



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI

BILANCIO CONSUNTIVO

01/01/2023-31/12/2023

**Predisposto dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 28 marzo 2024
Con il parere favorevole dell'Assemblea dei Soci del 17 aprile 2024
Approvato dal Comitato di Indirizzo nella riunione del 24 aprile 2024**

**FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI
Corso Cornelio Tacito, 49- 05100 Terni
C.F. 00055810550**

Iscritta al registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Terni al n. 277/00



Banksy (Bristol, 1974?)
Girl with balloon, 2015
(Collezione d'arte Fondazione Carit)



Introduzione del Presidente al Bilancio consuntivo

Era il 24 luglio 1992 quando, in attuazione della legge Amato del 1990, che separò l'attività creditizia della banca da quella filantropica, nacque la nostra Fondazione con un patrimonio netto iniziale corrispondente a 39.261.169 euro salito oggi a 233.100.961 euro.

La Fondazione è diventata da subito operativa e da allora ad oggi ha destinato oltre 122 milioni di euro alle comunità che vivono nei diciannove comuni del territorio di intervento, sostenendo una miriade di progetti nei settori della ricerca scientifica e tecnologica, dell'arte e della cultura, della sanità pubblica, dell'istruzione e formazione, del volontariato, assistenza e beneficenza e dello sviluppo locale.

In questi anni la Fondazione è cresciuta molto, sia nella sua struttura operativa, sia come vicinanza alla comunità e al territorio. È cresciuto sempre di più il suo impegno e il suo lavoro, portando a compimento molti progetti di terzi e propri. Sono state restaurate molte opere artistiche disseminate nelle antiche chiese e negli edifici pubblici dei borghi e delle città; sono state dotate le scuole di validi strumenti didattici e tecnologici; sono stati acquisiti apparecchi

diagnostici altamente professionali per gli ospedali di Terni e di Narni; sono state potenziate tutte le attività del welfare di comunità ed è stato dato un forte impulso allo sviluppo locale e al turismo.

Trentuno anni di grande impegno e ascolto del territorio, svolto in rete con le istituzioni e con gli enti del Terzo Settore.

La Fondazione è cambiata profondamente soprattutto negli ultimi dieci anni, si è rinnovata, si è aperta alla collettività, sviluppando la propria autonomia gestionale, acquisendo maggiore consapevolezza dei propri mezzi e delle proprie potenzialità, allargando progressivamente la propria sfera di azione e assumendo importanti ruoli, complementari alla funzione erogativa, tutt'altro che secondari. Ha dato ampio spazio all'attività dei bandi, soprattutto tematici, ma ha intrapreso anche azioni dirette tese alla promozione di interventi selezionati in relazione alle caratteristiche dei bisogni da soddisfare, favorendo, al contempo, il coinvolgimento di soggetti esterni.

Nel corso del 2023 la Fondazione ha accolto con esito positivo **158 richieste provenienti da bandi generali e tematici** a sostegno di iniziative nei propri settori di intervento; **43 iniziative proprie e 38 richieste libere**, operando come promotore di reti e collaborazioni, favorendo momenti di dialogo e di confronto con tutti gli stakeholders del territorio.

“È stato un anno intenso, impegnativo e complesso dal punto di vista finanziario a causa dei conflitti mondiali in atto e della conseguente turbolenza dei mercati. Tuttavia- afferma il presidente **Carlini** - la Fondazione ha potuto raggiungere i propri risultati, contando sull'appoggio e sul coinvolgimento di professionisti esperti, che hanno lavorato insieme al Consiglio di Amministrazione, al Comitato di indirizzo e al Comitato investimenti per le finalità istituzionali”.

Il rendimento della gestione finanziaria ha anche permesso di consolidare il patrimonio: nel rapporto annuale dell'ACRI, la Fondazione ha mantenuto il **31° posto tra le Fondazioni italiane**, occupando la **14^ posizione tra le Fondazioni medio/grandi**.

“Siamo fieri di aver potuto sostenere nel 2023 la comunità con interventi **per oltre 9 milioni di euro** a fronte di una previsione di 11 mln, e siamo pronti - afferma il **Presidente Carlini**- ad “accompagnare” il territorio nelle sfide in atto e in quelle future, come tracciato e descritto nel Documento Previsionale 2024 e nel Programma triennale 2024-2026. **Dal 2016 ad oggi la Fondazione ha deliberato** in favore del territorio, per progetti e iniziative anche

pluriennali, oltre **67 mln di euro**. Il patrimonio netto è salito da **196.344.044 euro del 2016** a **233.100.961 euro del 2023**”.

Il patrimonio, così fortemente consolidato e totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari, ha permesso nel 2022 di acquistare una porzione di **palazzo Morelli**, un tempo sede del **Circolo “Il Drago”**, edificio vincolato dalla Soprintendenza quale bene storico rilevante e dotato di un bellissimo salone delle feste, patrimonio culturale della città.

Nel 2023 la Fondazione ha quindi prontamente avviato i lavori di rifacimento delle facciate e di sostituzione degli infissi del palazzo, determinando anche la progettazione per il restauro degli spazi interni e per il ripristino degli impianti, onde restituire in breve tempo alla collettività uno spazio pubblico per convegni, concerti, mostre ed eventi socio-culturali.

Passando a delineare brevemente alcuni degli interventi rilevanti deliberati nel 2023, un posto particolare ricorda Carlini va riservato sicuramente alla sanità pubblica, dove la Fondazione ha stanziato **due mln di euro in favore dell’Azienda ospedaliera “Santa Maria”** per l’acquisto di apparecchiature per l’innovazione tecnologica del nosocomio ternano. Tale intervento è stato realizzato in collaborazione con l’Azienda ospedaliera nel convincimento che porterà un decisivo miglioramento delle prestazioni sanitarie, una più rapida accuratezza e appropriatezza nelle diagnosi, con vantaggi sensibili per i cittadini, per l’efficienza del servizio e per la società nel suo complesso.

Una iniziativa ormai abituale della nostra Fondazione è rappresentata dalle mostre d’arte organizzate a palazzo Montani Leoni. Il 6 dicembre 2023 è stata inaugurata la grande **mostra “Amarsi. L’amore nell’arte da Tiziano a Banksy”**, voluta fortemente da tutto il Consiglio di amministrazione e realizzata con la curatela del dr. Costantino D’Orazio e della dr.ssa Anna Ciccarelli. In mostra 39 opere provenienti dai maggiori musei statali e dalle collezioni bancarie, che rappresentano il tema dell’amore in tutte le sue forme e declinazioni, dall’antichità ai giorni nostri, attraversando il Medioevo, il Rinascimento, il Settecento e l’Ottocento, per arrivare al futurismo di Balla e all’informale di Burri. Un posto di rilievo in mostra è occupato dalla grande tela raffigurante **Venere e Adone della bottega di Tiziano recentemente acquistata dalla Fondazione all’asta da Dorotheum a Vienna**.

Una delle iniziative proprie più significative è poi rappresentata dal sostegno ai **Campionati mondiali di scherma paralimpica**, andati in scena a Terni dal 3 all’8 ottobre 2023. Si è trattato di un evento che ha catalizzato l’attenzione nazionale e internazionale del settore sportivo e non solo e che ha rilanciato fortemente lo sviluppo del territorio. Un altro evento



di caratura internazionale sostenuto dalla Fondazione ha riguardato il **trofeo World Kick Boxing XFC Championship** realizzato dalla A.S.D. FIGHT CLUB di Spoleto il 9 marzo 2024 a Terni e che ha visto sfidarsi per il titolo mondiale professionisti nella specialità K-1 Mirko Gori, risultato vincitore, e il brasiliano Marcelo Silva.

Entrambi gli eventi hanno inaugurato la stagione sportiva del **PalaTerni**, il nuovo palazzetto dello sport ed eventi, alla cui realizzazione ha concorso la Fondazione con un programma pluriennale che ha previsto uno stanziamento di complessivi 2 mln di euro.

La Fondazione ha, come di consueto, finanziato anche numerosi altri eventi sportivi che si tengono nel territorio, in quanto volani per lo sviluppo locale. Tra questi, spiccano i **campionati di canottaggio** a Piediluco, promossi dalla Federazione Italiana Canottaggio e la 59^a edizione **della corsa Tirreno Adriatica**, che il 7 marzo 2024 ha visto, come sede di partenza, il Comune di Arrone.



Umbria Jazz Weekend è tornata anche quest'anno a Terni: una iniziativa premiata da una grande partecipazione di pubblico. Si è tenuta nel mese di settembre con una formula diversa da quelle degli altri eventi del “sistema” Umbria Jazz, una formula che si è caratterizzata per la **gratuità di tutti gli spettacoli**, grazie al sostegno della Fondazione. Ventidue dei cinquantacinque concerti in cartellone si sono svolti, infatti, in piazze e vie del centro, con due “escursioni” alla Cascata delle Marmore.

L'Associazione culturale Umbria for the Future di Terni ha realizzato, con il sostegno della Fondazione, **l'Influencer Festival**, dal 14 al 16 aprile 2023. Influencer e creator, appassionati, curiosi ed esperti del settore si sono incontrati e confrontati tramite panel di discussione su tematiche socialmente rilevanti, presentazioni di podcast, libri ed attività di workshop. Accanto ad esibizioni musicali ed eventi di puro intrattenimento, si è parlato di inclusività, benessere psico-fisico, lotta ai cambiamenti climatici e di ogni forma di odio e discriminazione, divulgazione in ambito social e molto altro.

La Fondazione ha avuto altresì il piacere di ospitare l'undicesima edizione di **Digital Meet**, la rassegna nata per favorire l'alfabetizzazione digitale degli italiani, che ha preso il via a Terni con il **Digital week**. Si è trattato di un evento molto significativo, in cui esperti, imprenditori, professori, politici, pubblica amministrazione, si sono confrontati sul Digitale

per definire e sintetizzare le linee guida di sviluppo della Smart Land nel nostro Paese attraverso il manifesto presentato a Piediluco.

Significativo per lo sviluppo locale sicuramente l'iniziativa sostenuta dalla Fondazione in cofinanziamento con la Regione Umbria della diretta **SkyTG24 da palazzo Morelli**: dal salone delle feste dell'antico palazzo due giorni di diretta nazionale con approfondimenti sul territorio.

Anche in quest'anno sono state sostenute diverse iniziative volte al recupero e valorizzazione dei beni storico artistici del territorio. Tra gli interventi in corso più significativi, sicuramente il recupero degli affreschi dell'abside **dell'Abbazia di San Pietro in Valle** che vedono anche la realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione in collaborazione con OSRAM/Zumtobel.

È proseguita poi l'attività relativa ai concerti offerti dalla Fondazione alla città. In particolare, nel 2023 nella stagione estiva, all'anfiteatro romano, si è tenuto il concerto de **"I solisti Aquilani"** mentre, lo scorso 16 dicembre, nella splendida cornice della chiesa di San Francesco, si è svolto il tradizionale **concerto di Natale**. Il tutto esaurito per il **doppio concerto di Pastor Ron che ha registrato un totale di 1.200 spettatori**.

A coronare l'impegno della Fondazione per la musica è stato quest'anno l'acquisto di un **pianoforte gran coda Fazioli** destinato in comodato d'uso a palazzo Gazzoli a Terni per consentire, alle numerose Associazioni locali che organizzano eventi di prestigio, di avere uno strumento all'altezza dei maestri internazionali che calcano le scene anche della nostra città.

Nell'esercizio si è conclusa anche l'importante operazione di dismissione dell'immobile di via Bramante, acquistato dalla Fondazione nel 2005, ceduto con rogito del 28 dicembre 2023 al Consorzio di Bonifica Tevere Nera di Terni.

Un ultimo accenno che tengo a ricordare in questa sede riguarda la **Consulta delle Fondazioni umbre**, la cui presidenza è tornata a Terni, alla nostra Fondazione per la seconda volta, per il periodo 2023/2025.

“Con quanto esposto brevemente in questa introduzione, mi appresto – afferma Carlini- a presentare il bilancio d'esercizio 2023, predisposto dal Consiglio di Amministrazione di questa Fondazione nella riunione del 28 marzo 2024 che, dopo una preliminare valutazione ad opera del Collegio di Presidenza, viene illustrato all'Assemblea dei Soci per il parere preventivo obbligatorio (art. 14, comma 2, punto 6 dello Statuto) e sottoposto al Comitato di indirizzo per l'approvazione (art. 17, comma 1, punto 9 dello Statuto).

Nella relazione economico finanziaria vengono espone la gestione e le strategie patrimoniali; nel bilancio di missione vengono descritte minuziosamente le iniziative più significative svolte dalla Fondazione per l'utilità sociale e la promozione dello sviluppo culturale ed economico locale. Seguono poi lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa. Il bilancio consuntivo costituisce un momento molto significativo nella gestione di una Fondazione di origine bancaria, in quanto da un lato descrive come sono state impiegate le risorse rivenienti dalla gestione patrimoniale, dall'altro rappresenta la sintesi del lavoro svolto in un anno solare a favore della comunità e del territorio grazie alla partecipazione collegiale degli organi tutti, del Segretario e del personale.

Il Consiglio di Amministrazione e il Comitato di indirizzo, con il sostegno dell'Assemblea dei Soci e del Collegio di Presidenza, con la supervisione e controllo del Collegio dei revisori, si sono impegnati a garantire trasparenza e partecipazione attiva sulle scelte effettuate e sulle dinamiche che hanno portato a prenderle.

Desidero ringraziare in questa circostanza il Consiglio di Amministrazione che mi ha accompagnato e sostenuto nelle scelte progettuali di questo quarto anno del mio mandato da Presidente; il Comitato di indirizzo, che ha disegnato le linee programmatiche dell'esercizio 2023 sulla scorta del documento pluriennale di attività 2021-2023; il Collegio dei revisori, che ha esercitato con diligenza ed equilibrio il controllo contabile e amministrativo della Fondazione; il Collegio di Presidenza per la sua funzione di collegamento con l'Assemblea dei Soci, depositaria delle origini e della storia dell'Istituzione.

Da ultimo, ma non per importanza, desidero ringraziare il Segretario della Fondazione, dr.ssa Anna Ciccarelli, che ha guidato e diretto il personale della Fondazione: uniti, con professionalità e competenze, hanno tutti collaborato al raggiungimento degli obiettivi deliberati dalla governance".

Terni, 28 marzo 2024

IL PRESIDENTE
Prof. Luigi Carlini

BILANCIO CONSUNTIVO
01/01/2023-31/12/2023

RELAZIONE SULLA GESTIONE

I. PRIMA SEZIONE: RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

II. SECONDA SEZIONE: BILANCIO DI MISSIONE



Tiziano Vecellio (Bottega di), *Venere e Adone*
(Collezione d'arte Fondazione Carit)

I. PRIMA SEZIONE: RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

A) La situazione economico finanziaria della Fondazione.

L'andamento della gestione economica e finanziaria e i risultati ottenuti nella gestione del patrimonio

Il portafoglio della Fondazione, sulla base delle evidenze contabili fornite alla data del 31 dicembre 2023 ed escludendo dal perimetro la partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti nonché la partecipazione nella Fondazione con il Sud, ammonta a 266.958.910 mln di Euro, di cui: 176.749.712 (66,2%) di portafoglio immobilizzato e 90.209.198 (33,8%) di portafoglio non immobilizzato comprese le disponibilità liquide.

La componente azionaria investita in singoli titoli (Azioni) rappresenta la porzione preponderante del portafoglio, pari a circa il 61,1% del totale, seguita dagli investimenti in Fondi Azionari (ETF e OICR) pari al 7,6%. Vi è una componente di liquidità (cash) pari al 8,5%. L'asset class obbligazionaria è pari al 21,4% del patrimonio complessivo di cui: Obbligazioni Corporate 16,7%, Fondi Obbligazionari 2,6% e Obbligazioni Governative 2,1%.

L'*asset allocation* complessiva (rispetto a dicembre 2022) ha aumentato la componente obbligazionaria dal 2,9% al 21,4% diminuendo l'azionario da 89,2% a 68,7%. La componente Fondi Flessibili/Bilanciati aumenta allo 0,5% dal precedente 0,1%; viene azzerata la componente Commodities e introdotte le componenti Derivati e Convertibili rispettivamente per lo 0,7% e lo 0,3% del portafoglio.

L'esposizione valutaria incrementa al 10% su USD mentre l'esposizione alla valuta EUR si attesta al 88%.

La Duration (sintesi del rischio tasso) della componente obbligazionaria del portafoglio aumenta al 3,92 dal precedente 3,15. Il rendimento atteso a scadenza diminuisce al 3,70% con una cedola media del 3,54%. La duration complessiva del portafoglio si attesta a 2,20.

Il 2023 si è rivelato un anno positivo per gran parte delle asset class mondiali. L'indice MSCI World in USD registra +24,42% di performance, così come per l'azionario USA (MSCI USA ed S&P500 +25,05% e +26,2% rispettivamente) ed Europa (MSCI EMU ed Eurostoxx50 pari a +19,66% e +19,19% rispettivamente). L'indice azionario dei mercati emergenti rappresentato dall'MSCI Emerging Markets ha sovraperformato, chiudendo l'anno con un +10,27% (in USD). Il mercato azionario cinese ha registrato un anno negativo con lo Shanghai Composite che ha perso il -9,2% (in EUR).

L'obbligazionario governativo globale rappresentato da ICE Global Government Index registra una performance del +3,61% mentre l'All Maturity Euro Government registra una performance pari +6,41%. Allo stesso modo, le obbligazioni societarie investment grade globali hanno chiuso l'anno in profitto del +9,48% (indice ICE Global Corporate Index), mentre il comparto societario high yield ha guadagnato il +13,41% (ICE Global High Yield Index).

A causa del conflitto in Ucraina e in Medio Oriente e delle dislocazioni nella produzione industriale, le commodities hanno ottenuto performance negative, con il petrolio WTI e le commodities agricole (Bloomberg Commodity Agricultural and Livestock Index) diminuite rispettivamente del -10,69% e del -8,80%, mentre le commodities industriali (Bloomberg Industrial Metal Index) hanno subito un calo del -13,72%. Infine, l'oro ha chiuso l'anno in positivo con l'indice ICE LBMA Gold Price Index a +14,59%.

Il portafoglio della Fondazione a fine dicembre 2023 investe prevalentemente nel comparto azionario. Attualmente, le valutazioni di tale asset class si attestano ai massimi storici¹.

Composizione dell'attivo finanziario ai valori di bilancio e di mercato

	31/12/2023		31/12/2022	
	val. bilancio	val. mercato	val. bilancio	val. mercato
Attività finanziarie				
Partecipazioni	9.754	22.403	9.754	22.038
Azioni e fondi investimento collettivo	176.150	141.618	212.704	159.113
Obbligazioni	600	594	600	546
Totale immobilizzazioni finanziarie	186.504	164.615	223.058	181.697
Obbligazioni	39.809	40.970	1.479	1.449
Azioni e fondi investimento collettivo	27.850	23.376	32.648	17.909
Certificates	3.177	3.192	0	0
Totale strumenti finanziari non immobilizzati	70.836	67.538	34.127	19.358
Liquidità	19.374	19.374	20.485	20.485
Totale generale	276.714	251.527	277.670	221.540

¹ Il presente documento è stato predisposto da Mediobanca S.p.A. sulla base delle informazioni in possesso al momento della redazione dello stesso.

NOTE DI DETTAGLIO SU ALTRE COMPONENTI DEL BILANCIO

Passando a esaminare alcune significative poste del bilancio di esercizio 2023 della Fondazione Carit, si può argomentare quanto segue.

I proventi dell'esercizio sono dettagliati in nota integrativa e sono costituiti:

- Dal risultato della gestione patrimoniale individuale per Euro 451.487
- dai dividendi su immobilizzazioni finanziarie e da strumenti finanziari non immobilizzati per Euro 9.626.857
- da interessi su strumenti finanziari immobilizzati e non e su disponibilità liquide per complessivi Euro 523.567
- dal risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati per Euro 4.114.961
- da altri proventi per Euro 445.495
- da proventi straordinari per Euro 344.493

e così per un importo complessivo al lordo dei costi di **Euro 15.506.860**.

L'avanzo di esercizio 2023 ammonta ad **Euro 7.588.714** al netto degli oneri e imposte di complessivi **Euro 3.013.729**; nell'esercizio non si è proceduto prudenzialmente ad usufruire del risparmio fiscale della detassazione dei dividendi al 50% ed al relativo accantonamento previsto dall'articolo 1 comma 44 della legge 178/2020. Il tutto come meglio riepilogato nella tabella che segue:

<i>Gestione finanziaria/ proventi derivanti da:</i>	31/12/2023	%
Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	451.487	2,91
Dividendi e proventi assimilati	9.626.857	62,08
Interessi e proventi assimilati	523.567	3,38
Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	0	0,00
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	4.114.961	26,54
Totale	14.716.872	91,99
Altri proventi (fitti attivi su immobili e credito d'imposta Artbonus)	445.495	2,87

Rivalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	-	-
Ricavi attività ordinaria	15.162.367	97,78
Sopravvenienze attive	344.493	2,22
Ricavi	15.506.860	100
Costi funzionamento e generali, imposte ed accantonamento L 178/2020	-7.918.146	
AVANZO DELL'ESERCIZIO	7.588.714	

Tale avanzo consente di destinare agli accantonamenti per l'attività d'istituto un importo pari a **Euro 4.730.298**.

In nota integrativa sono riportati i dettagli dello stato patrimoniale e del conto economico.

B) LA STRATEGIA DI INVESTIMENTO ADOTTATA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ORIZZONTE TEMPORALE DELL'INVESTIMENTO, AGLI OBIETTIVI DI RENDIMENTO, ALLA COMPOSIZIONE DEL PORTAFOGLIO E ALLA GESTIONE DEL RISCHIO

L'ANDAMENTO DEI MERCATI FINANZIARI

Nel corso del 2023, l'economia ha sorpreso positivamente, superando le previsioni di consenso elaborate alla fine del 2022. Questa dinamica è stata trainata dalla straordinaria resilienza del settore privato. Gli Stati Uniti hanno svolto un ruolo chiave, beneficiando della solidità del mercato del lavoro, del processo disinflattivo e della gestione oculata del risparmio da parte dei consumatori. La politica fiscale espansiva ha poi contribuito a mitigare le sfide legate all'aumento dei tassi di interesse. Parallelamente, l'inflazione ha registrato una significativa diminuzione, influenzata dall'effetto di base, dalla riduzione dei prezzi dell'energia e dalla risoluzione delle restrizioni nelle catene di distribuzione, contribuendo così a migliorare la fiducia dei consumatori. Il ciclo di inasprimento monetario avviato nel 2022 e protrattosi nel 2023 è stato il più intenso e veloce dalla fine degli anni Settanta e sembra ormai praticamente giunto al termine. Nel dicembre del 2023, la Federal Reserve ha dato il via libera alla tanto attesa svolta *dovish*, mentre in alcune economie dei mercati emergenti,

dove l'inasprimento era stato avviato in anticipo rispetto ai paesi sviluppati, sono già in corso riduzioni dei tassi di politica monetaria. Al contrario, BCE, BoE e SNB hanno adottato una posizione più cauta, basata sulla “dipendenza” dai dati. Nel 2024 la maggior parte delle principali banche centrali dei paesi avanzati inizierà a tagliare il costo del denaro ma manterrà una politica monetaria restrittiva, finché non si manifesteranno chiari segnali di una riduzione sostenuta delle pressioni inflazionistiche. Ciò sarà accompagnato da un riequilibrio della domanda e dell'offerta nei mercati del lavoro e dei beni.

Ora ripercorriamo l'andamento delle economie e dei mercati nel corso del 2023. A inizio gennaio, di fronte a una diffusa debolezza economica, il governo cinese, declassando il Covid a malattia infettiva, ha optato per una rapida riapertura del paese, supportata da una politica fiscale espansiva. Questa mossa ha catalizzato una revisione al rialzo delle aspettative di crescita globale, guidata dai paesi emergenti. I primi due mesi del 2023 sono stati



caratterizzati da una sorpresa economica positiva e da aspettative di una politica monetaria più restrittiva e di tassi terminali più elevati. Nel marzo del 2023, la crisi delle banche regionali negli Stati Uniti, con il fallimento della Silicon Valley Bank (SVB) e della Signature Bank, seguita dalle vicende di Credit Suisse in Europa, ha innescato una maggiore avversione al rischio, modificando le prospettive economiche e di politica monetaria. In aprile, si è

registrato un significativo recupero delle *performance* delle principali *asset class*. L'azione tempestiva di supporto della Federal Reserve e del governo statunitense, attraverso la garanzia illimitata dei depositi e l'offerta di liquidità di emergenza, ha limitato l'avversione al rischio diffusa e ha prodotto un allentamento delle condizioni finanziarie poiché gli operatori dei mercati finanziari hanno anche rivisto al ribasso le aspettative sull'evoluzione dell'inasprimento della politica monetaria da parte della Fed.

Dopo il forte recupero osservato all'inizio del 2023, la seconda metà dell'anno ha visto un rallentamento dell'economia mondiale. Questo è stato influenzato sia dalla perdita di slancio nella ripresa economica della Cina che da una crescente divergenza tra le regioni in termini di crescita. Nelle principali economie avanzate, come gli Stati Uniti e il Regno Unito, l'attività economica ha continuato a mostrare una resistenza superiore alle previsioni. Al contrario, in Cina si è verificato un rallentamento più pronunciato del previsto, principalmente a causa di



problemi nel settore immobiliare residenziale che hanno frenato la ripresa trainata dai consumi.

La disparità tra gli indicatori di sorpresa negli Stati Uniti e nell'Area Euro si è accentuata. Negli Stati Uniti, il terzo trimestre ha superato le aspettative, registrando una crescita annuale del PIL del 5,2%, trainata dall'aumento della produttività. Questo risultato è notevole, rappresentando uno dei soli tre trimestri dal 2000 in cui gli Stati Uniti hanno registrato una crescita del PIL superiore al 5% annuo.

In Europa, dopo un inverno migliore delle previsioni grazie a una gestione efficace della crisi energetica e degli approvvigionamenti di gas, è iniziata una nuova fase caratterizzata da una crescita economica più lenta e crescenti preoccupazioni cicliche. Nonostante un terzo trimestre debole, l'Area Euro è rimasta in uno stato di stagnazione senza segni evidenti di un ciclo di *feedback loop* negativo, grazie alla solidità del mercato del lavoro.

In Cina, lo slancio atteso per la ripresa post-pandemia non si è ancora materializzato, con la crescita economica che ha perso slancio dopo un forte rimbalzo nel primo trimestre. Il governo cinese si è impegnato a implementare misure fiscali espansive mirate a sostenere i settori chiave dell'economia.

Relativamente ai mercati finanziari, nel *meeting* di luglio, la Fed ha optato per quello che si rivelerà l'ultimo rialzo di questo ciclo di *tightening*, portando il *range* sul tasso sui *Fed funds* a 5,25-5,50. Il progressivo calo dell'inflazione ha infatti fatto diventare la Federal Reserve prima più attendista e *data dependent* in autunno, per poi adottare una svolta *dovish* nel meeting di dicembre.

In concomitanza con il calo dell'inflazione il cambio della retorica della Fed e la conseguente ridefinizione delle aspettative riguardo alla politica monetaria si è verificato un aumento diffuso della volatilità nei mercati obbligazionari, mentre i rialzi dei tassi di interesse della politica monetaria sembravano volgere al termine. Questo contesto ha rafforzato la correlazione tra i rendimenti azionari e obbligazionari, passata da negativa a positiva. I rendimenti a lungo termine hanno registrato un'impennata e poi un ripiegamento sulla base dell'evoluzione delle percezioni degli investitori in merito alle future azioni di politica monetaria. Dopo aver raggiunto livelli massimi che in alcuni casi non si vedevano dai tempi della Grande Crisi Finanziaria (GFC), i rendimenti sono scesi rapidamente a novembre. L'andamento dei mercati delle attività rischiose, dei tassi di cambio e dei flussi di capitale nelle economie di mercato emergenti (EME) è stato strettamente legato all'evoluzione dei mercati obbligazionari *core*.



L'economia negli Stati Uniti

L'economia degli Stati Uniti si è dimostrata più forte del previsto nel 2023, con una domanda interna sostenuta da un forte mercato del lavoro, dall'eccesso di risparmio e dagli investimenti grazie agli incentivi governativi. La crescita US si è mantenuta robusta nella prima metà del 2023 e si è rafforzata nel terzo trimestre, raggiungendo un tasso annualizzato del +5,2%.

Il mercato del lavoro è ancora solido. L'aggiustamento del mercato del lavoro è stato finora ordinato. La crescita della domanda di lavoro è rallentata e la disponibilità di lavoratori è cresciuta rapidamente, riducendo sostanzialmente l'eccesso di posti di lavoro disponibili rispetto ai lavoratori disponibili, storicamente molto elevato. Dopo un periodo in cui la crescita della domanda di lavoro ha superato quella dell'offerta, ora la domanda e l'offerta sono più allineate e la crescita dei posti di lavoro è proseguita a un ritmo moderato ma in rallentamento nel 2023. Il tasso di disoccupazione è aumentato negli ultimi mesi, ma rimane basso rispetto agli standard storici.

L'inflazione al consumo è diminuita dall'inizio del 2023. Lo slancio dell'inflazione di fondo è diminuito costantemente, con l'inflazione *ex-shelter* (che esclude le componenti immobiliari) già vicina all'obiettivo. In assenza di nuovi shock sul prezzo del petrolio, l'inflazione complessiva apparirà probabilmente vischiosa nei prossimi mesi per convergere

verso l'obiettivo entro la fine dell'anno prossimo. Anche la psicologia dell'inflazione si è normalizzata: l'indice composito delle aspettative di inflazione della Fed è notevolmente diminuito, raggiungendo un livello approssimativamente allineato con l'obiettivo della banca centrale.

La combinazione di inflazione, condizioni finanziarie e produttività sarà determinante per la resilienza dell'economia US. I principali rischi per l'economia statunitense includono le tensioni geopolitiche internazionali e il potenziale aumento dei prezzi del petrolio, nonché le elezioni presidenziali americane del 5 novembre. Donald Trump, al momento senza rivali per la nomination repubblicana, è favorito nei sondaggi contro il presidente in carica, Joe Biden. Tuttavia, deve affrontare ostacoli legali, come la questione della sua ineleggibilità sollevata da Colorado e Maine, sulla quale la Corte Suprema si pronuncerà a febbraio. Resta comunque improbabile che si riproponga una fiammata inflattiva generalizzata come nel 2021-2022.



L'economia nell'Area dell'Euro

La *performance* economica dell'area dell'euro per il 2023 è stata divisa in due parti. Inizialmente, l'economia ha mostrato una sorprendente resistenza alla crisi energetica, grazie ad un significativo sostegno fiscale, alla sostituzione del gas con altre fonti energetiche e nuove rotte di approvvigionamento di gas liquido. Ora invece si trova in stagnazione (con particolare debolezza nel settore manifatturiero) a causa (1) dei continui effetti negativi degli alti prezzi del gas, (2) degli effetti della recente stretta monetaria della BCE e (3) della modesta crescita all'estero, soprattutto in Cina. Il PIL dell'Area Euro è diminuito del -0,1% t/t

nel 3T23. La modesta domanda estera e l'inasprimento delle condizioni di finanziamento gravano in misura crescente sugli investimenti e sulla spesa per consumi. Anche il settore dei servizi mostra un'ulteriore perdita di vigore, principalmente riconducibile al propagarsi ad altri settori dell'indebolimento dell'attività industriale, all'attenuarsi dello stimolo derivante dagli effetti delle riaperture e all'ampliarsi dell'impatto dei più elevati tassi di interesse. Il tasso di risparmio rimane ostinatamente al di sopra dei livelli pre-pandemici. La crisi energetica potrebbe aver comportato un cambiamento nell'attitudine al risparmio nell'Area Euro. Le ragioni precauzionali stanno aumentando nuovamente e la parte dei risparmi spiegata da motivazioni non tradizionali è cresciuta. L'inflazione dell'Area Euro sta rallentando significativamente. L'inflazione al consumo misurata sull'indice *headline* nell'osservazione di novembre si è attestato a +2,4% a/a mentre l'indice *core* si è attestato a +3,6% a/a. Alla frenata su base annua, che ha portato l'inflazione complessiva al minimo da luglio 2021, hanno partecipato tutte le principali componenti: i prezzi dell'energia hanno registrato una flessione dell'11,5% a/a, mentre quelli degli alimentari, dei beni industriali e dei servizi hanno mostrato una decelerazione.

Il mercato del lavoro resta solido nelle rilevazioni ufficiali ma nell'Area Euro la sottoutilizzazione si cela nella riduzione delle ore lavorate. Dati i recenti segnali di rallentamento economico dell'Area Euro, il rischio attuale è che le aziende possano ridurre il personale a causa delle prospettive economiche in declino. I rischi restano rivolti verso il basso: i tassi di risparmio stanno nuovamente aumentando, i profitti delle aziende sono sotto pressione e si stanno accentuando le fragilità nel mercato del lavoro.

Cosa guardare nei prossimi mesi: l'andamento delle contrattazioni salariali e l'evolversi del comparto manifatturiero, specialmente quello più *energy intensive*. La produzione manifatturiera dovrebbe migliorare nel prossimo anno, con un sollievo previsto nei settori ad alta intensità energetica grazie all'adeguamento ai prezzi più elevati dell'energia. Un contributo positivo è atteso anche dall'estero, con la fine della riduzione delle scorte globali e la ripresa del ciclo delle merci. Tuttavia, non ci si può aspettare un ritorno ai livelli pre-covid dell'attività manifatturiera europea, dato che i prezzi dell'energia rimangono significativamente più alti rispetto al periodo precedente alla pandemia e la crescita in Cina è rallentata.



L'economia nelle altre principali aree

Gran Bretagna: La crescita UK è rimasta debole durante l'anno e nel terzo trimestre dell'anno il paese ha registrato una crescita piatta su base trimestrale, dopo un modesto aumento dello 0,2% nel trimestre precedente. Le vendite al dettaglio restano anch'esse in rallentamento con un calo del 2,7% a ottobre rispetto all'anno precedente. Nonostante una certa ripresa rispetto all'anno precedente, la fiducia dei consumatori rimane bassa. I nuovi prestiti per l'acquisto di case sono diminuiti, con meno di 45.000 approvazioni a settembre rispetto alle quasi 100.000 nel gennaio 2021, all'inizio delle restrizioni monetarie. Dopo un breve miglioramento, la fiducia delle imprese nei servizi è nuovamente in calo. I prestiti alle imprese hanno subito una contrazione dell'1,5% nei dodici mesi fino a settembre. Tuttavia, la deflazione nell'energia e nei materiali alimentari importati, insieme all'apprezzamento della sterlina rispetto all'anno precedente, sta aiutando a contenere le pressioni inflazionistiche. L'inflazione annuale è scesa al 6,7% a settembre ed è ulteriormente diminuita al 3,9% a/a. Il mercato del lavoro presenta segni di indebolimento, con un aumento continuo della disoccupazione dalla primavera e una diminuzione delle posizioni vacanti. Tuttavia, nonostante ciò, la crescita dei salari rimane elevata, con un aumento annuo del 7,8% nelle retribuzioni regolari nel settore privato nei tre mesi fino a settembre, anche se in calo rispetto all'8,1% nei tre mesi fino ad agosto. Questo ha contribuito a mantenere alte le pressioni sui

prezzi dei servizi e ha causato una sorpresa significativa al rialzo dell'inflazione di fondo durante l'estate.

La Banca d'Inghilterra manterrà una politica restrittiva per tutto il 2024. Nella riunione di dicembre ha smentito le attese di mercato secondo cui avrebbe rapidamente seguito la FED nel passare ad un orientamento *dovish*. La riunione del Comitato di Politica Monetaria (MPC) di dicembre ha visto un voto invariato di 6-3 per il mantenimento dei tassi di interesse, con tre membri ancora favorevoli a un ulteriore rialzo. La spaccatura del *Committee* non suggerisce che la prossima mossa sarà un nuovo rialzo bensì calmerà le aspettative di un rapido ciclo di tagli. Il MPC ha anche ridimensionato i recenti dati favorevoli, tra cui il calo dei salari *Average Weekly Earnings* (AWE) e la flessione dell'inflazione dei servizi, considerandoli solo "sviluppi limitati" e sottolineando che gli indicatori di persistenza dell'inflazione generata internamente nel Regno Unito rimangono più forti rispetto alle altre economie. Nella sua lettera al *Chancellor of the Exchequer* Jeremy Hunt, il governatore della Bank of England (BoE) Andrew Bailey ha avvertito che "la strada da percorrere è ancora lunga". Il MPC riafferma così che ci sarà bisogno di molto di più per iniziare a pensare a dei tagli dei tassi. Non è tuttavia escluso che le dinamiche sottostanti dell'inflazione britannica migliorino più rapidamente del previsto, come è accaduto in altri paesi e portino ad accelerare il sentiero della politica monetaria verso il primo taglio.

Cina: Dopo un breve rimbalzo nel primo trimestre del 2023, la crescita economica cinese ha registrato una rapida attenuazione, toccando il minimo nel terzo trimestre. Gli investimenti immobiliari continuano a diminuire, mentre gli investimenti in infrastrutture sono vincolati finanziariamente. La crescita dei consumi è stabile, ma rallentata dalla disoccupazione relativamente alta, dovuta all'ingresso nel mercato del lavoro di un gran numero di laureati, mentre il contesto di incertezza sulla persistenza della ripresa cinese scoraggia le nuove assunzioni. La debolezza della domanda estera influisce sulle esportazioni, ma un modesto aumento delle importazioni turistiche mantiene l'avanzo delle partite correnti.

Le prospettive a breve termine sono migliorate con un orientamento di politica più favorevole, ma persistono rischi al ribasso legati alla ristrutturazione del debito immobiliare e alla fragilità della fiducia nelle vendite di abitazioni, oltre a una possibile riduzione più aggressiva della leva finanziaria. L'inflazione resta debole.

La sfida principale dell'economia cinese resta la debolezza della domanda, sia interna che esterna, e della fiducia dei consumatori e degli imprenditori privati. In particolare, gli aggiustamenti strutturali del mercato immobiliare e l'incertezza del contesto globale

per il settore delle esportazioni continuano a pesare sul percorso di crescita dell'economia, sebbene una maggiore spesa fiscale potrebbe migliorare la futura dinamica. La correzione del mercato immobiliare, un settore che in passato rappresentava circa un quarto dell'economia, probabilmente richiederà almeno un altro anno.

La presenza di una *policy put* nel 2024 rende incerto il livello di intervento che le autorità cinesi decideranno di adottare e se il governo centrale intensificherà notevolmente le misure di stimolo nei prossimi mesi. La prospettiva di un ulteriore anno di crescita lenta potrebbe erodere ulteriormente le aspettative di crescita a lungo termine.

Giappone: Il Giappone ha sperimentato un 2023 a due velocità: dopo la robusta crescita della prima metà dell'anno, il PIL reale si è contratto dello 0,5% nel terzo trimestre. L'elevata incertezza e l'inflazione hanno pesato sui consumi privati e sugli investimenti. L'inflazione dei prezzi al consumo si è attestata al 3,3% in ottobre, grazie al calo dei prezzi dell'energia e all'estensione dei sussidi governativi per l'energia. Le aspettative di inflazione a breve termine delle imprese sono scese leggermente al 2,5% per il breve periodo e al 2,2% per i prossimi tre anni. I salari nominali hanno registrato una tendenza al rialzo. Nonostante l'aumento di settembre, la fiducia delle imprese nel settore manifatturiero rimane ben al di sotto di quella del settore non manifatturiero. I profitti delle imprese continuano a crescere e i piani di investimento delle aziende sono rimasti forti nell'indagine Tankan della Banca del Giappone di settembre, con le grandi imprese che prevedono un aumento del 13,6% della spesa nominale in conto capitale nell'anno fiscale 2023. Le forti esportazioni di automobili sono state compensate dalle elevate importazioni di servizi nel terzo trimestre. Il numero di turisti in entrata ha leggermente superato i livelli del 2019 a ottobre, anche se la ripresa dei turisti dalla Cina è lenta e si attesta solo al 35% dei livelli pre-pandemia.

La politica monetaria rimane restrittiva, smorzando la domanda e contribuendo a riarmonizzare le aspettative di inflazione. A dicembre la Bank of Japan (BoJ) ha mantenuto invariato il tasso d'interesse di riferimento a meno 10pb e non ha segnalato un'uscita anticipata dai tassi negativi nella prossima riunione di gennaio; inoltre non sono state apportate ulteriori modifiche al controllo della curva dei rendimenti, che era stato allentato due volte all'inizio dell'anno. Il governatore Ueda ha specificamente smorzato l'idea che la BoJ debba anticipare il suo primo rialzo dei tassi per assicurarsi che questo avvenga prima del primo taglio dei tassi della Fed.



Le performance dei mercati

Il 2023 è stato nel complesso un anno decisamente positivo per i mercati finanziari ed in particolare per l'azionario. L'anno è stato caratterizzato da eventi di elevata incertezza sia di natura economica che geopolitica, dall'inizio alla fine; tra questi basta citare le forti pressioni sul sistema delle banche regionali americane e il fallimento di Credit Suisse a inizio anno e lo scoppio della guerra in Medio Oriente nel corso dell'autunno. Nonostante questi episodi e un incremento nella volatilità nei mesi di marzo e ottobre, la resilienza dell'economia americana e la discesa significativa dell'inflazione hanno permesso la tenuta di tutte le *asset class* che hanno registrato soprattutto nell'ultima parte dell'anno performance positive significative con una correlazione positiva e con la volatilità sul mercato azionario che ha toccato i minimi dal periodo immediatamente antecedente allo scoppio della pandemia nel marzo 2020.

In generale, il 2023 ha visto quindi *performance* diametralmente opposte all'anno precedente, caratterizzato dall'esplosione dell'inflazione ben al di sopra dei *target* delle principali banche centrali e a livelli che non si vedevano dagli anni '70. Così, mentre nel 2022 tutte le *asset class* avevano registrato *performance* negative ad eccezione delle materie prime, nel 2023

abbiamo avuto la situazione opposta, con il comparto obbligazionario che in più ha beneficiato di un *carry* positivo ereditato dalle politiche monetarie fortemente restrittive che hanno caratterizzato i Paesi sviluppati.

Nel periodo in esame (gennaio 2023 – dicembre 2023), i mercati azionari possono essere riassunti utilizzando i principali indici (espressi in valuta locale e rendimento totale): S&P500 +26,3%; Nasdaq +55,1%; Stoxx600 +16,5%; EuroStoxx50 +23,2%; FtseMib +34,4%; DAX +20,3%; CAC40 +20,1%; Topix +28,3% e MSCI Emerging Markets +10,3%. Per quanto riguarda gli stili di investimento, il settore *growth* ha offerto un rendimento significativamente migliore rispetto al *value* negli Stati Uniti (+46,7% contro +9,2%), mentre le *performance* sono state più equilibrate nell'Eurozona: circa +16% da indici MSCI, espressi in valuta locale e rendimento totale. Per quanto riguarda le capitalizzazioni, l'indice MSCI large-cap (*gross total return* in USD) negli Stati Uniti ha reso il 28,9%, mentre l'indice MSCI small-cap (*gross total return* in USD) ha reso il 18,4%, nell'Eurozona i rendimenti dell'indice MSCI large-cap (*gross total return* in EUR) e dell'indice MSCI small-cap (*gross total return* in EUR) sono stati rispettivamente del +16,9% e +13,4%. Dal punto di vista settoriale, vale la pena notare negli Stati Uniti la concentrazione di rendimenti positivi in pochi settori (tecnologia +54,3%, comunicazioni +52,8% e consumo discrezionale +40,4%) nettamente superiori agli altri e solo il settore delle utilities con un rendimento negativo (-7,4%). In Europa, i rendimenti più elevati sono stati registrati ancora nella tecnologia (+34,7%), finanziari (+22,8%) e industriali (+27,9%), mentre il peggiore è risultato il settore dei consumi di base che è rimasto grosso modo invariato (+2,0%). Le *performance* settoriali sono state calcolate utilizzando gli indici MSCI settoriali, espressi in valuta locale e rendimento totale.

Per quel che concerne il settore obbligazionario governativo va notato come, dopo un 2022 di forti rialzi dei tassi e inversioni delle curve (scadenze a breve termine con rendimenti maggiori delle scadenze a lungo termine) su livelli eccezionali in quasi tutti i Paesi sviluppati, il 2023 ha visto rendimenti ancora in rialzo nella parte centrale dell'anno (da maggio a ottobre) per poi scendere significativamente nel corso degli ultimi mesi e, grazie al *carry* offerto dai rendimenti a scadenza già presenti a inizio anno, una performance positiva sul comparto. In Europa assistiamo così nel corso degli ultimi dodici mesi a tassi in ribasso sia sulla parte 1-3 anni che su quella 7-10 anni (in particolare più su quest'ultima) e un tasso a 3 mesi in netto rialzo di 156pb circa; in particolare i tassi scendono sulla parte 1-3 anni di circa 30pb in Francia (31,4pb) e in Italia (30,2pb) e di 12,1pb in Spagna, mentre rimangono quasi invariati in Germania (2pb). Sul tratto 3-5 e 7-10 scendono di circa 50pb in Germania, Francia

e Spagna e di circa 85pb in Italia. Al di fuori del continente europeo, in USA tassi di interesse con grossi movimenti nel corso dell'anno ma che concludono il 2023 poco variati rispetto a 12 mesi prima (-13,5pb il tratto 1-3 anni e +5,5pb il tratto 7-10); movimenti più significativi in UK dove il tratto 1-3 anni sale di 30,2pb e quello 7-10 scende di 19,3pb. Infine, per effetto anche delle scelte della banca centrale, va osservato come sia ancora in controtendenza l'andamento dei tassi in Giappone che nel corso del 2023 rimangono quasi invariati. In termini di *performance* tutto questo ha significato mediamente un +3,4% sugli investimenti breve termine governativi europei (1-3 anni) e prossimi al +6,7% su quelli a medio e lungo termine (3-10 anni – la *performance* è calcolata sull'indice ICE BofA Euro Government Index). Per quel che concerne il comparto corporate assistiamo a un 2023 positivo per l'effetto combinato di un *carry* positivo e di un andamento marginalmente favorevole delle componenti tasso e spread, dopo un 2022 in netto calo per l'effetto combinato di avversione al rischio e rialzo dei tassi. Un generico investimento obbligazionario corporate IG europeo chiude così gli ultimi dodici mesi a +8,0% misurato con l'indice ICE BofA Euro Corporate (+8,4% anche l'equivalente USA in USD) ed a +12,0% sull'High Yield Euro (+13,4% anche negli Stati Uniti in USD). Infine, andamento positivo anche per l'obbligazionario emergente in USD (ICE BofA BBB & Lower Sovereign External Debt Index -IP00) che sale di oltre il 13,2%. Per quel che concerne i tassi di cambio, sembrerebbero essere stati influenzati nel corso del 2023 ancora dalle differenti aspettative sui differenziali dei tassi di interesse che hanno fatto seguito alle mosse delle principali banche centrali. L'euro si è apprezzato del 3,1% verso dollaro e dell'10,9% verso yen, mentre si è indebolito rispettivamente del 2,1% e del 6,1% verso sterlina e franco svizzero. Al di fuori delle principali quattro valute appena illustrate e fatta eccezione per la corona svedese (verso cui si è indebolito dell'0,2%), la valuta comune si è apprezzata con quasi tutte le altre principali valute: in particolare del 7% verso corona norvegese (6,9%) e yuan cinese (6,6%) e del 3% verso dollaro australiano (3,1%), dollaro neozelandese (3,7%) e dollaro di Hong Kong (3,2%). L'euro, infine, rimane pressoché invariato verso corona danese (+0,3%) e dollaro canadese (+0,7%), mentre scende del 5,3% verso real brasiliano.

Materie prime in generale in calo in questi ultimi dodici mesi, con una dinamica quindi diametralmente opposta al 2022, anno in cui fu una delle poche attività finanziarie che, in virtù di un contesto di stagflazione, offrì un rendimento positivo. Il petrolio (sia il Brent che il WTI) hanno avuto un andamento altalenante nel corso dell'anno per chiudere con un rendimento negativo di circa il 10% (con i prezzi scesi fino all'inizio dell'estate, poi risaliti

da luglio a settembre per poi scendere ulteriormente e in maniera significativa da ottobre). Decisamente più significativo il calo del gas naturale, grazie al riassetto degli approvvigionamenti globali seguiti allo scoppio della guerra tra Russia e Ucraina ancora non terminata (con ribassi del 56,8% per quello europeo e di circa il 43,8% per quello americano). In rialzo di circa il 13,5% il prezzo dell'oro mentre tra i principali metalli industriali da segnalare il -38,3% del palladio e il +2,1% del rame.



Le prospettive future

Nel 2024 si anticipa un rallentamento graduale della crescita economica in un contesto di crescente divergenza tra i Paesi. Sta emergendo come una possibilità sempre più concreta uno scenario di *soft landing*, cioè di un rallentamento ciclico del tasso di crescita dell'economia, caratterizzato da una crescita che potrebbe scivolare al di sotto del *trend*, senza tuttavia determinare bruschi arresti, crisi o stagnazione a livello mondiale. Parallelamente, si prevede un avvicinamento graduale dell'inflazione all'obiettivo delle banche centrali, che si orienteranno verso una politica monetaria più accomodante. Nel breve termine, si prevede che la divergenza tra le economie continuerà a crescere, con i mercati emergenti in crescita, mentre l'Europa mostra una crescita più contenuta rispetto al Nord America e alle principali economie asiatiche. Negli Stati Uniti la crescita si modererà verso il *trend* e l'inflazione

scenderà verso l'obiettivo della Fed, senza un significativo peggioramento del mercato del lavoro. Nell'area dell'euro, nonostante una deludente seconda metà dell'anno, si intravede la possibilità di un rimbalzo nel prossimo anno grazie all'aumento dei redditi reali disponibili e alla riduzione delle restrizioni monetarie. Con la crescita che si avvicina al potenziale dal basso e l'indebolimento dell'impatto degli shock energetici, prevediamo condizioni favorevoli per una continua disinflazione, complessivamente. La maggior parte delle principali banche centrali dei paesi avanzati ha concluso il ciclo di aumenti dei tassi di interesse. La datazione dell'inizio del prossimo ciclo di tagli del costo del denaro rappresenta il principale rischio di scenario, i mercati scommettono che la Fed guiderà questo ciclo di *easing*, prevedendo il primo taglio nella prima metà del 2024. Una volta che i tassi si saranno stabilizzati le banche centrali manterranno i tassi di politica monetaria al di sopra del livello di equilibrio. La Banca del Giappone inizierà a muoversi per uscire dal controllo della curva dei rendimenti in primavera, per poi alzare i tassi nel secondo semestre del 2024, a condizione che l'inflazione continui a superare il suo obiettivo del 2%. Nel frattempo, la crescita a breve termine in Cina potrebbe beneficiare di ulteriori stimoli politici, ma è probabile che la decelerazione pluriennale del paese continui.

La gestione dell'inflazione condiziona la riduzione dei tassi di interesse della politica monetaria nel corso del 2024. In questo contesto, i tassi nominali saranno ridotti in parallelo all'andamento dell'inflazione, e sono proprio le differenze nelle dinamiche del processo disinflazionistico tra i vari paesi a spiegare il diverso approccio delle banche centrali al futuro ciclo di allentamento monetario.

A causa delle caratteristiche uniche di questo ciclo economico e delle incertezze legate alla trasmissione della politica monetaria, i principali rischi si concentrano sulla politica monetaria e sul suo impatto sul ciclo economico. La volatilità dei dati rimane elevata, contribuendo ad amplificare i rischi di scenario per le prospettive economiche generali.



Emissioni governative italiane per l'anno 2023

Nel corso del 2023, il Dipartimento del Tesoro italiano ha emesso complessivamente titoli per un ammontare di poco inferiore ai 516 miliardi di euro, di cui quasi 360 miliardi di euro di titoli a medio-lungo termine e poco oltre 156 miliardi di euro di BOT. Al termine del 2023 la composizione del debito pubblico italiano risulta così suddivisa:

	2023		
	<i>Stock al 31/12</i>	<i>emissioni lorde</i>	<i>emissioni nette</i>
BOT	122.056,17	156.164,33	10.880,22
CTZ	-	-	-29.259,77
CCTeu	139.341,43	24.631,66	2.707,22
BTP	1.742.070,55	255.219,65	72.593,46
BTP Green	35.400,00	13.900,00	13.900,00
BTP Eur inflation	176.730,50	19.120,90	-17.619,53
BTP Italia	77.447,03	9.916,86	-15.591,00
BTP Futura	20.588,89	-	-
BTP Valore	35.381,09	35.381,00	35.381,00
BTP atipici	64,27	-	-
Eestero in Euro	44.741,24	-	-

Esterio in valuta 287,71

Totale 2.394.107,88

(fonte Dipartimento del Tesoro, Ministero dell'Economia e della Finanza – dati in milioni di euro)

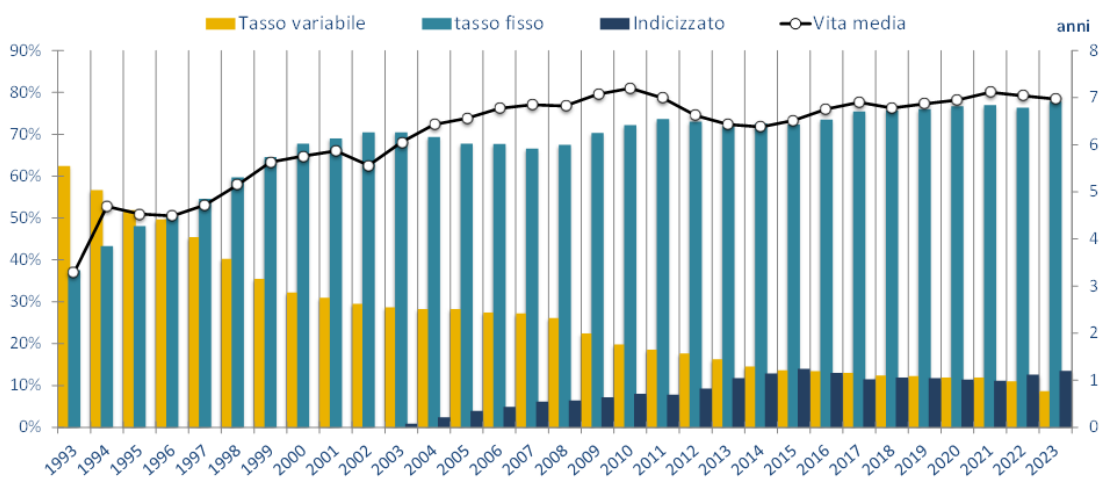
Il Dipartimento del Tesoro ha intercettato l'interesse crescente dei piccoli risparmiatori domestici per i titoli di stato attraverso una tipologia di emissioni a loro espressamente dedicata: i BTP Valore. Questi titoli prevedono un premio per chi deciderà di mantenere il titolo fino a scadenza, attraverso l'aumento della cedola dopo i primi due anni dall'emissione. Le due emissioni effettuate nel corso del 2023 rappresentano poco meno del 50% delle emissioni nette complessive (poco più di 35 miliardi di euro su un totale di circa 72 miliardi). I Btp legati all'inflazione, sia a quella europea che a quella italiana con i titoli Btp Italia, hanno visto emissioni lorde per circa 29 miliardi, a fronte di circa 33 miliardi di titoli in scadenza.

Il costo medio annuo all'emissione, al termine dei collocamenti del 2023, coerentemente con lo scenario globale di rialzo dei tassi, risulta essere stato pari al 3,76%, in aumento rispetto all'1,71% del 2022.



La vita media a fine anno resta stabile intorno ai 7 anni (6,97 anni, rispetto ai 7,04 anni del 2022). Il dato migliora ulteriormente se si considerano anche i finanziamenti europei SURE e NGEU. In questo caso la vita media passa da 7,31 del 2022 ai 7,25 anni di fine 2023.

MEF Debito Pubblico
EVOLUZIONE DELLA STRUTTURA DEL DEBITO E VITA MEDIA
 Dipartimento del Tesoro



 www.dt.mef.gov.it

Le emissioni lorde di Btp effettuate nel corso del 2023 dal Dipartimento del Tesoro, suddivise per scadenza, appaiono così composte:

Emissioni Lorde Btp 2023

2y-3y	72
5y	43
7y	48
10y	61
15y-20y	22
30y-50y	12

(fonte Dipartimento del Tesoro, Ministero dell'Economia e della Finanza – dati in miliardi di euro)².

² Il presente documento è stato predisposto da Mediobanca S.p.A. sulla base delle informazioni in possesso al momento della redazione dello stesso.

L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione economica finanziaria nell'esercizio 2024, si precisa che essa è funzionale rispetto alle determinazioni assunte dal Comitato di Indirizzo nella riunione del 30/10/2020 di approvazione del programma pluriennale di attività 2021-2023 e di approvazione del Documento Programmatico Previsionale 2024, che si riporta qui di seguito:

Prospetto di determinazione delle risorse annuali per l'anno 2024 e di destinazione dell'avanzo d'esercizio (Dati previsionali)

	PREVENTIVO 2024
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	0
2 Dividendi e proventi assimilati	6.000.000
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	1.157.769
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	4.842.231
3 Interessi e proventi assimilati	140.000
a) da strumenti finanziari immobilizzati	40.000
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	100.000
c) da crediti e disponibilità liquide	0
4 Svalutazione netta strumenti finanziari non immobilizzati	0
di cui	
utili e perdite su cambi	
5 Risultato negoziazione strumenti finanziari non immobilizzati	1.000.000
6 Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	0
di cui	
utili e perdite su cambi	
9 Altri proventi	224.000
10 Oneri	-1.294.000
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-304.000
b) per il personale	-264.000
c) consulenti e collaboratori esterni	-28.000
d) per servizi di gestione del patrimonio	-105.000
g) ammortamenti	-297.000
h) accantonamenti fondo oscillazione cambi	0

i) altri oneri	-296.000
11 Proventi straordinari	0
12 Oneri straordinari	0
13 Imposte	-1.026.561
13 bis Accantonamento ex art 1 comma 44 legge n. 178 del 2020	-720.000
Avanzo dell'esercizio	4.323.439
14 Accantonamento riserva obbligatoria	-864.688
Utilizzo fondo per le erogazioni (accantonamento anno 2023)	3.414.884
15 Erogazioni deliberabili in corso dell'esercizio 2024:	-3.414.884
a) nei settori rilevanti	-2.449.376
b) negli altri settori statutari	-957.137
c) altri fondi	-8.371
16 Accantonamento fondo per volontariato	-115.292
17 Accantonamenti ai fondi per attività d'istituto (da utilizzare nel 2025)	-2.694.944
a) fondo stabilizzazione erogazioni	0
b) fondi per erogazioni settori rilevanti	-1.729.376
c) fondi per erogazioni altri settori statutari	-957.137
d) altri fondi	-8.431
18 Accantonamento riserva integrità patrimonio	-648.515
Avanzo residuo	0

Stanziamenti previsti da DPP 2024

	Stanziamento DPP 2024	%
Accantonamento ex art. 1, comma 44 Legge 178/2020	720.000	21,14
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	100.000	2,94
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	700.000	20,55
SALUTE PUBBLICA MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	329.376	9,67
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	300.000	8,80
VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA	300.000	8,80
SVILUPPO LOCALE	957.137	28,10
	3.406.513	100

Le eventuali maggiori somme, che risulteranno determinate a seguito dell'approvazione del presente bilancio, saranno ripartite nei fondi d'istituto sulla base degli impegni assunti in sede di Programma pluriennale di attività 2021-2023 e di Documento programmatico previsionale 2024.

II. SECONDA SEZIONE: BILANCIO DI MISSIONE

L'IDENTITÀ

La Storia

La Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni nasce il 24 luglio 1992, a seguito dello scorporo dalla propria omonima azienda bancaria, in attuazione della legge 30/7/1990 n. 218.

La Cassa di Risparmio di Terni e Narni, uno dei più antichi e importanti istituti di credito della provincia, deriva dalla fusione per incorporazione della Cassa di Risparmio di Terni, fondata nel 1846 da un'Associazione di cittadini ed eretta in Ente Morale in data 5 settembre 1846 (con Decreto della Segreteria di Stato a firma del Cardinale Gizi), e della Cassa di Risparmio di Narni, fondata nel 1873.

Nel 1954 la Cassa di Risparmio incorpora il Monte di Credito su Pegno di Terni, eretto nel 1467 da Padre Barnaba Manassei.

La Legge n. 461 del 1998 e il successivo Decreto Legislativo n. 153 del 17/05/1999 riconoscono alle fondazioni di origine bancaria la piena e completa autonomia, attribuendogli la natura di persone giuridiche private. In base a tale normativa viene modificato lo statuto della Fondazione approvato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica con provvedimento del 19 settembre 2000 ed entrato in vigore il 2 novembre 2000, data dalla quale la Fondazione è divenuta persona giuridica privata ai sensi dell'art. 2, comma 1, del detto D.Lgs. 17/5/1999 n. 153.

La natura giuridica privata delle fondazioni bancarie è stata peraltro ribadita dalle sentenze nn. 300 e 301 del 24 settembre 2003 della Corte Costituzionale.

Nel corso del 2002 la Fondazione ha concluso l'operazione, iniziata nell'aprile del 2000, di cessione a Banca Intesa del pacchetto azionario di controllo, detenuto dalla Fondazione nella banca conferitaria CARIT S.p.A.. Con il perfezionamento di questa operazione la Fondazione ha perso il suo *status* di controllante della società bancaria andando a detenere una percentuale di interessenza nel capitale della CARIT S.p.A. pari al 25%. Nel 2012, infine, la Fondazione ha ceduto tale quota di minoranza mediante girata dei relativi titoli azionari a favore del Gruppo bancario "Intesa Sanpaolo".



Il quadro istituzionale e normativo

Dopo le sentenze del 2000, che hanno riconosciuto ad ogni Fondazione la piena capacità e autonomia gestionale, un nuovo significativo processo di revisione degli statuti è stato avviato nel corso del 2012, nella prospettiva di un pieno allineamento ai contenuti della Carta delle Fondazioni, documento approvato nello stesso anno dall'Assemblea dell'ACRI (organismo di rappresentanza delle Fondazioni di origine bancaria) che definisce una serie di principi e criteri di comportamento per questi enti.

In tale percorso si è integrato il recepimento delle previsioni del Protocollo d'intesa sottoscritto il 22/04/2015 tra ACRI e Ministero dell'Economia e delle Finanze, volto a completare i principi della Legge Ciampi, attualizzandone lo spirito in funzione del mutato contesto storico, economico e finanziario.

A seguito di ciò il Comitato di indirizzo, previo il parere favorevole dell'Assemblea dei Soci, ha approvato, nella seduta del 28/10/2015, l'attuale testo statutario che, con provvedimento del 05/02/2016, è stato ratificato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Con riferimento alla tassazione, l'Acri, a seguito di una lunga interlocuzione con i rappresentanti dell'Agenzia delle Entrate, nonché all'esito di un intenso dialogo con molteplici attori istituzionali, è riuscita nell'intento di far riconoscere alle Fondazioni di origini bancaria l'applicabilità dell'IRES ridotta al 50%. Tale riconoscimento è intervenuto con l'emanazione della circolare n. 15/E titolata "*Riduzione a metà dell'aliquota IRES ex articolo 6 del d.P.R. 29 settembre 1973, n. 601*". A seguito di ciò la Fondazione Carit, nel 2023, ha usufruito delle agevolazioni fiscali e ha adottato la prassi applicativa prevista. La Commissione Bilancio e questioni fiscali dell'Acri, ha infatti, condiviso con l'Autorità di Vigilanza la modalità di rilevazione e relativa destinazione, nel bilancio, del risparmio d'imposta. Nello specifico l'Acri e il Ministero hanno riconosciuto la correttezza della rilevazione del risparmio d'imposta prima della determinazione dell'Avanzo primario, nonché l'opportunità di darne specifica evidenziazione in bilancio, in quanto il beneficio non risulta riconducibile a nessuna delle attuali voci che costituiscono la struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico, definiti dal Provvedimento del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001 recante "le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni bancarie, del bilancio.

Pertanto, l'Autorità di Vigilanza, stante l'esigenza di assicurare la trasparenza e la verificabilità del rispetto dell'obbligo di destinazione del beneficio accordato dal legislatore, ha riscontrato la necessità di utilizzare voci specifiche per la contabilizzazione, valorizzando le previsioni stabilendo che "Devono essere aggiunte altre voci qualora il loro contenuto non sia compreso in alcuna di quelle previste dagli articoli 2424 [contenuto dello stato patrimoniale] e 2425 [contenuto del conto economico]". Conseguentemente, come esplicitato nella nota predisposta dalla Commissione Bilancio e questioni fiscali, occorre inserire negli schemi di bilancio due nuove voci: - una di Conto economico, denominata "13 - bis. Accantonamento ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020", - l'altra di Stato patrimoniale, fra i Fondi per l'attività di istituto, denominata "2.f) Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020", con illustrazione, in Nota integrativa in forma aggregata e nel Bilancio di missione in modo dettagliato, delle relative movimentazioni. Inoltre, in relazione alla destinazione delle risorse di cui trattasi, le stesse debbono avere un utilizzo distinto e prioritario rispetto a quello delle altre risorse disponibili, che vengano utilizzate per il sostegno di iniziative a diretto vantaggio delle comunità e che al medesimo fondo confluiscono anche le risorse derivanti da eventuali revoche di contributi.

Il 28 dicembre 2023, l’Agenzia delle Entrate ha, tuttavia, pubblicato la circolare n. 35/E con la quale, *inter alia*, con specifico riguardo alle Fondazioni di origine bancaria, ha fornito ulteriori chiarimenti sulla portata e sull’ambito applicativo dell’articolo 6 del d.p.r. n. 601 del 1973, in tema di riduzione a metà dell’aliquota Ires. Ovvero ha condizionato l’applicabilità dell’aliquota ridotta al ricorrere di ulteriori e necessari requisiti. Poiché la norma è ancora in fase di approfondimenti, visto che la prassi applicativa mostra ancora diverse incertezze, tenuto conto che sono attualmente in corso interlocuzioni tra l’ACRI, l’Agenzia delle Entrate e il Dipartimento delle Finanze, la Fondazione, con delibera del 12 marzo 2024, ha adottato un approccio ispirato a criteri di prudenza in attesa che la questione venga definitivamente dipanata. Per cui è stato deliberato di applicare l’aliquota IRES nella misura piena nella prossima dichiarazione dei redditi 2023.

Sempre sul fronte dei rapporti istituzionali tra ACRI e Ministero, non può che annoverarsi il **Fondo per la Repubblica Digitale**, al quale la Fondazione ha aderito per il periodo 2022-2026 e la cui nascita ha testimoniato la forza di un modello, ormai collaudato, di proficua ed efficace collaborazione pubblico-privato, in grado di generare un potente strumento di welfare sociale e di implementazione delle politiche nazionali di matrice europea. L’iniziativa, plasmata sullo schema operativo del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, è alimentata dai versamenti delle Fondazioni di origine bancaria, alle quali è riconosciuto un credito d’imposta pari al 65% negli anni 2022 e 2023 e al 75% nei tre anni successivi. L’obiettivo è quello di far crescere le competenze digitali per creare risvolti occupazionali a beneficio delle donne e dei giovani rimasti estranei ai processi scolastici e formativi (i cosiddetti NEET).

Quanto al **Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile**, giunto alla sua settima annualità, la Fondazione ha aderito come ultimo anno alla proroga 2023 promossa da Acri, beneficiando del relativo credito d’imposta.

Da segnalare, infine, che la Fondazione ha adottato, con delibera del 14/12/2023, nell’ambito del “Modello di organizzazione, gestione e controllo (D.lgs. dell’8/06/2001 n. 231)”, la procedura per la segnalazione anonima di illeciti e irregolarità con riferimento al Decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, con cui è stata data attuazione alla direttiva (UE) 2019/1937.



QUADRO NORMATIVO DELLE FONDAZIONI

- ❖ LEGGE N. 461/1998
- ❖ DECRETO LEGISLATIVO N. 153/1999
- ❖ PROTOCOLLO ACRI/MEF
- ❖ CARTA DELLE FONDAZIONI

NORMATIVA INTERNA

- ❖ STATUTO
- ❖ REGOLAMENTI
- ❖ MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
- ❖ ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY
- ❖ DISCIPLINA DEL WHISTLEBLOWING

Il territorio di riferimento

Come stabilito all'art. 2 dello Statuto, il territorio di riferimento della Fondazione Carit comprende principalmente i Comuni di Terni e Narni e i Comuni limitrofi di Acquasparta, Alviano, Amelia, Arrone, Attigliano, Avigliano Umbro, Calvi dell'Umbria, Ferentillo, Giove, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Montefranco, Otricoli, Penna in Teverina, Polino, San Gemini, Stroncone.



IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

<i>Comuni</i>	<i>Abitanti</i>
Terni	106.793
Narni	17.980
Acquasparta	4.415
Alviano	1.368
Amelia	11.564
Arrone	2.557
Attigliano	1.963
Avigliano Umbro	2.363
Calvi dell'Umbria	1.695
Ferentillo	1.814
Giove	1.855
Lugnano in Teverina	1.429
Montecastrilli	4.814
Montefranco	1.261
Otricoli	1.718
Penna in Teverina	1.028
Polino	206
San Gemini	4.737
Stroncone	4.625



ABITANTI
interessati dall'attività della Fondazione
174.185

SUPERFICIE
1.140 km²

*I dati sono aggiornati al 01/01/2023 (Istat)

La missione e la strategia della Fondazione

Come sancito dalla Carta del 2012 «Le Fondazioni svolgono la loro attività nell'esclusivo interesse generale delle comunità di riferimento e rispondono del loro operato, interpretando le esigenze e corrispondendo alle istanze del proprio territorio, in maniera imparziale e con uno spirito di collaborazione con i soggetti espressione delle realtà locali, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale (come declinato dall'art. 118, comma 4, della Costituzione), quali organismi in grado di esprimere capacità programmatiche e progettuali a favore della crescita culturale, sociale ed economica dei territori di riferimento. In tal senso, svolgono una funzione di catalizzatore delle risorse, delle politiche e delle competenze presenti sul territorio su specifiche problematiche di interesse comune, stimolando direttamente o attraverso la promozione di partnership, processi di innovazione e sviluppo nei settori di intervento».

L'interazione con le comunità territoriali in cui sono radicate è un valore imprescindibile per la Fondazione Carit, che viene perseguito secondo modalità e forme adeguate alle realtà di riferimento, dando ascolto e interpretando le istanze ritenute più meritevoli di attenzione. Le richieste e le esigenze prioritarie del territorio vengono poi utilizzate dalla Fondazione nella stesura di due importanti strumenti di programmazione: il documento pluriennale (triennale) di attività e il DPP annuale.

- **Programma pluriennale**

Il Documento pluriennale viene redatto ogni tre anni. Definisce i settori di intervento, presenta una fotografia sul territorio di riferimento, descrive le priorità e gli obiettivi che si intendono realizzare per ciascun ambito nel periodo indicato prevedendo le risorse finanziarie disponibili.

- **Documento programmatico previsionale annuale**

Viene redatto ogni anno descrivendo, in modo più dettagliato e specifico le priorità e gli obiettivi che si intendono realizzare nel corso dell'esercizio in base agli indirizzi più generali indicati nel Programma pluriennale.

Stakeholders di missione

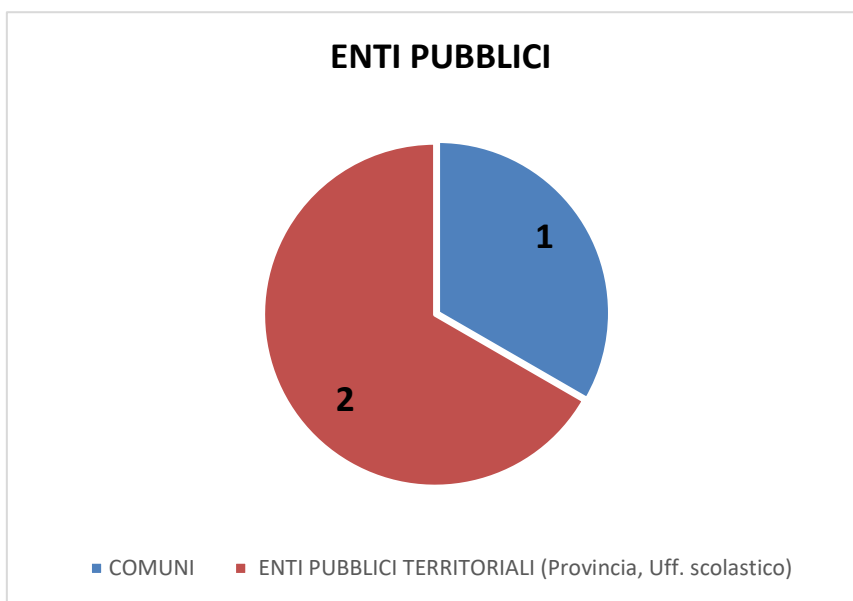
La Fondazione, grazie alla modalità di presentazione delle richieste di contributo attraverso il portale ROL (di cui si parlerà più avanti), è in grado ormai da diversi anni di avere un quadro chiaro dei propri *stakeholders*, in modo anche da valutare la possibilità di emanare bandi e orientare l'attività istituzionale, tenendo conto delle esigenze del territorio.

In particolare, nell'anno 2023 si sono **accreditati al portale 60 nuovi soggetti** che possiedono i requisiti per ricevere contributi dalla Fondazione.

Tra di essi si possono distinguere le seguenti categorie:

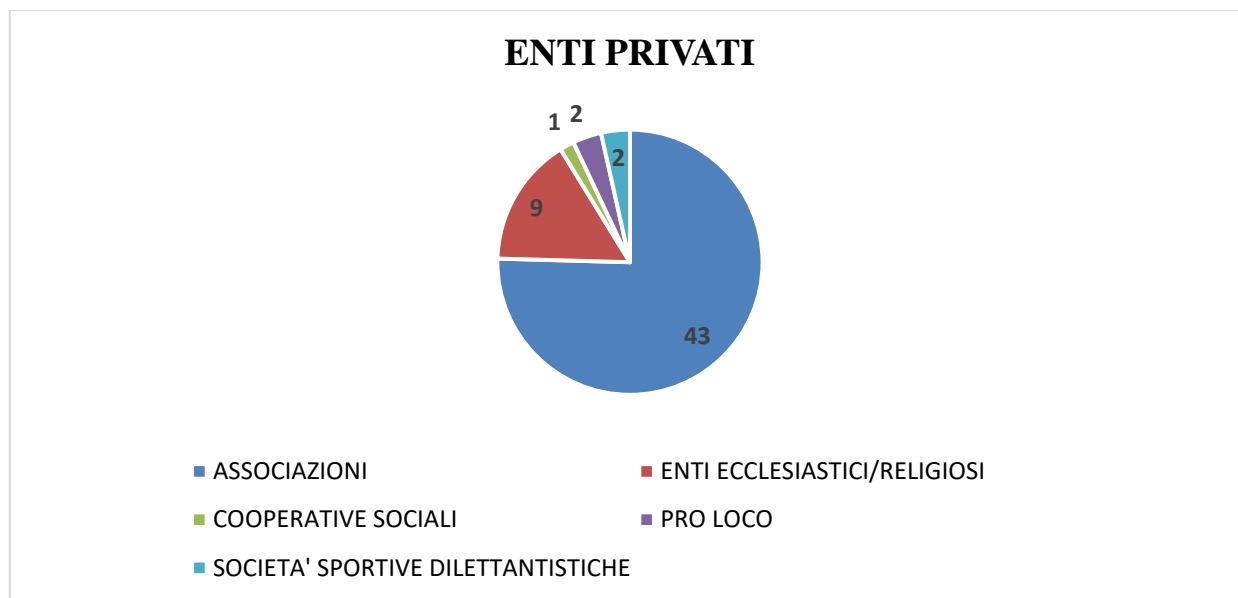
Enti pubblici = n. 3

Comuni	Altri enti pubblici territoriali
1	2

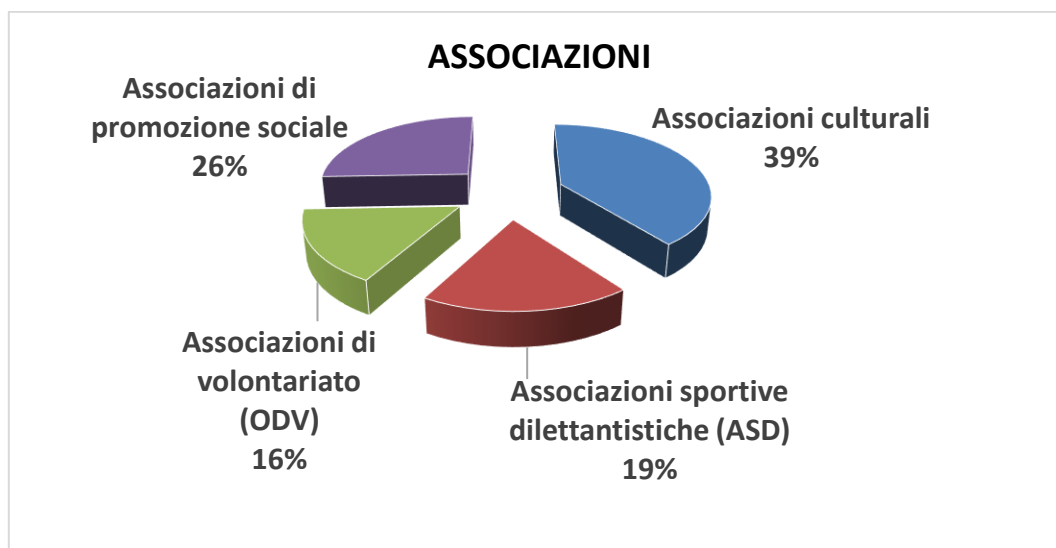


Enti privati = n. 57

Associazioni	Enti ecclesiastici/religiosi	Cooperative sociali	Pro loco	Società sportive dilettantistiche
43	9	1	2	2



Associazioni culturali	Associazioni sportive dilettantistiche (ASD)	Associazioni di volontariato (ODV)	Associazioni di promozione sociale
17	8	7	11





La struttura e i processi di governo e di gestione

Organi statutari

Sono organi della Fondazione, a norma dell'art. 6 dello statuto: l'Assemblea dei Soci; il Comitato di indirizzo; il Consiglio di Amministrazione; il Presidente; il Collegio dei Revisori.

AL 31.12.2023

Assemblea dei Soci

NUMERO MEMBRI:

Fino ad un massimo di 151, a fine esercizio 2023 erano 146 di cui 21 sospesi in quanto hanno assunto una carica in un altro organo collegiale.

FUNZIONE

L'Assemblea dei soci è depositaria delle origini e della storia della Fondazione. La scelta dei soci deve ispirarsi a criteri idonei ad assicurare l'armonica integrazione di esperienze professionali e il regolare ed equilibrato avvicendamento dei componenti, coerentemente ai compiti che lo statuto assegna all'Assemblea. Tra le sue competenze: approvazione e modifica del proprio regolamento; elezione del proprio Presidente e del Vice Presidente; designazione della metà dei componenti il Comitato di indirizzo; elezione del Collegio di Presidenza. Esprime in particolare il parere preventivo obbligatorio su materie che dovranno

essere sottoposte dallo stesso Comitato e dal Consiglio di Amministrazione relativamente a: modifiche statutarie; piano pluriennale e documento programmatico previsionale; cessione delle quote o azioni della società conferitaria; trasformazione, fusione e scioglimento della Fondazione; istituzione di imprese strumentali; bilancio consuntivo e relazione sulla gestione dell'esercizio.

I Soci si dividono tra soci di diritto e soci ordinari.

COMPONENTI:

SOCI DI DIRITTO

- 1) COMUNE DI TERNI
- 2) COMUNE DI NARNI
- 3) OPERA PIA ALBERTI

SOCI ORDINARI

- 1) ALEANDRI Dr.ssa ENRICA
- 2) ALUNNI Dr. ANTONIO
- 3) AMATI LORENZO
- 4) AMATI Ing. LUIGI
- 5) AMICI Dr. ALESSANDRO
- 6) AMICI Prof.ssa ANNA MARIA
- 7) ANDREANI Dr. Avv. STEFANO
- 8) ANGELETTI Dr. GIORGIO
- 9) ANTONINI Dr. ERMANNO
- 10) ANTONINI Dr. STEFANO
- 11) ASTOLFI Ing. NICOLA
- 12) AVENIA Prof. NICOLA
- 13) BAMBINI Prof.ssa ROBERTA
- 14) BARCAROLI Dr. EMILIANO
- 15) BETTI Dr. ALESSANDRO
- 16) BICCIOLO Prof. DR. CARLO
- 17) BRACONI Avv. GIOVANNI
- 18) BRESSAN Prof. MATTEO
- 19) BRUSI Ing. PIETRO
- 20) BURATTINI Dr. CARLO
- 21) CAMILLI Dr. ALESSANDRO

- 22) CAMILLI Avv. ANDREA
- 23) CAPITO' Dr. GINO
- 24) CAPOTOSTI Dr. CARLO
- 25) CAPOTOSTI RAFFAELLA
- 26) CARI Dr. ALBERTO
- 27) CARDINALINI Dr. MARCO
- 28) CARIGNANI Avv. MASSIMO
- 29) CARLI Geom. FEDERICO
- 30) CARLINI Prof. LUIGI
- 31) CAROLI Dr.ssa NADIA
- 32) CHIARANTI Avv. RENATO
- 33) CHIARANTI Avv. ROBERTO
- 34) CICCHINI Prof. PAOLO
- 35) CIMINI Prof.ssa MIRELLA
- 36) CIPICCIA LUCA
- 37) CIPICCIA P.I. ENRICO
- 38) CIPICCIA Dr. MASSIMO
- 39) CLERICO' Notaio VINCENZO
- 40) CONTI Rag. SANDRO
- 41) CORAZZI Dr. ROMEO
- 42) CORRADI Ing. MARCO
- 43) COSTANTINI Rag. PAOLO
- 44) CURINI Prof.ssa SILVIA
- 45) DANIELE Dr. ENRICO
- 46) DE BONIS Prof.ssa VALERIA
- 47) DE SANTIS Mons. FRANCESCO
- 48) DI ERASMO Dr. CESARE
- 49) DI PAOLO Avv. MARIA
- 50) DIAMANTI Dr. MARCO
- 51) DIOMEDI Geom. ALBERTO
- 52) DOMINICI Prof. MARCELLO
- 53) DONZELLI Dr. GIUSEPPE
- 54) DRAGONI Dr.ssa ALESSANDRA

- 55) EROLI March. ALESSANDRO
- 56) EROLI March. AVV. GIOVANNI
- 57) FILIPPETTI Dr. PROC. CARLO
- 58) FILIPPETTI Dr. LUIGI
- 59) FORNACI Dr.ssa MARIA LAURA
- 60) FORNACI Dr. MARIO
- 61) FORTUNATI Dr. PIETRO
- 62) FRANCESCANGELI Avv. SARA
- 63) FRANCESCHINI Avv. MARCO
- 64) GABRIELE P.I. SANDRO
- 65) GALASSI SCONOCCHIA Dr. Prof. GIUSEPPE
- 66) GALASSI SCONOCCHIA Dr. MARIANO
- 67) GALASSI SCONOCCHIA SALVATORE
- 68) GENTILI Rag. CARLO
- 69) GHIONE Ing. GABRIELE
- 70) GIANI Arch. SILVIA
- 71) GIANNINI Avv. ANTONIO
- 72) GIOVANNETTI Dr. GIANCARLO
- 73) GIOVANNINI Dr. GABRIELE
- 74) GUARDALBEN Prof. DARIO
- 75) JORIO Notaio ELISABETTA
- 76) LEONELLI Prof.ssa LUCIANA
- 77) LITI Geol. STEFANO
- 78) LONGARI Dr. Agr. FRANCESCO
- 79) MAGNI Dr.ssa SIMONETTA
- 80) MALVETANI Dr. GIUSEPPE
- 81) MARCANGELI Arch. GIUNIO
- 82) MARGARITI Dr. PASQUALE ALESSANDRO
- 83) MARIANI Dr. ALBERTO
- 84) MARIANI Ing. GINO
- 85) MARINOZZI Dr. GABRIELE
- 86) MARONI Arch. PIERO
- 87) MASCHERUCCI DIEGO

- 88) MATTEI Dr. ANTONIO
- 89) MINCIARELLI Avv. MAURO
- 90) MINUCCI Avv. STEFANO
- 91) MONTESI Sig. FEDERICO
- 92) NATALI Avv. PIERLUIGI
- 93) NEVI PIETRO
- 94) NICHINONNI LUCIO
- 95) NIRI DR. Ing. CARLO
- 96) NOVELLI Dr. FRANCO
- 97) ORLANDI P.I. MANLIO
- 98) PALLOTTA Dr. GIULIO
- 99) PALLOTTA Dr. STEFANO
- 100) PALMIERI Dr. CARLO
- 101) PAPARELLI Dr. UMBERTO
- 102) PASSALACQUA Dr. CARLO
- 103) PEGORARO Avv. PIETRO
- 104) PELLEGRINI Dr. VITTORIO
- 105) PETRELLI Dr. ADRIANO
- 106) PIACENTI Dr. MASSIMO
- 107) PIANDORO Dr.ssa GIULIANA
- 108) PIERSANTINI Dr. ROBERTO
- 109) PODDI Dr. ENRICO
- 110) QUADRACCIA Dr. FRANCESCO
- 111) RAMINELLI Dr. ROBERTO
- 112) RANIERI Dr. MASSIMO
- 113) ROSSI Arch. ALESSANDRA
- 114) RULLI Sig. IVANO
- 115) RULLI BONACA Avv. GIACOMO CLAUDIO
- 116) RUOZI BERRETTA Dr.ssa ELISABETTA
- 117) SALVATI Dr. ROBERTO
- 118) SALVINI Avv. GIANLUCA
- 119) SATTIN Dr. ANDREA
- 120) SANGUINETTI Dr. ALESSANDRO

- 121) SCIANNAEMRO Dr. MARCO
- 122) SCIANNAMEO Dr. VITO
- 123) SEGARELLI Avv. UMBERTO
- 124) SERVA Dr. DANILO
- 125) SHU Sig. FRANCESCO
- 126) SIGNORI Dr.ssa PATRIZIA
- 127) STRINATI Avv. EMILIANO
- 128) TADDEI Geom. CESARE
- 129) TARTAGLIA Avv. FURIO
- 130) TEI Dr. GIAN PAOLO
- 131) TONELLI Dr. GIOVANNI
- 132) TRABALZA Avv. FOLCO
- 133) TROIANI Cav. Uff. GIAMPIERO
- 134) URBANI Dr. GIANMARCO
- 135) VALENTI Dr. DANILO
- 136) VALIGI Dr. MASSIMO
- 137) VALONGO Dr. GASTONE
- 138) VENANZI Prof. MARCO
- 139) VINO FRANCESCO
- 140) VINO Dr. MICHELE
- 141) ZIGLIARA Dr. GIOVANNI
- 142) ZIGLIARA Dr. ROBERTO
- 143) ZINGARELLI Avv. LUIGI

DURATA MANDATO

La qualità di Socio ordinario dura per dieci anni ed è rinnovabile.

Comitato di Indirizzo

NUMERO MEMBRI:

20: 4 donne e 16 uomini

n. 10 designati dall'Assemblea dei Soci; n. 10 designati da enti locali, istituzioni e ordini professionali

FUNZIONE

Sono di competenza del Comitato di indirizzo le decisioni concernenti: le modificazioni dello Statuto, previo parere dell'Assemblea dei Soci, sentito il Consiglio di Amministrazione; l'approvazione e modificazione di eventuali regolamenti interni, sentito il Consiglio di amministrazione, inerenti l'attività della Fondazione per il perseguimento degli scopi statutari; la nomina e la revoca per giusta causa dei componenti il Consiglio di amministrazione e, fra di essi, del Presidente dello stesso Consiglio, che è il Presidente della Fondazione e assume anche la qualifica di Presidente del Comitato di indirizzo; la nomina del proprio Vice Presidente; la nomina dei componenti il Collegio dei revisori e del loro Presidente e la loro revoca per giusta causa; l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti dei componenti il Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori; l'approvazione, previo parere dell'Assemblea dei Soci, del documento programmatico previsionale; la determinazione, previo parere dell'Assemblea dei Soci, sentito il Consiglio di amministrazione, di programmi pluriennali di attività; l'approvazione, previo parere dell'Assemblea dei Soci, del bilancio di esercizio; la definizione delle linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti, sentito il Consiglio di amministrazione; l'istituzione di imprese strumentali, quali definite all'art. 1, lett. h, del D.Lgs. 17/5/1999 n. 153, previo parere dell'Assemblea dei Soci e sentito il Consiglio di amministrazione nonché l'acquisizione e la dismissione delle partecipazioni di controllo in tali imprese; l'istituzione di proprie Commissioni consultive e propositive; le delibere di trasformazione, fusione e scioglimento della Fondazione, previo parere dell'Assemblea dei Soci.

COMPONENTI:

Prof. Luigi Carlini	Presidente
Dr. Carlo Passalacqua	Vice Presidente
Dr. Antonio Alunni	
Prof.ssa Anna Maria Amici	
Arch. Stefano Baldieri	
Dr.ssa Valentina Bonifazi	
Prof. Stefano Brancorsini	
Dr. Alessandro Camilli	
Dr. Sandro Carletti	
Prof.ssa Mirella Cimini	

Dr. Stefano Donzelli
 Dr.ssa Alessandra Dragoni
 Dr. Leonardo Fausti
 Rag. Carlo Gentili
 Prof. Dario Guardalben
 Dr. Enrico Poddi
 Arch. Alessandra Rossi
 Prof. Alessandro Sanguinetti
 Sig. Giuliano Sciannameo
 Don Franco Semenza
 Dr. Giovanni Tonelli

DURATA DEL MANDATO

4 anni (possono essere nominati per non più di due mandati consecutivi)

Consiglio di Amministrazione

NUMERO MEMBRI

7 tra i quali viene eletto il Vice Presidente (1 donna e 7 uomini)

FUNZIONE

Le principali competenze del Consiglio sono: la gestione operativa della Fondazione nel quadro della programmazione definita dal Comitato di indirizzo; la predisposizione del bilancio d'esercizio e della relazione sulla gestione; la predisposizione del documento programmatico previsionale; la formulazione di proposte al Comitato di indirizzo per tutte le materie attinenti al funzionamento e all'attività della Fondazione; l'affidamento della gestione del patrimonio mobiliare.

COMPONENTI:

Prof. Luigi Carlini	Presidente
Dr. Massimo Valigi	Vice Presidente
Dr. Carlo Capotosti	
Prof.ssa Luciana Leonelli	
Ing. Stefano Pallotta	

Avv. Pietro Pegoraro

Avv. Emiliano Strinati

DURATA MANDATO

4 anni (possono essere nominati per non più di due mandati consecutivi)

Collegio dei Revisori

NUMERO MEMBRI:

3 membri effettivi (1 donna e 2 uomini) e 2 supplenti (1 donna e 1 uomo)

FUNZIONE

Organo di controllo della Fondazione, esercita le funzioni attribuitegli dalla normativa vigente.

COMPONENTI:

Avv. Folco Trabalza	Presidente
Dr. Vittorio Pellegrini	Membro effettivo
Dr.ssa Elisabetta Pece	Membro effettivo
Dr. Stefano Antonini	Membro supplente
Dr.ssa Simonetta Magni	Membro supplente

DURATA MANDATO:

3 anni (possono essere nominati per non più di due mandati consecutivi)



**ATTIVITA' ISTITUZIONALE
DEGLI ORGANI
NUMERO RIUNIONI NEL 2023**

Assemblea dei Soci

3

Comitato di Indirizzo

6

Consiglio di Amministrazione

19

Collegio dei revisori

4

Verifica della rappresentatività degli Enti designanti

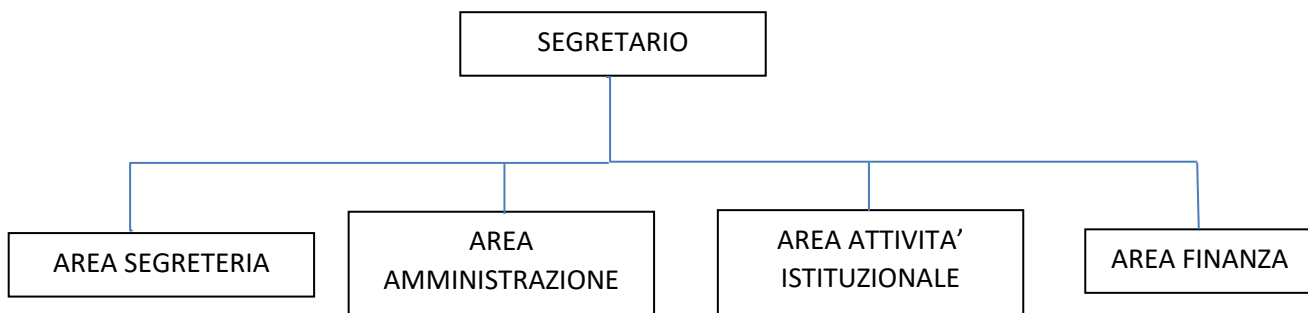
La Fondazione, in attuazione dell'art. 8 del protocollo d'intesa tra Ministero dell'Economia e delle Finanze e Acri (Associazione delle Casse di Risparmio e Fondazioni italiane) sottoscritto in data 22/4/2015 ed ai sensi dell'art. 16, comma 3, dello Statuto, ha effettuato la procedura tesa a verificare che i soggetti designanti i componenti del Comitato di Indirizzo

siano rappresentativi del territorio e degli interessi sociali sottesi all'attività istituzionale della Fondazione.

Per poter raccogliere informazioni ed elementi utili per tale valutazione, la Fondazione ha promosso due incontri: uno rivolto ad enti pubblici e privati "esterni", espressivi delle realtà locali e attivi nei settori di intervento della Fondazione, a seguito di avviso pubblico a cui, però, nessun soggetto ha presentato domanda di poter partecipare. Il secondo rivolto agli attuali enti designanti, che ha riscosso un buon successo in termini di presenze e dal quale complessivamente è emerso che gli enti designanti sono ben rappresentativi del territorio e dei settori di intervento della Fondazione.

Alla luce dell'esito dei due incontri e valutate tutte le informazioni raccolte, il Comitato di Indirizzo della Fondazione, ritenendoli ancora rappresentativi del territorio, ha deliberato di non sostituire nessun ente designante ricompreso nell'art. 16 del proprio Statuto.

La struttura









A fine esercizio 2023 il personale dipendente della Fondazione Carit comprende 7 unità, di cui un quadro (Segretario) e 6 impiegati.

La struttura interna degli uffici, diretta dal Segretario dr.ssa Anna Ciccarelli, è suddivisa in 4 aree operative:

- Segreteria di presidenza e direzione
- Attività istituzionale
- Amministrazione e contabilità
- Finanza

Governance

 <p>PRESIDENTE</p>	
	 <p>VICE PRESIDENTE</p>
 <p>CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</p>	
	 <p>COMITATO DI INDIRIZZO</p>
 <p>COLLEGIO DEI REVISORI</p>	
	 <p>SEGRETARIO</p>

Organismo di vigilanza

Funzione	Organo di controllo della Fondazione previsto dal Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D.lgs. 231/2001. Esercita le funzioni ivi attribuitegli
Numero componenti	3 componenti
Mandato	3 anni
Chi nomina i componenti	Consiglio di Amministrazione
Composizione dell'Organismo di vigilanza	Collegio dei Revisori in carica, come previsto dal "Modello di organizzazione, gestione e controllo", adottato dalla Fondazione ai sensi del Decreto legislativo 231/2001, punto 3, pag. 14. Delibera del Consiglio di Amministrazione del 14/12/2023

Commissioni attive nel corso del 2023

Al fine di consentire il migliore perseguimento degli scopi della Fondazione e del più efficace esercizio delle funzioni degli Organi, sono state istituite fin dal 2009 le seguenti commissioni in seno al Comitato di Indirizzo, che svolgono un ruolo consultivo e propositivo nell'ambito dell'attività istituzionale:

- Commissione ricerca scientifica e tecnologica
- Commissione sviluppo economico
- Commissione educazione, istruzione e formazione
- Commissione salute pubblica e medicina preventiva e riabilitativa
- Gestione patrimoniale e politica investimenti
- Commissione arte, attività e beni culturali
- Commissione volontariato, assistenza e beneficenza

È inoltre esistente un'apposita Commissione statuto e regolamenti, istituita dal 2016 e aggiornata nel 2023, per gli aggiornamenti statutari e regolamentari.

Per ciascun bando di erogazione vengono, altresì, nominate commissioni di valutazione dei progetti pervenuti.

Comitato investimenti

Con delibera del 30 settembre 2020 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha approvato la costituzione del Comitato investimenti, così come previsto dal Regolamento per la Gestione del Patrimonio, la cui composizione è stata aggiornata con delibera del 31 maggio 2023, come di seguito indicato:

- Presidente, prof. Luigi Carlini
- Vice Presidente, dr. Massimo Valigi
- Consigliere, ing. Stefano Pallotta
- Consigliere, avv. Pietro Pegoraro
- Consigliere, avv. Emiliano Strinati


Il Comitato investimenti si è avvalso nel 2023 della consulenza dell'*advisor* dr. Angelo Drusiani.

La partecipazione ad altre istituzioni

La Fondazione Carit nel corso degli anni ha aderito a diverse istituzioni, in alcuni casi favorendo la creazione di enti, d'intesa con altri soggetti.

Nell'intento di dare impulso alla nascita di nuove sinergie per favorire lo sviluppo del territorio di riferimento, la Fondazione ha attuato un impegno diretto per amplificare l'efficacia delle azioni intraprese.

Enti costituiti con il contributo della Fondazione


Ente	Dati sull'ente
	<p>Costituita nel 2002 grazie all'impulso della famiglia Casagrande e del Comune di Terni, si occupa del festival pianistico internazionale intitolato al musicista ternano "A. Casagrande". La Fondazione Carit riveste il ruolo di socio partecipante</p>

	istituzionale insieme alla CCIAA e alla Provincia di Terni
--	------------------------------------------------------------

Associazioni o enti cui la Fondazione ha aderito

Ente	Dati sull'ente
 <p>ACRI Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa</p>	<p>L'ACRI è l'associazione che rappresenta le Fondazioni di origine bancaria e le Casse di Risparmio Spa.</p> <p>È un'associazione volontaria, senza fini di lucro, apolitica e ha lo scopo di rappresentare e tutelare gli interessi generali delle Associate per favorirne il conseguimento delle finalità istituzionali, la salvaguardia del patrimonio e lo sviluppo organizzativo tecnico ed economico; coordinare la loro azione, nei settori di rispettivo interesse, per renderla più efficace, nonché promuovere iniziative consortili e attività di interesse comune; ricercare e promuovere rapporti di collaborazione operativa fra le Associate ed enti, società e organismi di rilievo italiani e stranieri, concordando ipotesi di convenzioni o accordi da sottoporre all'approvazione delle Associate medesime</p>
 <p>CONSULTA FONDAZIONI UMBRE</p>	<p>La Consulta, nata nel 2004, riunisce le Fondazioni di origine bancaria che costituiscono la continuazione delle Casse di Risparmio di Città di Castello, Foligno, Orvieto, Perugia, Spoleto, Terni e Narni.</p>

	<p>Non ha fine di lucro e costituisce il luogo di incontro e discussione per la promozione di attività comuni delle Fondazioni Umbre con l'obiettivo di amplificare gli interventi dei singoli enti in favore della collettività. Da agosto 2023 la Fondazione Carit ha assunto la Presidenza e direzione della Consulta</p>
 <p>ADSI Associazione Dimore Storiche Italiane</p>	<p>La Fondazione partecipa in qualità di socio ordinario all'ADSI, sez. Umbria, per contribuire nell'opera di tutela, salvaguardia, valorizzazione e fruizione del patrimonio storico artistico nazionale</p>
 <p>Aspen Institute Italia</p>	<p>Aspen Institute Italia è un'associazione privata, indipendente, internazionale, apartitica e senza fini di lucro caratterizzata dall'approfondimento, la discussione, lo scambio di conoscenze, informazioni e valori. L'Istituto si concentra sui problemi e le sfide più attuali della politica, dell'economia, della cultura e della società, con un'attenzione particolare alla business community italiana e internazionale. Il "metodo Aspen" privilegia il confronto e il dibattito "a porte chiuse", favorisce le relazioni interpersonali e consente un effettivo aggiornamento dei temi in discussione. Attorno al tavolo Aspen discutono leader del mondo industriale, economico, finanziario, politico, sociale e culturale in condizioni di assoluta riservatezza e di libertà espressiva</p>

	<p>Dal 2019 la Fondazione ha aderito all'Associazione in qualità di "Amici di Aspen" per il sostegno di attività e programmi con ricadute sul territorio</p>
	<p>Associazione senza scopo di lucro avente i seguenti obiettivi principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> – elaborazione di progetti strategici per lo sviluppo del territorio in una prospettiva interregionale di crescita, sostenibilità, sicurezza e connettività, puntando alla collaborazione con le istituzioni regionali; – essere luogo di confronto tra soggetti depositari di conoscenze tecnologiche orientate allo sviluppo digitale e soggetti con forte spirito imprenditoriale, disponibili a investire risorse umane e finanziarie in percorsi di crescita imprenditoriale; – elaborazione di proposte di politica industriale inerenti i fondi strutturali della politica di coesione e i fondi di Next Generation, Green Deal e altri fondi EU, che possano determinare effetti sul territorio interregionale. <p>L'Associazione, sorta nel 2021, annovera attualmente tra i Soci fondatori: Fondazione Merloni, Università Politecnica delle Marche, Confindustria Marche, Fondazione Magna Carta, Confindustria Umbria, Fondazione Perugia, Fondazione OSA, Università degli Studi dell'Aquila,</p>

	<p>Università di Perugia. Tra i Soci ordinari compaiono le Università di Chieti e Pescara, Teramo, Camerino, Macerata, Urbino, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e, da ultimo, la Fondazione CR Fabriano e Cupramontana.</p>
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'impiego del patrimonio

Come sancito dall'art. 2, punto 1, del protocollo ACRI/MEF del 22 aprile 2015 «L'impiego del patrimonio, finalizzato a generare la redditività necessaria per lo svolgimento delle attività istituzionali, richiede (...) una fase di pianificazione strategica che definisce una politica di investimento e individua l'*asset allocation*». Sempre all'art. 2, punto 3, l'accordo prevede che «La gestione del patrimonio si svolge nel rispetto di procedure stabilite in un apposito regolamento», di cui la Fondazione si è dotata. Il Regolamento è entrato in vigore il 15 dicembre 2016 ed è pubblicato sul sito internet.

A luglio del 2022, la “Commissione gestione patrimoniale e politica investimenti” del Comitato di Indirizzo (composta da Carlo Capotosti, Giuliano Sciannameo, Leonardo Fausti, Alessandra Dragoni, Stefano Donzelli e Dario Guardalben e coordinata da Carlo Passalacqua), tenuto conto della difficile situazione dei mercati finanziari, ha effettuato un aggiornamento e revisione delle “Linee generali della gestione patrimoniale e della politica degli investimenti” al fine di assicurare la diversificazione, pur mantenendo sempre i criteri prudenziali di rischio per la solidità del patrimonio.

La Fondazione si è avvalsa nell'esercizio 2023 della consulenza dell'*advisor* dr. Angelo Drusiani, nonché del servizio di “Financial & Portfolio Advisory” di Mediobanca Banca di Credito Finanziario SpA, con l'assistenza del Managing Director dr. Gianluca Piacenti.

Il Consiglio di Amministrazione, il 13 luglio 2023, ha poi deliberato all'unanimità l'apertura di un rapporto contrattuale con Banco Desio e della Brianza SpA per la gestione patrimoniale di una parte del portafoglio libero della Fondazione.

L'illustrazione dettagliata relativa all'impiego del patrimonio è nota nella “Relazione economico finanziaria” della I sezione.

Palazzi storici della Fondazione

Con lo scopo di dotarsi di un'adeguata sede e di spazi per lo svolgimento dell'attività istituzionale, la Fondazione ha provveduto negli anni ad acquisire l'intero palazzo Montani Leoni (1992-2012), nonché il piano nobile di palazzo Morelli (2022). Due edifici storici, collocati su due arterie cittadine parallele (corso Cornelio Tacito e largo Ludovico Silvestri a Terni), dove poter svolgere l'attività amministrativa, di rappresentanza, ma anche dove poter promuovere eventi culturali, manifestazioni artistiche, mostre, rassegne e convegni.



Palazzo Montani Leoni. La sede

Palazzo Montani Leoni fu edificato nel 1584, come è ricordato sull'antico architrave del portale d'ingresso posto su via Ludovico Silvestri.

L'edificio subì notevoli modifiche a seguito dell'apertura della "strada nuova", corso Cornelio Tacito, avvenuta nella seconda metà dell'Ottocento. Il conseguente restauro del palazzo portò all'attuale aspetto, con la bella facciata, opera dell'architetto Benedetto Faustini, e con il rifacimento di alcune sale del piano nobile, decorate prevalentemente tra il 1887 e il 1913. Nelle sale di rappresentanza del palazzo sono comunque ancora presenti alcuni dipinti risalenti al primo impianto del palazzo, databili tra il XVI e il XVIII secolo.

Lo spazio interno del palazzo è articolato su tre livelli. Piano terra: ingresso accessibile sia da corso Cornelio Tacito che da via L. Silvestri, saloni espositivi; piano primo: presidenza, direzione, sale riunioni per il Consiglio di Amministrazione e il Comitato di indirizzo; secondo piano: sala “Paolo Candelori” e uffici attività istituzionale, amministrativa e area finanza.



Palazzo Morelli, salone delle feste

Piano nobile palazzo Morelli

Palazzo Morelli, costruito alla fine del XVII secolo dalla famiglia Gregori, passò come dote della contessa Caterina Anna al marito Giovanni Maria Canale, discendente dell’antica famiglia Chiaravalle di Alviano. Il figlio di questi, il cardinale Saverio, abbellì e ampliò il palazzo secondo il gusto proprio del XVIII secolo. Venduto nell’Ottocento nella divisione della proprietà Canale, passò allo storico Ludovico Silvestri e, dopo anni di abbandono, fu comprato nel 1900 dalla famiglia Morelli, che trasformò il palazzo in casa a ballatoio interno, secondo una tipologia poco frequente a Terni.

Al piano nobile si trova un principesco salone realizzato a corpo unico fino al tetto, lungo trenta metri, con lo stemma del cardinale Saverio Canale. In una sala adiacente è raffigurata la *Allegoria di Flora*, ornata di stucchi, simbolo del fiore delle scienze e delle arti, che in quel luogo avrebbero avuto giusta dimora, opera probabilmente di Girolamo Troppa.

Dal 1928 al 2020, al piano nobile del palazzo, ha avuto la sua sede il circolo “Il Drago”, un sodalizio ludico ricreativo alla cui nascita concorsero i maggiori imprenditori industriali del tempo, insieme a professionisti e notabili del territorio.

La Fondazione ha acquistato dalla famiglia Morelli tutto il piano nobile per una superficie totale di oltre 1.000 mq.

LA COLLEZIONE D'ARTE

La Fondazione possiede un ricco patrimonio artistico, costituito da opere di autori vari che coprono un periodo che va dalla fine del XIII secolo agli inizi del XXI secolo.

Si tratta di importanti opere d'arte acquistate prevalentemente sul mercato antiquario o presso primarie case d'aste appartenenti, in taluni casi, a collezioni private che rischiavano di andare disperse e allontanate dal luogo di origine. Altre opere provengono, invece, da acquisizioni effettuate dalla Cassa di Risparmio di Terni e passate alla Fondazione all'atto dello scorporo dalla società bancaria conferitaria.

Per favorire la pubblica visione delle proprie opere d'arte, la Fondazione si è dotata di un regolamento che disciplina le modalità di esposizione e di eventuale prestito temporaneo.

Di grandissimo valore la collezione di dipinti raffiguranti la *Cascata delle Marmore*, con opere che vanno dal XVII al XX secolo conservata al piano nobile di palazzo Montani Leoni. Oggi la collezione, grazie alle recenti acquisizioni e alle donazioni, può vantare 260 pezzi tra dipinti, sculture e disegni eseguiti da artisti umbri e da rappresentanti della storia dell'arte italiana (tra cui Raffaellino del Garbo, Francesco Guardi, Artemisia Gentileschi, Antiveduto Gramatica, Perugino, bottega del Tiziano, Alberto Burri, Bonalumi e altri), oltre alle 932 opere di Guido Mirimao (Terni, 1909-1990), cedute dalla famiglia con atto di donazione del 07/09/2015.

La gran parte delle opere della Fondazione sono inserite nel sito di Acri R'accoglie: un database in progressivo aggiornamento che ha lo scopo di censire e rendere fruibile a tutti lo straordinario patrimonio delle collezioni d'arte delle Fondazioni di origine bancaria e delle Casse di Risparmio. Si tratta di un catalogo collettivo dei beni culturali delle Fondazioni sotto forma di una banca dati che raccoglie le immagini e i dati sintetici relativi a varie tipologie di opere quali dipinti, sculture, disegni, ceramiche, stampe, numismatica e arredi.



LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE

PROGRAMMA PLURIENNALE 2021-2023: RISULTATI

Il Programma Pluriennale di attività rappresenta il principale atto di indirizzo strategico predisposto dalla Fondazione allo scopo di individuare la missione, la visione, le strategie, gli obiettivi di massima, i settori prioritari di intervento, gli ambiti progettuali e gli strumenti della sua attività nell'arco di un triennio di operatività.

Nel 2020 è stato predisposto il programma per il triennio 2021-2023, che si è chiuso il 31/12/2023. La Fondazione si è dotata di diverse metodologie di ascolto del territorio al fine di elaborare un'analisi integrata relativa al contesto in cui opera e per definire indirizzi strategici e linee prioritarie nei singoli settori d'intervento.

L'intento della Fondazione è stato quello di riuscire a costruire bandi specifici per rispondere con maggiore puntualità ai bisogni della comunità o realizzare iniziative proprie che possano andare incontro alle vere esigenze del territorio.

Per l'analisi dei bisogni del territorio e per la definizione dei bandi, oltre all'ascolto degli "addetti ai lavori", è opportuno partire dai dati statistici, di cui la Fondazione si è sempre dotata attingendo informazioni dall'ISTAT e dal sito della Regione Umbria.

STANZIAMENTI PREVISIONALI

47.712.530,67

STANZIAMENTI DELIBERATI NEL TRIENNIO

36.401.453,50

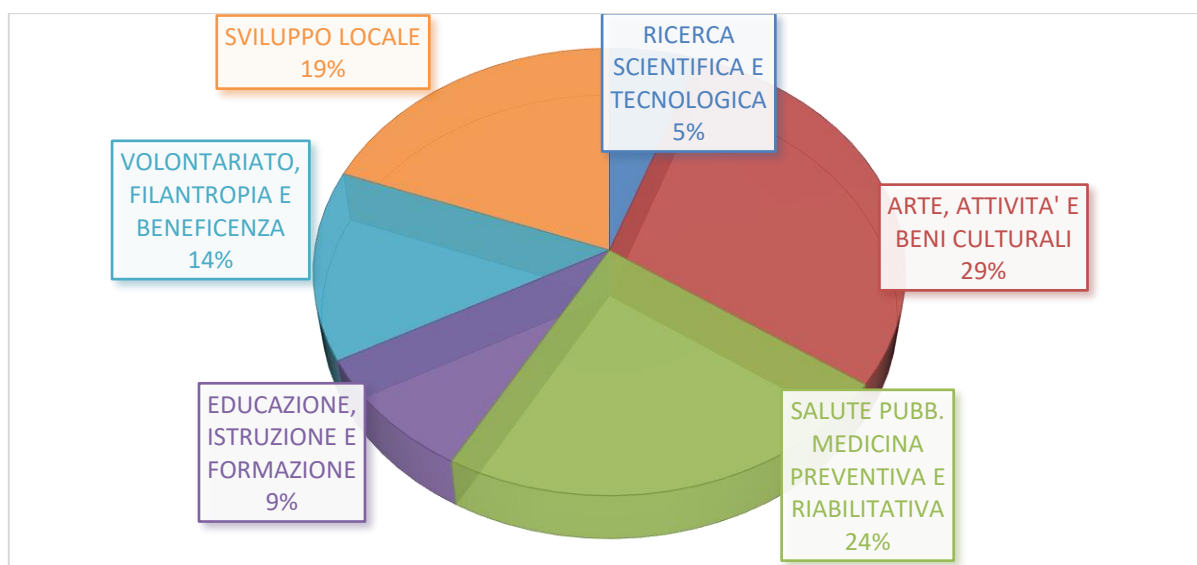
EROGAZIONI PAGATE NEL TRIENNIO A FRONTE ANCHE DI STANZIAMENTI DI ANNI PRECEDENTI

24.894.223,30

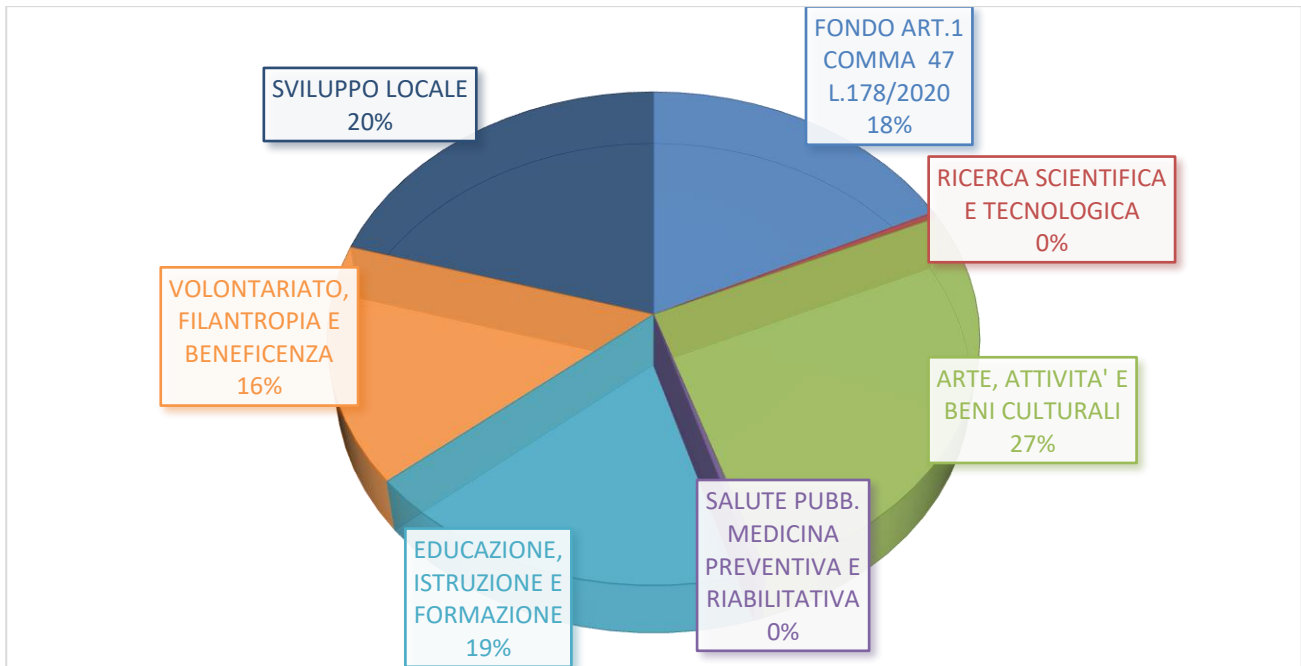


DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE NEL TRIENNIO 2021-2023

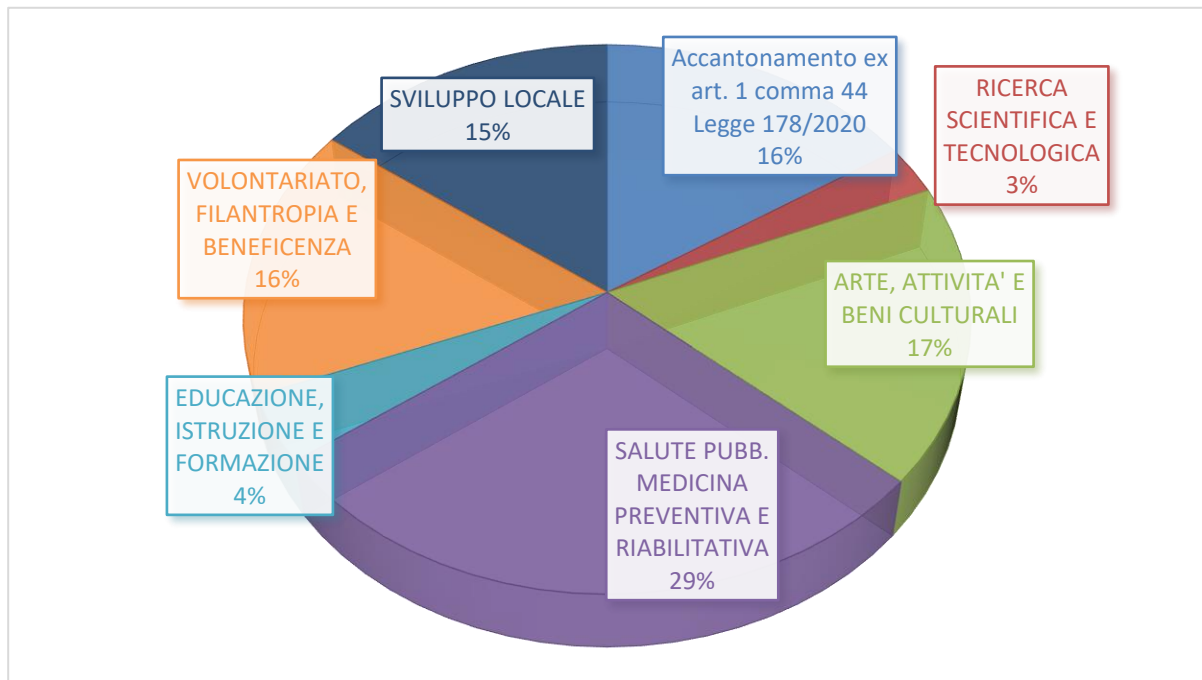
2021	SETTORI	IMPORTO	%
		DELIBERATO	
	SETTORE A - RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	853.823,59	5,42
	SETTORE B - ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	4.609.846,31	29,29
	SETTORE C - SALUTE PUBBLICA MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	3.687.983,20	23,44
	SETTORE D -EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	1.408.689,44	8,95
	SETTORE E - VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	2.158.703,47	13,71
	SETTORE F- SVILUPPO LOCALE	3.020.687,49	19,19
		15.739.733,50	100,00



2022	SETTORI	IMPORTO DELIBERATO	%
FONDO ART.1 COMMA 47 L.178/2020		2.059.439,00	17,82
SETTORE A - RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA		45.118,34	0,39
SETTORE B - ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI		3.085.250,35	26,71
SETTORE C - SALUTE PUBBLICA MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA		48.740,00	0,42
SETTORE D -EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE		2.149.777,53	18,61
SETTORE E - VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA		1.804.194,13	15,61
SETTORE F- SVILUPPO LOCALE		2.361.735,76	20,44
TOTALE		11.554.255,11	100,00



	SETTORI	IMPORTO	%
2023		DELIBERATO	
	Accantonamento ex art. 1 comma 44 Legge 178/2020	1.437.139,00	15,78
	SETTORE A - RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	258.793,34	2,84
	SETTORE B - ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	1.607.963,87	17,66
	SETTORE C - SALUTE PUBBLICA MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	2.622.993,10	28,80
	SETTORE D -EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	362.418,72	3,98
	SETTORE E - VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	1.460.571,48	16,04
	SETTORE F- SVILUPPO LOCALE	1.357.585,38	14,90
TOTALE		9.107.464,89	100,00



L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 2023

Il quadro generale. Risorse destinate all'attività istituzionale

La Fondazione Carit ha realizzato la propria attività istituzionale del 2023 attuando le linee progettuali indicate nel Documento Programmatico Previsionale annuale e nel già citato Programma pluriennale 2021-2023.

I suddetti documenti, approvati rispettivamente dal Comitato di indirizzo il 27 ottobre 2022 e il 30 ottobre 2020 con il preventivo parere dell'Assemblea dei Soci, stabiliscono la ripartizione delle risorse finanziarie in cinque settori rilevanti e in un settore ammesso, ai sensi del vigente statuto.

La Fondazione nell'esercizio 2023 ha, pertanto, destinato le proprie disponibilità economiche nei seguenti sei settori:

Settori rilevanti

- Ricerca scientifica e tecnologica
- Arte, attività e beni culturali

- Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa
- Educazione, istruzione e formazione, incluso l'acquisto di prodotti editoriali per la scuola
- Volontariato, filantropia e beneficenza

Settore ammesso

- Sviluppo locale

Entro questi ambiti funzionali e con riferimento al contesto territoriale, la Fondazione ha inteso perseguire gli obiettivi di conservazione e valorizzazione del patrimonio storico e artistico, di diffusione della cultura locale, di sviluppo dell'istruzione scolastica, con particolare attenzione per quella universitaria, di miglioramento dell'assistenza sanitaria e di soccorso e solidarietà alle categorie sociali più bisognose.

Al fine di stabilire i criteri attraverso i quali individuare e selezionare i progetti e le iniziative da finanziare, onde assicurare la trasparenza dell'attività, la motivazione delle scelte, la più ampia possibilità di tutela degli interessi contemplati dallo Statuto, nonché la migliore utilizzazione delle risorse e l'efficacia degli interventi, il Comitato di indirizzo e il Consiglio di Amministrazione della Fondazione hanno approvato un "Regolamento per l'attività istituzionale" e un "Manuale di rendicontazione".

Vista la riforma della disciplina in materia di Enti del Terzo Settore, avvenuta con l'entrata in vigore del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e del **Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS)**, che sostituisce i registri regionali e nazionali previsti dalle precedenti normative di settore, si è reso necessario procedere ad alcune modifiche al testo del "Regolamento per l'attività istituzionale". Il nuovo testo è stato approvato il 23 febbraio 2023 dal Comitato di indirizzo, entrando in vigore nella stessa data.

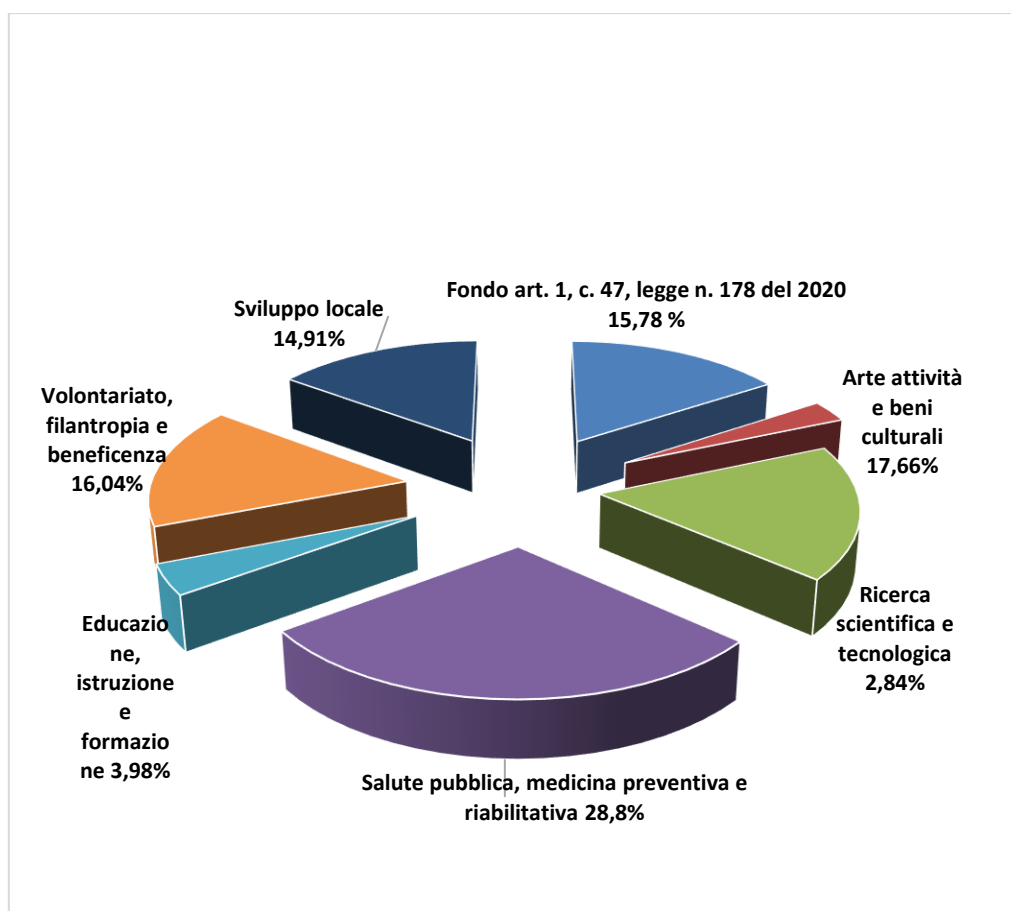
La Fondazione ha deliberato nel corso del 2023, per lo svolgimento dell'attività istituzionale nei sei settori di intervento, complessivi **Euro 9.107.464,89**.

Nella tabella che segue sono esposti **gli importi deliberati al 31/12/2023** per ciascun settore, confrontati con i dati indicati nel Documento Programmatico Previsionale deliberato nel mese di ottobre 2022:

SETTORI	Consuntivo 2023	%	DPP 2023	%
Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1, comma 47, Legge n. 178 del 2020	1.437.139,00	15,78		

<i>Settori rilevanti</i>				
Ricerca Scientifica e tecnologica	258.793,34	2,84	650.000,00	10,23
Arte, attività e beni culturali	1.607.963,87	17,66	950.000,00	14,95
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	2.622.993,10	28,80	1.500.000,00	23,60
Educazione, istruzione e formazione	362.418,72	3,98	800.000,00	12,59
Volontariato, filantropia e beneficenza	1.460.571,48	16,04	800.000,00	12,59
<i>Altro settore statutario ammesso</i>				
Sviluppo locale	1.357.585,38	14,90	1.655.305	26,04
TOTALE	9.107.464,89	100	6.355.305	100

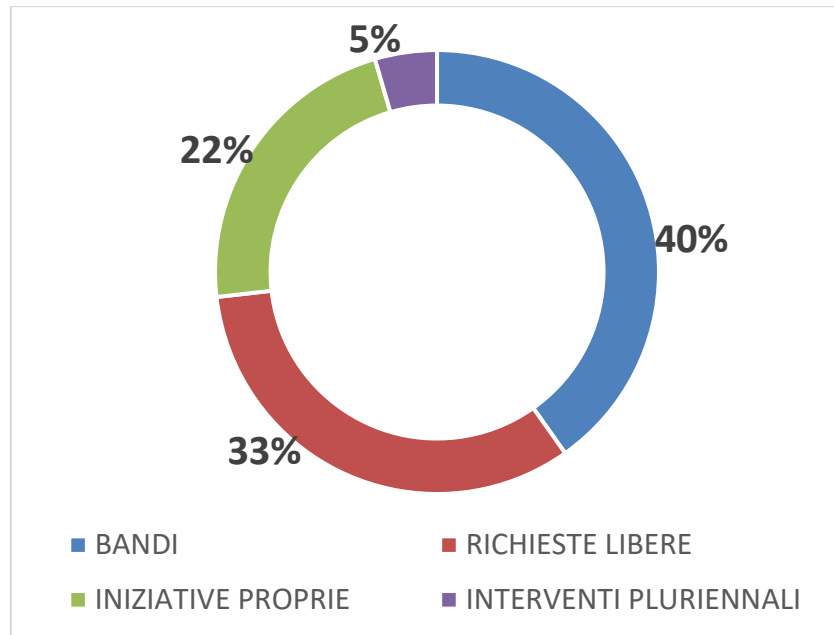
Il grafico che di seguito si riporta rappresenta i dati percentuali delle risorse deliberate nei singoli settori di intervento.



Il processo erogativo

In attuazione degli artt. 13 e 14 del Regolamento per l'attività istituzionale e dell'art. 11 dell'Accordo ACRI/MEF del 22 aprile 2015, la Fondazione ha svolto nel corso del 2023 la propria attività istituzionale prevalentemente attraverso lo strumento del **bando** e mediante **progetti propri**, accogliendo in via straordinaria anche richieste libere. Inoltre, tra gli strumenti di programmazione, la Fondazione **ha assunto impegni pluriennali e iniziative in collaborazione con altri soggetti**.

	BANDI	RICHIESTE LIBERE	INIZIATIVE PROPRIE	INTERVENTI PLURIENNALI	Totale generale
Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1, comma 47, Legge n. 178 del 2020	206.559,90	266.157,40	762.856,70	201.565,00	1.437.139,00
RICERCA SCIENTIFICA	258.793,34	0	0	0	258.793,34
ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	776.948,45	106.000,00	725.015,42	0	1.607.963,87
SANITA' PUBBLICA	568.867,50	2.054.125,60	0	0	2.622.993,10
ISTRUZIONE	223.284,12	67.432,00	71.702,60	0	362.418,72
VOLONTARIATO	911.441,10	288.641,06	50.835,96	209.653,36	1.460.571,48
SVILUPPO LOCALE	715.525,01	223.170,00	418.890,37	0	1.357.585,38
TOTALE	3.661.419,42	3.005.526,06	2.029.301,05	411.218,36	9.107.464,89



I grafici che seguono ci forniscono informazioni circa il numero, le % e i valori medi delle richieste pervenute e accolte. Ovviamente sono compresi tutti i progetti, ovvero quelli pervenuti a mezzo bando, le iniziative proprie, le richieste libere e i programmi pluriennali.

ANNO 2023	Richieste da bandi			Richieste libere			Iniziativa proprie			Richieste di interventi pluriennali			Valore medio importo richiesto
	N	%	Importo richiesto	N	%	Importo richiesto	N	%	Importo richiesto	N	%	Importo richiesto	
Fondo art. 1 comma 47 L. 178/2020	0	0	0,00	8	9	266.157,40	14	38	762.856,70	1	49	201.565,00	53.503,44
Ricerca scientifica e tecnologica	6	6	357.742,34	0	0	0,00	0	0	0,00	0	0	0,00	59.623,72
Arte, attività e beni culturali	114	33	1.873.191,03	6	4	106.000,00	9	36	725.015,42	0	0	0,00	20.962,84
Salute pubblica e medicina preventiva e riabilitativa	6	12	685.533,00	3	68	2.054.125,60	0	0	0,00	0	0	0,00	304.406,51
Educazione, istruzione e formazione	33	10	555.909,43	6	2	67.432,00	5	4	71.702,60	0	0	0,00	15.796,46

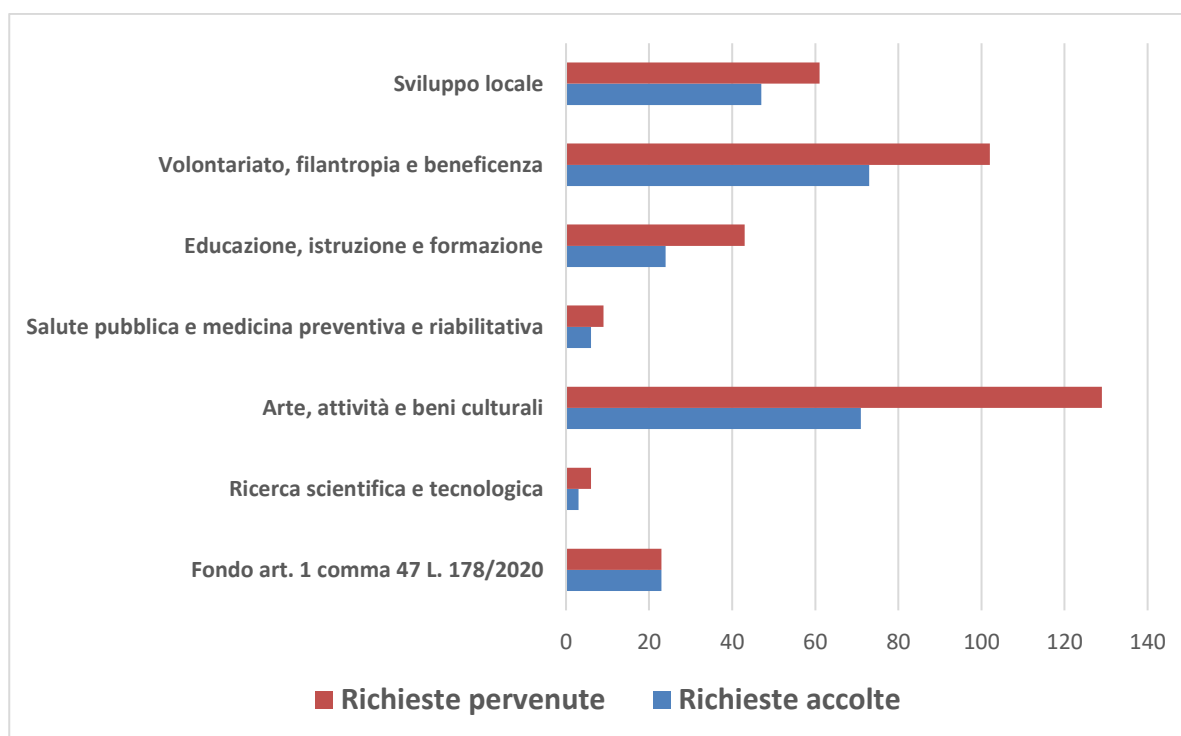
Volontariato, filantropia e beneficenza	92	16	880.150,87	8	10	288.641,06	1	2	50.835,96	1	51	209.653,36	14.012,56
Sviluppo locale	40	23	1.258.086,88	8	7	223.170,00	13	20	418.890,37	0	0	0,00	31.149,95
Totale	291	100%	5.610.613,55	39	100%	3.005.526,06	42	100%	2.029.301,05	2	100%	411.218,36	29.563,26

*Esclusi i bandi ancora da esaminare nel 2024

Settore	Richieste da bandi			Richieste libere			Iniziative proprie			Richieste di interventi pluriennali			Valore medio importo deliberato
	N	%	Importo deliberato	N	%	Importo deliberato	N	%	Importo deliberato	N	%	Importo deliberato	
Fondo art. 1 comma 47 L. 178/2020	0	0	0	8	9	266.157,40	14	38	762.856,70	1	49	201.565,00	53.503,44
Ricerca scientifica e tecnologica	3	8	258.793,34	0	0	0,00	0	0	0,00	0	0	0,00	86.264,45
Arte, attività e beni culturali	56	28	901.401,26	6	4	106.000,00	9	36	725.015,42	0	0	0,00	24.400,23
Salute pubblica e medicina preventiva e riabilitativa	3	18	568.867,50	3	68	2.054.125,60	0	0	0,00	0	0	0,00	437.165,52
Educazione, istruzione e formazione	13	8	242.478,78	6	2	67.432,00	5	3	71.702,60	0	0	0,00	15.900,56

Volontariato, filantropia e beneficenza	63	14	466.013,90	8	10	288.641,06	1	2	50.835,96	1	51	209.653,36	13.906,09
Sviluppo locale	26	24	773.459,95	8	7	223.170,00	13	21	418.890,37	0	0	0,00	30.117,45
Totale	164	100%	3.211.014,73	39	100%	3.005.526,06	42	100%	2.029.301,05	2	100%	411.218,36	35.048,83

*Esclusi i bandi ancora da esaminare nell'anno 2024 e le integrazioni per i bandi dell'anno 2022



La Fondazione si è dotata ormai da diversi anni del **portale ROL- Richieste e Rendicontazione on-line**. Le domande di contributo devono pervenire pertanto alla

Fondazione prioritariamente attraverso questa modalità. Le istruzioni per la compilazione della richiesta di contributo sono disponibili nella sezione “Help online” del portale.

La presentazione di una richiesta di contributo avviene attraverso le seguenti fasi:

Fase di accreditamento: registrazione dell’Ente al portale per le Richieste di contributo On Line, necessaria solamente per il primo accesso e quindi da effettuarsi una sola volta. La fase di accreditamento si conclude con l’accettazione dello stesso da parte della Fondazione, che ne ha controllato la corretta compilazione. Ottenuto l’accreditamento, l’Ente accede in maniera autonoma al portale tramite le credenziali ricevute al proprio indirizzo e-mail. L’accreditamento, qualora non già effettuato, deve avvenire entro il termine indicato nel bando cui si è interessati partecipare.

Fase di compilazione della richiesta di contributo: per procedere alla compilazione di una richiesta di contributo è necessario accedere con le credenziali ricevute alla propria area riservata del portale ed entrare nella sezione “Elenco bandi e richieste”. Qui vengono visualizzati tutti i bandi di erogazione al momento aperti attraverso i quali l’Ente può richiedere un contributo (sulla base della forma giuridica dell’Ente stesso). L’invio della richiesta deve avvenire entro e non oltre la data di scadenza del bando. Una volta inviato, il sistema inoltra un file riepilogativo chiamato “Modello scheda” all’indirizzo e-mail del rappresentante legale dell’Ente.

Fase di completamento della richiesta di contributo: per completare la procedura è necessario stampare e far sottoscrivere al rappresentante legale dell’Ente l’ultima pagina del file riepilogativo “Modello scheda” ricevuto, scansionarlo e caricarlo nell’apposita sezione del portale. La richiesta di contributo si intende completata e dunque validamente inoltrata solo a seguito del caricamento dell’ultima pagina del “Modello scheda” firmata e scannerizzata.

Selezione e valutazione delle richieste: in ogni bando vengono forniti i criteri di valutazione dei progetti presentati. Dopo la verifica formale effettuata dagli uffici, i progetti ammissibili vengono valutati solitamente da un’apposita commissione nominata dal Consiglio di Amministrazione, che si potrà eventualmente avvalere anche di specifiche competenze nel settore.

Tale commissione formula una proposta di valutazione dei progetti ammissibili secondo i criteri stabiliti da sottoporre all’approvazione del Consiglio di Amministrazione, il quale può comunque apportare, a proprio insindacabile giudizio, ogni variazione ritenuta opportuna, fermi restando i criteri di valutazione previsti dal bando.

Diffusione dei risultati: la Fondazione diffonde l'elenco dei progetti ammessi, in modo pubblico tramite il proprio sito internet, dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Come seguire lo stato di avanzamento della richiesta di contributo inoltrata: collegandosi alla propria area riservata, è possibile monitorare le fasi di avanzamento della richiesta ed eventuali comunicazioni da parte della Fondazione.

Fase di rendicontazione. La rendicontazione, sia parziale che finale, prevede anch'essa l'invio di tutti i documenti giustificativi attraverso il ROL; quella finale tiene conto anche dell'inoltro di: relazione finale contenente informazioni esaurienti in merito alla realizzazione del progetto; rassegna stampa e documentazione fotografica in formato digitale.

La procedura attraverso il portale ROL si è dimostrata un'ottima soluzione nell'ottica della semplificazione burocratica e della dematerializzazione dei documenti.

Per quanto concerne la valutazione dei progetti e dei risultati attesi, la Fondazione ha aderito alcuni anni fa a una iniziativa promossa dalla Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio umbre relativamente ad un percorso di accompagnamento alla definizione di un sistema trasversale per la rendicontazione delle realizzazioni erogative.

L'obiettivo del percorso è stato quello di trasferire conoscenze sulla logica e sulle modalità operative di creazione e utilizzo degli strumenti di rendicontazione. Sono stati creati, in particolare, dei questionari per la valutazione *ex ante* ed *ex post* messi a disposizione delle Fondazioni come strumenti di lavoro.

La Fondazione ha iniziato, quindi, ove possibile, ad adottare tali questionari in via prevalente nella valutazione generale dei progetti presentati mediante i bandi; in futuro è intenzione di questa Fondazione procedere all'adozione completa dei suddetti strumenti con le dovute e necessarie modificazioni e adattamenti.

1. Bandi

I bandi contengono gli obiettivi perseguiti, le condizioni di accesso, i criteri di selezione e di valutazione, nonché gli indicatori di efficacia delle proposte. Sono divulgati a mezzo comunicati stampa e vengono pubblicati sul sito internet e sui social, dove è possibile trovare anche il video tutorial su come compilare le domande e le slide informative per facilitare gli accessi alle varie fasi di redazione del progetto.

Come sancito dalla Carta del 2012 «Le Fondazioni svolgono la loro attività nell'esclusivo interesse generale delle comunità di riferimento e rispondono del loro operato, interpretando le esigenze e corrispondendo alle istanze del proprio territorio, in maniera imparziale e con uno spirito di collaborazione con i soggetti espressione delle realtà locali, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale (...)».

L'interazione con le comunità territoriali è quindi un valore imprescindibile, che viene perseguito dalla Fondazione dando **ascolto e interpretando le istanze ritenute più meritevoli di attenzione**.

La Fondazione si è dotata di diverse metodologie di **ascolto del territorio** al fine di elaborare un'analisi integrata e per riuscire a costruire **bandi tematici** con lo scopo di rispondere con maggiore puntualità ai bisogni della comunità o realizzare iniziative proprie che possano andare incontro alle vere esigenze del territorio. Ha promosso, infatti, la costituzione di strumenti di consultazione in tutti i settori di intervento, **ha avviato incontri periodici e "tavoli"** con i rappresentanti istituzionali, con il mondo del volontariato, con le direzioni scolastiche e con le Diocesi. In particolare, nel settore dell'istruzione, la Fondazione ha avviato nel tempo il **"tavolo dell'istruzione"** che vede coinvolti i Dirigenti scolastici di ogni ordine e grado della scuola allo scopo di definire le aree di intervento su cui confrontarsi e di individuare gli obiettivi prioritari da perseguire a favore del mondo della scuola.

Nel settore dell'Arte, attività e beni culturali si sono svolti incontri con la Diocesi di Terni, Narni, Amelia e con gli Enti locali al fine di stabilire gli interventi di restauro più importanti e più urgenti da realizzare in ambito locale.

Per quanto concerne poi lo Sviluppo locale, la Fondazione ha avviato anche in questo settore un **"tavolo di lavoro** e di collaborazioni con gli enti locali, con l'Associazionismo del territorio, con Confindustria e con la Camera di Commercio, al fine di promuovere rispettivamente la sostenibilità ambientale, la riqualificazione urbana, i processi di innovazione e il settore turistico.

Per l'analisi dei bisogni del territorio e per la definizione dei bandi, oltre all'ascolto degli "addetti ai lavori", è opportuno partire dai dati statistici, di cui la Fondazione si è sempre dotata attingendo informazioni dall'ISTAT e dal sito della Regione Umbria.

L'esito della selezione dei bandi, sia positivo che negativo, è puntualmente notificato ai singoli Enti interessati. La Fondazione, inoltre, diffonde l'elenco dei progetti ammessi, in modo pubblico tramite il proprio sito internet, dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Tenuto conto che il **bando** costituisce la modalità operativa privilegiata per selezionare le erogazioni da deliberare, la Fondazione nel 2023 **ha pubblicato 6 bandi**, stanziando complessivamente **3,51 milioni di euro con questa modalità**:

- **Bando 1/2023 Richieste generali di contributo**
- **Bando 2/2023 Potenziamento eventi sportivi per lo sviluppo del territorio**
- **Bando 3/2023 Eventi musicali e teatrali Stagione Estiva 2023**
- **Bando 4/2023 Welfare di comunità**
- **Bando 5/2023 Eventi musicali e teatrali Stagione 2023/2024**
- **Bando 6/2023 Sostegno attività annuale delle Associazioni senza fine di lucro ed Enti Ecclesiastici**



Bando “Richieste generali di contributo”

La pubblicazione del presente bando è stata finalizzata al supporto di progetti o iniziative di terzi negli ambiti prescelti destinati a produrre risultati socialmente rilevanti.

Sono state approvate **71 richieste su 159 pervenute**, per un importo complessivo di euro 2.314.802,42 (a fronte di uno stanziamento iniziale di 2,1 mln di euro e di una integrazione di 214.802,42 euro), così ripartito:

SETTORE	IMPORTO DELIBERATO	N. RICHIESTE PERVENUTE	N. RICHIESTE ACCOLTE
Ricerca scientifica e tecnologica	258.793,34	6	3
Arte, attività e beni culturali	466.460,08	58	24
Salute pubblica e medicina preventiva e riabilitativa	568.867,50	6	3
Educazione, istruzione e formazione	242.478,78	33	13
Volontariato, filantropia e beneficenza	256.013,90	34	16
Sviluppo locale	522.188,82	22	12



Bando “Potenziamento eventi sportivi per lo sviluppo del territorio”

Lo sport è da sempre sinonimo di divertimento, benessere e inclusione sociale. Oggi, più che mai, tuttavia, gli eventi sportivi possono considerarsi un fattore più ampio e determinante per lo sviluppo sociale ed economico di un territorio. Lo Sport, infatti, è realmente un volano per l’incremento dei flussi turistici in un’area non con questa vocazione. Il turista sportivo è l’atleta, lo sportivo che partecipa a una competizione, lo spettatore che sceglie una destinazione per assistere a una competizione e lo sportivo che unisce alla vacanza un’attività sportiva motoria, generalmente outdoor. Molte sono le persone coinvolte ed è quindi necessario creare le condizioni che favoriscano

la qualificazione di un territorio nell'organizzazione di questo genere di eventi e la loro stabilizzazione nel tempo.

Il presente bando rientra tra gli obiettivi programmatici che la Fondazione ha inteso perseguire come stabilito nel Documento Programmatico Previsionale 2023 e nel Piano Pluriennale di Attività 2021-2023. Lo scopo è stato quello di finanziare non l'evento sportivo in sé, ma l'insieme delle attività che si generano grazie alla manifestazione agonistica e che rappresentano l'occasione per mettere in rete processi di sviluppo turistico territoriale. In tale contesto si sono voluti sostenere meeting, incontri sportivi, raduni pubblici attraverso i quali far conoscere la provincia, le sue bellezze culturali, storiche, paesaggistiche e ambientali, onde creare occasioni di sviluppo locale.

Il bando è stato pubblicato il 03/03/2023 con scadenza 14/04/2023 e con uno stanziamento complessivo di 300.000 euro a valere sul settore delle Sviluppo locale. **Sono state accolte 14 richieste per complessivi 251.271,13 euro.**



Bando “Eventi musicali e teatrali Stagione Estiva 2023”

Fin dalla sua costituzione, nel luglio del 1992, la Fondazione ha sempre sostenuto le iniziative culturali del territorio, in particolare quelle nel campo della musica e delle arti, nelle quali le Associazioni del territorio sono fortemente attive con un'apprezzabile partecipazione di pubblico. Con questo bando la Fondazione ha quindi continuato a promuovere e sostenere progetti che

prevedono la realizzazione di iniziative musicali in presenza e dal vivo, nonché di manifestazioni teatrali di prestigio.

Sono state messe a disposizione per questo bando, nel settore **Arte, attività e beni culturali**, risorse per complessivi **250.000 euro**.

Il bando è uscito sul sito internet della Fondazione il 31/03/2023 con scadenza 02/05/2023.

Sono state approvate **n. 16** richieste per un totale di euro **204.433,50**.



Bando “Welfare di comunità”

Il territorio di competenza della Fondazione è caratterizzato, ormai da diversi anni, da un tessuto economico e sociale fragile, che colpisce diverse fasce di popolazione. La pandemia da Covid-19 ha ulteriormente messo sotto pressione e talora acuito alcune fragilità del sistema welfare e fatto emergere ancora di più la sua funzione centrale nel garantire diritti indispensabili, come quello alla salute e al benessere collettivo della comunità. Gli anni futuri vedranno una società con sempre più persone e famiglie in condizioni di bisogno conclamato o continuamente a rischio di cadere in situazioni di estrema fragilità.

La Fondazione, in linea con l’Agenda ONU 2030 - dove gli obiettivi di sviluppo sostenibile costituiscono il quadro di riferimento per strategie destinate a migliorare la qualità della vita delle persone sotto ogni aspetto, considerando il benessere del singolo come parte integrante di quello della comunità-, ha inteso contribuire con questo bando di erogazione al miglioramento della vita di soggetti che si trovano in situazioni di estrema fragilità sociale.

Nello specifico la Fondazione interverrà a sostegno di tutte quelle attività, messe in campo dalle realtà del Terzo Settore locale, volte alla promozione di un welfare di comunità, attraverso interventi e misure di contrasto alle povertà, alle fragilità sociali e al disagio giovanile e occupazionale, di tutela dell'infanzia, di cura e assistenza agli anziani e ai disabili. Il bando è stato pubblicato il 29 settembre 2023 con scadenza 31 gennaio 2024 a valere sul **settore Volontariato, Filantropia e Beneficenza con uno stanziamento di 400.000 euro**, il doppio dell'anno precedente a valere sul settore E) Volontariato, assistenza e beneficenza. Poiché è prevista la diffusione dell'elenco dei progetti ammessi entro il 30/04/2024 e, tenuto conto della mole di richieste pervenute, alla data di predisposizione del presente bilancio non sono ancora disponibili i risultati. Dopo la valutazione effettuata come previsto dell'apposita commissione e a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, sarà data comunicazione dei risultati del bando sul sito internet della Fondazione.



Bando “Eventi musicali e teatrali. Stagione 2023/2024”

Anche in questo esercizio, per venire incontro alle esigenze manifestate dalle Associazioni e dagli enti locali per una migliore ripartizione degli eventi musicali, la Fondazione ha pubblicato un secondo bando per il periodo invernale 2023-2024. Dopo aver sostenuto, infatti,

la stagione estiva, con il presente bando la Fondazione ha voluto promuovere le attività culturali e del mondo dello spettacolo dal vivo nei teatri e nelle aree al chiuso.

Il bando è stato pubblicato il 29 settembre 2023 con scadenza 30 ottobre 2023, prevedendo uno stanziamento di complessivi 250.000 euro a valere sul settore Arte, attività e beni culturali.

Il Consiglio di Amministrazione, previo esame della Commissione appositamente istituita per la valutazione delle richieste pervenute, **ha approvato 16 istanze per un finanziamento complessivo di 230.507,68 euro.**



Bando “Sostegno attività annuale delle Associazioni senza fine di lucro ed Enti Ecclesiastici”

In attuazione di quanto previsto anche dal Documento Programmatico Previsionale 2023, oggetto del presente Bando sono state le domande di contributo riferite al sostegno annuale delle Associazioni senza fine di lucro e degli Enti religiosi, aventi sede legale nel territorio di

competenza della Fondazione, costituite da almeno tre anni alla data di pubblicazione del bando e che non abbiano ricevuto altri contributi con bandi della Fondazione pubblicati nello stesso anno.

Sono state ammesse esclusivamente domande per le seguenti attività: supporto alle varie forme di povertà; attività sportiva e ricreativa finalizzata al supporto educativo dei soggetti disabili; attività ricreative e per il tempo libero rivolte agli anziani soli e ai giovani, con particolare attenzione per le categorie in situazione di svantaggio economico e sociale; accoglienza, educazione e solidarietà, con particolare attenzione per le attività di aiuto e sostegno in favore dei bambini, dei ragazzi e delle famiglie in difficoltà.

L'Ente responsabile, dopo aver firmato l'accettazione del contributo, ha ricevuto direttamente il contributo della Fondazione sulla base della documentazione di spesa rendicontata e presentata con la richiesta di partecipazione.

Il bando è stato pubblicato il 15/12/2023 con scadenza 23/02/2024 a valere sul settore del Volontariato, Filantropia e Beneficenza. **Le richieste ammesse a contributo sono state 47 per complessivi 210.000 euro.**





2. Progetti propri

Come definito nei “Principi generali” del Regolamento per l’attività istituzionale, la Fondazione persegue le proprie finalità istituzionali attraverso l’erogazione di contributi in favore di terzi (con l’ausilio di strumenti quali il bando) o mediante l’attuazione di iniziative e progetti propri.

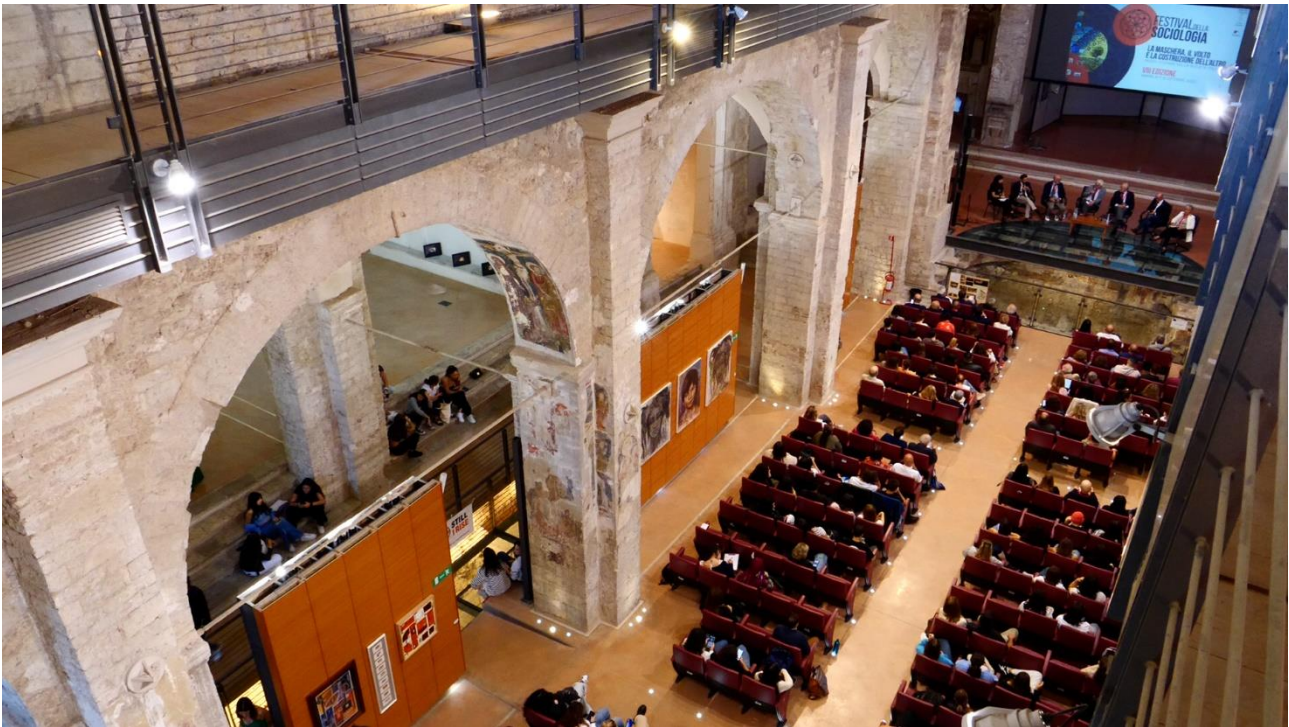
Per le iniziative proprie vengono predisposti documenti di progettazione e, ove opportuno, studi di fattibilità indicanti gli obiettivi perseguiti, i soggetti coinvolti, il loro ruolo, i tempi di realizzazione, le risorse economiche riservate.

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione può, inoltre, valutare nel corso dell'esercizio anche progetti presentati da terzi e, ritenendoli meritevoli di interesse, tradurli in *iniziative proprie* nel rispetto del principio di sussidiarietà e di coerenza con i dettami generali del Regolamento per l'attività istituzionale e dello Statuto.

La Fondazione, il 29 gennaio del 2015, ha approvato l'applicazione della normativa recata dal D. Lgs. 8/6/2011 n. 231 e successive modifiche riguardante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica". Per gli effetti di tale legislazione sono stati adottati i relativi protocolli attuativi. Nell'ambito delle *iniziative proprie*, pertanto, oltre al rispetto dei citati Regolamento e Manuale di rendicontazione, la Fondazione è tenuta anche all'attuazione della suddetta disciplina, con particolare attenzione al protocollo n. 4 (per la realizzazione di mostre ed eventi che solitamente si tengono a palazzo Montani Leoni; per gli interventi di restauro di beni storico artistici o per campagne di scavo in siti archeologici; per la pubblicazione di libri) e al protocollo n. 5 per l'acquisto delle opere d'arte.

A partire dal 2021 la Fondazione sta portando avanti il progetto delle **"Grandi Iniziative"** in cui, previa analisi dei bisogni del territorio, in sinergia con le istituzioni locali, sono stati realizzati interventi di recupero e valorizzazione di luoghi, edifici, strutture pubbliche e servizi a beneficio della comunità, nonché acquisite opere d'arte per arricchire l'offerta culturale della città a disposizione della collettività.

Nel 2023, ad esempio, rispettivamente presso le case d'Aste Pananti di Firenze e Dorotheum di Vienna, sono state acquistate le opere di Banksy e della bottega di Tiziano raffigurante *Venere e Adone*. I due dipinti sono entrati a far parte della Collezione d'arte della Fondazione e sono attualmente in mostra a palazzo Montani Leoni nell'ambito della già citata rassegna "Amarsi".



È proseguito quindi anche nel 2023 l'impegno della Fondazione nella valorizzazione delle arti visive attraverso l'ideazione di mostre di opere pittoriche di artisti nazionali e internazionali. Come già detto, il 6 dicembre del 2023 è stata inaugurata la grande mostra a palazzo Montani Leoni sul tema dell'amore. **AMARSI. L'Amore nell'Arte da Tiziano a Banksy**, a cura di Costantino D'Orazio, con la co-curatela e direzione di Anna Ciccarelli, che resterà aperta al pubblico fino al 7 aprile 2024, permettendo ai visitatori di vedere, accanto alle opere della Fondazione Carit, ulteriori capolavori provenienti da tutta Italia e dalle collezioni d'arte più prestigiose. Tra questi *Venere, Amore e Marte* (1633) del Guercino della Galleria Estense di Modena, la *Venere che offre il frutto ad Adamo* delle Gallerie degli Uffizi, il celebre *Dubbio* di Balla proveniente dalla Galleria d'Arte Moderna di Roma Capitale.

La mostra vuole essere proprio un omaggio a san Valentino, protettore degli innamorati e patrono di Terni, e racconta l'iconografia del sentimento d'amore nella storia e la sua metamorfosi iconografica nel tempo, affrontando le principali declinazioni di questo tema, che ha attraversato l'arte di tutti i secoli: dalla mitologia greca e romana, alle icone dell'amore spirituale medioevale, passando per il recupero dell'Antico in epoca Rinascimentale e la sua trasformazione nel Barocco e lo sguardo nostalgico nell'Ottocento, fino al Novecento che mette tutto in discussione.



L'esposizione è accompagnata da un catalogo pubblicato da De Luca Editore con testi di Stefania Auci, Anna Ciccarelli, Costantino D'Orazio, Angelo Mellone e Federica Zalabra, in vendita al bookshop ad un prezzo simbolico e il cui ricavato sarà come di consueto destinato ad una attività di beneficenza scelta dal Consiglio di Amministrazione.

La progettazione dell'allestimento della mostra è stata curata dallo Studio Sciveres Guarini. Una bella iniziativa propria deliberata nel 2023 e portata a compimento nei primi mesi del 2024 ha riguardato l'acquisto di un **pianoforte gran coda Fazioli** concesso in comodato d'uso al Comune di Terni per essere utilizzato dalle numerose associazioni del territorio per lo svolgimento delle stagioni musicali nello storico palazzo Gazzoli di Terni. Uno strumento musicale altamente professionale, un'eccellenza del made in Italy, che la Fondazione ha individuato al termine di una indagine economica nazionale. Il gran coda è stato inaugurato domenica 18 febbraio 2024 con un concerto del maestro Maurizio Mastrini, tra i maggiori pianisti e compositori incontaminati del panorama musicale e strumentale internazionale, nell'ambito della stagione musicale dell'Associazione Araba Fenice.



Il 13 e 14 ottobre 2023, presso palazzo Montani Leoni a Terni e presso il lago di Piediluco, si è tenuto il consueto **“Pre-opening in Umbria” del Digital Meet 2023**, organizzato dalla Fondazione Comunica a seguito anche del grande successo avuto gli anni scorsi. Il Digital Meet, che è il più grande festival diffuso italiano sul mondo del digitale, quest’anno ha affrontato i temi del digitale e salute, digitale ed energia, digitale nella quotidianità e del metaverso.

3. Richieste libere

Trattasi di richieste di contributo che gli enti promotori possono presentare in maniera spontanea inerenti ad interventi coerenti con le linee strategiche contenute nei documenti programmatici della Fondazione.

Nel corso dell’esercizio 2023 si è cercato con tali richieste di venire incontro eccezionalmente ad esigenze puramente straordinarie, ma comunque rilevanti nel perseguimento delle finalità sociali e di promozione del territorio.

Tra queste, la più significativa riguarda sicuramente il settore della sanità pubblica con lo stanziamento di 2 milioni di euro per l'acquisto di nuove apparecchiature da installare presso l'Azienda ospedaliera Santa Maria di Terni. Tale stanziamento è stato coperto mediante revoca di finanziamenti non utilizzati in quanto in ritardo con le rendicontazioni e mediante nuovo stanziamento a valere sul settore della Sanità per l'anno 2023.



4. Progetti Pluriennali

Il Comitato di indirizzo della Fondazione, previo parere preventivo obbligatorio, comunque non vincolante, dell'Assemblea dei Soci, sentito il Consiglio di Amministrazione, ha determinato programmi pluriennali di attività con riferimento alle peculiarità ed esigenze del territorio, individuando i settori, tra quelli previsti dallo Statuto, ai quali destinare le risorse tempo per tempo disponibili e definendo, in linea di massima, gli obiettivi, le linee di operatività e le priorità degli interventi.



I BAMBINI

Il 23 settembre 2021 il Comitato di indirizzo ha deliberato di prorogare l'impegno in favore del **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile per il periodo 2022-2023**. Il fondo è stato allocato nel settore del Volontariato, Filantropia e beneficenza.

L'intervento è stato assunto tenuto conto della rilevante importanza strategica dell'iniziativa nazionale per affermare l'identità delle Fondazioni come soggetti del Terzo Settore e, in particolare, visto il numero consistente di progetti finanziati nell'ambito del territorio della Fondazione con i bandi fino ad ora pubblicati.

A valere su disponibilità residue del 2022, è stato accantonato l'impegno economico relativo all'anno 2023 di euro 1.378.240,30 per tale Fondo.

L'impegno è stato determinato dall'ACRI come segue: 895.856,20 euro dall'utilizzo/cessione del credito d'imposta; 201.565,00 euro, convogliando il 50% delle risorse impegnate nel 2022 per la Fondazione Con il Sud comunicate con lettera del 12 settembre 2022; 280.819,10 euro, quale importo calcolato secondo l'ultimo dato disponibile (anno 2021) delle erogazioni deliberate da ogni Fondazione.



Nel 2023 è stata deliberata la terza tranches dello stanziamento da destinare alla **Fondazione con il Sud** nell'ambito dell'impegno quinquennale 2021-2025, deliberato dal Comitato di Indirizzo del 30/10/2020, previo parere Assemblea dei soci del 30/10/2020, sentito il Consiglio di Amministrazione del 14/09/2020.

La **Fondazione Con il Sud** è un ente non profit privato nato nel 2006 dall'alleanza tra le Fondazioni di origine bancaria e il mondo del Terzo Settore e del volontariato per promuovere percorsi di coesione sociale e buone pratiche di rete per favorire lo sviluppo del Sud.

Per l'anno 2023 la Fondazione ha contribuito con uno stanziamento di euro 209.653,36, corrispondente al 79% dell'importo complessivo di competenza (€ 265.384). Vista, infatti, la significativa riduzione dell'importo da destinare al Fondo per il contrasto alla povertà

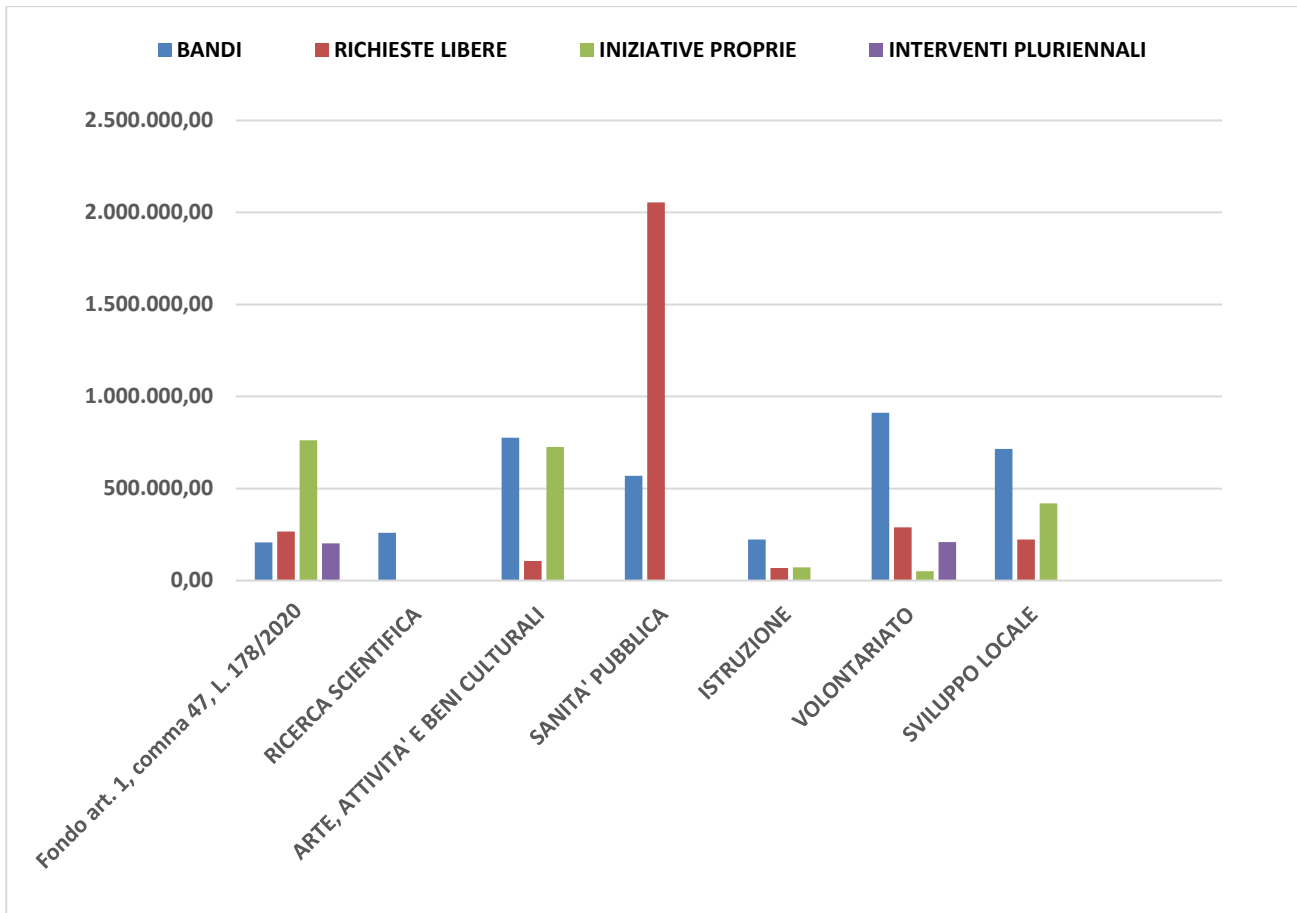
educativa minorile per il 2024, l'ACRI ha stabilito di destinare a quest'ultimo Fondo il 21% della somma sopra indicata e alla Fondazione con il Sud il 79%.



La Fondazione ha infine aderito al **FONDO REPUBBLICA DIGITALE** con delibera del Comitato di indirizzo del 28/04/2022 per il periodo 2022-2026.

Il Fondo per la Repubblica Digitale – nato nell'ambito degli obiettivi di digitalizzazione previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Fondo Nazionale Complementare (FNC) e istituito con il decreto-legge del 6 novembre 2021 – è una innovativa partnership tra il pubblico e il privato sociale: tra il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale e il Ministro dell'economia e delle finanze da una parte e dall'Acri, l'Associazione delle Fondazioni e delle Casse di risparmio dall'altra. Il Fondo ha come obiettivo l'aumento di quelle competenze fondamentali per completare la transizione digitale del Paese e per questo sosterrà progetti di reskilling e di upskilling digitale di persone ai margini del mercato del lavoro con un particolare focus su NEET, donne, disoccupati ed inattivi. In via sperimentale per cinque anni (fino al 2026) il Fondo stanziava un totale di 350 milioni di euro. Sarà alimentato da versamenti effettuati dalle Fondazioni di origine bancaria, alle quali sarà riconosciuto un contributo, sotto forma di credito d'imposta (pari al 65% per gli anni 2022 e 2023 e al 75% per gli anni 2024, 2025 e 2026). Tale credito d'imposta verrà riattribuito annualmente al settore a vantaggio della comunità.

Anche in questo caso, a valere su fondi residui del 2022, è stato effettuato l'accantonamento dell'impegno della Fondazione per l'anno 2023 pari ad euro 1.658.433,40 calcolato dall'Acri secondo come segue: 1.077.981,70 euro dall'utilizzo/cessione del credito d'imposta relativo; 580.451,70 euro, quale importo aggiuntivo.



I grafici che seguono forniscono indicazioni circa la tipologia di soggetti beneficiari e il numero complessivo dei progetti accolti dalla Fondazione nel 2023.

Privati	N. progetti accolti
Associazioni	124
Fondazioni private (comprese iniziative proprie Fondazione)	15
Enti ecclesiastici/religiosi (tutti cattolici)	54
Cooperativa sociale	7
Imprese sociali	3
Publici	
Comuni	21
Università pubblica e Istituti AFAM	6
Istituzioni scolastiche pubbliche	8
Azienda Ospedaliera	5
Altri enti pubblici	4

Beneficiari per natura giuridica					
Natura giuridica	Progetti		Erogazioni deliberate		Valore medio importo deliberato
	N	%	Euro	%	
Ente Privato*	203	82	5.265.155,89	58	25.936,73
Ente Pubblico	44	18	3.842.309,00	42	87.325,20
Totale	247	100	9.107.464,89	100	36.872,33

*Comprese le iniziative proprie della Fondazione.

4. Iniziative in collaborazione con altri soggetti

Il Regolamento per l'attività istituzionale (Titolo I, art. 2, punti 8 e 9) prevede che la Fondazione può raccordare la propria attività con quella di altri Enti aventi analoghe finalità anche attraverso la partecipazione a istituzioni od organismi di coordinamento nazionali e internazionali.

La Fondazione può altresì svolgere la sua attività in ambiti territoriali diversi da quelli statuari con il coordinamento dell'ACRI o della Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Umbre.



La Fondazione ha partecipato, pertanto, come di consueto, alle iniziative e alle attività promosse dalla **Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Umbre**, di cui fa parte fin dalla sua costituzione avvenuta nell'aprile del 2004. Interesse della Consulta è quello di qualificare ulteriormente l'operatività e gli interventi delle sei consorelle umbre sul territorio regionale mediante iniziative comuni.

Dal 1° agosto e fino al 31/07/2025, come noto, la presidenza e direzione della Consulta è passata alla Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni.

Per l'anno 2023, la Consulta ha attinto dall'accantonamento effettuato nel 2022 a valere del quale ha deliberato diverse iniziative i cui impegni economici sono stati assegnati alle sei consorelle in base alla tabella di ripartizione delle spese comuni.

Tra le più significative iniziative si ricordano il sostegno alla **Fondazione Umbra Prevenzione Usura** per i progetti “Caro bollette” e “Piano-Casa 2024”; **all’Associazione AboutUmbria ACSD** per la realizzazione del progetto “Il Borgo è donna”, promosso dal Centro per le pari opportunità e in attuazione delle politiche di genere della Regione Umbria, volto a raccogliere spunti per orientare politiche di genere future, sul ruolo della donna nei piccoli comuni, fra stereotipi, ostacoli e opportunità; **Legacoop Umbria Perugia** per il progetto CoopStartUp Umbria a supporto dello sviluppo di idee imprenditoriali innovative mediante lo stanziamento di premi per i tre progetti vincitori; **all’ITS Umbria Academy** per l’istituzione di borse di studio per candidati allievi per il biennio 2024-2026; alla **Direzione Generale Musei, Musei Nazionali di Perugia- Direzione Regionale Musei Umbria, Galleria Nazionale dell’Umbria per il progetto "La sottile linea d'Umbria"**, evento volto alla valorizzazione e promozione del territorio umbro e dei suoi siti culturali e museali attraverso l’arte contemporanea.



5. Fondo nazionale iniziative comuni

Il Fondo Nazionale Iniziative Comuni è stato istituito in Aciri a seguito della delibera assembleare del 4 aprile 2012 ed è alimentato attraverso contributi delle associate in ragione

dello 0,3% dell'avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali. Esso prevede la possibilità di operare in due ambiti di intervento: uno di carattere strategico per la realizzazione di iniziative di valenza istituzionale a elevata visibilità, l'altro di carattere umanitario a sostegno delle popolazioni colpite da eventi particolarmente drammatici.

Con delibera del 17/12/2014 l'Acri ha stabilito di limitare l'ambito operativo del Fondo al solo sostegno di iniziative esemplari con contenuto strategico individuate dal Consiglio, su proposta del Comitato di presidenza, eliminando pertanto la seconda potenziale possibilità di impiego relativa all'intervento di carattere umanitario.

Nell'esercizio 2023 la Fondazione, su invito dell'ACRI, ha liquidato la somma di euro 34.646,80 e di euro 22.410,14 per interventi a sostegno rispettivamente dei territori dell'Emilia-Romagna e della Toscana, interessati dalle alluvioni nel corso dell'anno.

Erogazioni deliberate nell'esercizio per singolo settore di intervento

Di seguito sono descritti i principali interventi deliberati nel Fondo relativo all'accantonamento ex art. 1 Legge 178 del 2020 e nei settori di intervento della Fondazione, con l'indicazione degli importi stanziati corredati di tabelle percentuali circa la modalità di assegnazione delle erogazioni.

FONDO ACCANTONAMENTO ex art. 1 commi 44-47, Legge n. 178 del 2020

Come anticipato nel paragrafo relativo al quadro normativo, nel corso del presente esercizio l'ACRI aveva sciolto le riserve in merito alla rilevazione e relativa destinazione in bilancio del risparmio d'imposta derivante dall'agevolazione fiscale in argomento.

In particolare, con la circolare n. 194 del 23/03/2022, l'ACRI, in merito alla destinazione, aveva chiarito che l'utilizzo delle somme derivanti dalla minor imposta lorda relativa ai dividendi andava riservato al perseguimento delle finalità istituzionali l'anno successivo a quello di rilevazione.

Dopo aver effettuato la rilevazione nel bilancio 2022 dell'accantonamento al fondo dedicato, la Fondazione ha, pertanto, destinato la somma secondo le linee programmatiche definite dell'ambito del DPP 2023, ha rendicontato la parte utilizzata nel bilancio economico

patrimoniale e si accinge ora a descrivere, nel presente bilancio di missione 2023, in modo dettagliato, le movimentazioni del fondo.

Quanto alla priorità della destinazione, si rileva che le somme derivanti dall'agevolazione sono state utilizzate interamente nell'anno 2023 per l'attività di beneficenza e ciò al fine di rendere conto del rispetto della legge e attestare che il vantaggio fiscale per la Fondazione si è riverberato immediatamente a favore della collettività.

Di seguito viene riportata la movimentazione del suddetto fondo, ammontante al 31/12/2023 a complessivi **euro 1.437.139=**, sia in forma sintetica che analitica.

FONDO ACCANTONAMENTO ex art. 1 commi 44-47, Legge n. 178 del 2020 - suddivisione per settori di intervento	
Settore A - Ricerca Scientifica e Tecnologica	0
Settore B - Arte. Attività e beni culturali	561.512,99
Settore C - Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	157.182,81
Settore D - Educazione, istruzione e formazione	29.968,80
Settore E - Volontariato, filantropia e beneficenza	251.130,80
Settore F - Sviluppo locale	437.343,60
TOTALE	1.437.139,00

	SOGGETTO BENEFICIARIO	DATA	IMPORTO	DATA	IMPORTO	RESIDUO
	FINALITA' EROGAZIONE	DELIBERA	DELIBERA	EROGAZI ONE	EROGATO	DA EROGARE
	Contributi deliberati nell'ambito del Bando 1/2023-Richieste generali di contributo, settore B) Arte, attività e beni culturali					
Settore B)	Società Cooperativa Sociale ACTL- Terni Prima <i>tranche</i> pari al 40% dello stanziamento per	31/05/23	7.999,20	04/12/23	7.999,20	0,00

	“DIARIO URBANO- Ritratti/Terni 2023”					
Settore B)	ENTE CANTAMAGGIO TERNANO ODV- Terni Contributo per la realizzazione del CANTAMAGGIO TERNANO - 127° edizione	31/05/23	10.610,88	27/10/23	10.610,88	0,00
Settore B)	ASSOCIAZIONE ENTE PALIO DEI COLOMBI – APS, Amelia Prima <i>tranche</i> pari al 40% dello stanziamento per “Palio dei colombi – usi e costumi nello medioevo di Amelia”	31/05/23	6.027,34	12/10/23	6.027,34	0,00
Settore B)	ASSOCIAZIONE PROLOCO DI FERENTILLO APS Prima <i>tranche</i> pari al 40% dello stanziamento per “Ferentillo, Storia e Memoria_ Un viaggio tra Culti, Costumi, Arte e Musica- Seconda Edizione”	31/05/23	11.457,00	01/09/23	11.457,00	0,00
Settore B)	Associazione di Promozione sociale Tempus Vitae- Terni Prima <i>tranche</i> pari al 40% dello stanziamento per “TernInPresepe 2023/2024 -	31/05/23	9.318,66	15/11/23	9.318,66	0,00

	Il grande racconto della Natività”					
Settore B)	Istess - Istituto di studi teologici e storico sociali-Terni Prima <i>tranche</i> pari al 40% dello stanziamento per “Popoli e religioni terni film festival 2023”	31/05/23	11.903,87	29/12/23	11.903,87	0,00
Settore B)	FIDAPA SEZIONE DI TERNI Prima <i>tranche</i> pari al 50% dello stanziamento per “Jole Rodelli Papuli un'artista a Terni nella seconda metà del Novecento”	31/05/23	5.770,44	04/10/23	5.770,44	0,00
Settore B)	Associazione SATOR APS-Narni Prima <i>tranche</i> pari al 40% dello stanziamento per “NARNIMMAGINARIA 2023 - Attraversando paesaggi umani - Festival di fotografia”	31/05/23	7.520,00	15/11/23	7.520,00	0,00
	Contributo deliberato nell’ambito del Bando 1/2023-Richieste generali di contributo, settore E) Volontariato, filantropia e beneficenza:					
Settore E)	Associazione Famiglie di Disabili A.F.A.D. Terni O.D,V	12/06/23	20.000,00	29/12/23	20.000,00	0,00

	Realizzazione del progetto "Est.....iamo ancora insieme 2023"					
Settore E)	INIZIATIVA PROPRIA Fondazione con il Sud Seconda tranche dello stanziamento da destinare alla Fondazione con il Sud, nell'ambito dell'impegno quinquennale 2021-2025	12/01/23	201.565,00	26/06/23	201.565,0 0	0,00
	Contributi deliberati nell'ambito del Bando 1/2023-Richieste generali di contributo, settore F) Sviluppo locale:					
Settore F)	TERNI DIGITAL APS- TERNI Prima <i>tranche</i> pari al 40% del contributo per "Terni digitale 2023: intelligenza artificiale & data analytics per piccole e medie imprese (pmi), pubblica amministrazione (pa) e terzo settore"	10/05/23	14.611,94	28/12/23	14.611,94	0,00
Settore F)	Laboratorio I.D.E.A. (Integrazione - Donna - Emarginazione - Accoglienza) Impresa Sociale-TERNI Prima <i>tranche</i> pari al 40% del contributo per il progetto "CHE PASSA IL CONVENTO"	10/05/23	24.000,00	12/12/23	24.000,00	0,00

Settore E)	RICHIESTA LIBERA Associazione Sosteniamo Terni OdV Contributo a sostegno del progetto dell' Unità di Malattie Metaboliche dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma che sta definendo una terapia per la nuova malattia da Deficit di UGDH scoperta nel 2020	12/01/23	16.230,00	28/04/23	16.230,00	0,00
Contributo deliberato nell'ambito del Bando 1/2023-Richieste generali di contributo, settore D) Educazione, istruzione e formazione:						
Settore D)	NARNIA ARTS ACADEMY- Narni (TR) Realizzazione del "Campus internazionale di alto perfezionamento artistico"	12/06/23	20.000,00	27/10/23	20.000,00	0,00
Settore E)	INIZIATIVA PROPRIA Assegnazione all'Associazione "I Pagliacci" di Terni dell'importo del 5/1000 relativo all'anno finanziario 2021	30/01/23	2.899,06	24/04/23	2.899,06	0,00
Settore C)	RICHIESTA LIBERA Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni Acquisto di strumentazione ospedaliera (apparecchi per	30/01/23	61.845,48	07/02/23	61.845,48	0,00

	ossigenoterapia, defibrillatore, elettrocardiografo e lampada scialitica)					
Settore C)	RICHIESTA LIBERA Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni Spese sostenute per le opere realizzate nell'ambito del contributo per la ristrutturazione del padiglione satellite di oncologia	30/01/23	73.401,73	21/02/23	73.401,73	0,00
Settore F)	RICHIESTA LIBERA Diocesi di Terni-Narni Amelia Contributo a sostegno della realizzazione di iniziative in occasione delle festività in onore di San Valentino 2023	10/02/23	13.750,00	30/06/23	13.750,00	0,00
Settore F)	RICHIESTA LIBERA Associazione Corsa all'Anello- Narni Contributo per l'Edizione 2023 della Corsa all'Anello, tenutasi a Narni dal 24 aprile al 14 maggio 2023	02/03/23	65.000,00	01/09/23	65.000,00	0,00

Settore	RICHIESTA LIBERA	02/03/23	21.935,60			0,00
C)	Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni	16/10/23 30/10/23			21.935,60	
	Contributo per l'acquisto urgente di 11 barelle per il pronto soccorso dell'Azienda ospedaliera di Terni					
Settore	INIZIATIVA PROPRIA	20/04/23	5.000,00	26/04/23	5.000,00	0,00
B)	Acquisto, da galleria e casa d'aste, dell'Opera d'arte di Banksy, <i>Girl with balloon</i> oltre alle spese di trasporto e assicurazione	10/05/23 20/04/23 10/05/23	420,00	02/05/23	420,00	0,00
Settore	INIZIATIVA PROPRIA	30/03/23	90.181,66			
F)	Circolo Scherma Terni	29/06/23		15/09/23 28/12/23	13.678,66 76.503,00	0,00
	Integrazione del contributo, deliberato nell'ambito del bando "Richieste generali di contributo" 2022, per l'organizzazione del "Campionato del mondo di scherma paralimpica Terni 2023", tenutosi a Terni nel mese di ottobre 2023					
Settore	PARROCCHIA	30/03/23	3.495,15	20/04/23	3.495,15	0,00
E)	SANT'ANTONIO DI PADOVA-TERNI					
	Residuo del contributo per il progetto "Pronti a Servire!", stanziato per complessivi euro					

	5.000 nell'ambito del bando 6/2022 "Sostegno attività annuale delle associazioni senza fine di lucro ed enti ecclesiastici"					
Contributi deliberati nell'ambito del Bando 3/2023 Eventi Musicali e Teatrali- Stagione estiva 2023						
Settore B)	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARABA FENICE-Terni PRENDI NOTA - 3°EDIZIONE 2023 - INVITO AL CENACOLO"	31/05/23	9.900,00	06/09/23	9.900,00	0,00
Settore B)	NARNIA ARTS ACADEMY-NARNI NARNIA FESTIVAL 2023	31/05/23	15.000,00	03/11/23	15.000,00	0,00
Settore B)	ASSOCIAZIONE VISIONINMUSICA- TERNI VISIONINMUSICA SUMMER 2023	31/05/23	10.000,00	20/09/23	10.000,00	0,00
Settore B)	ASCAM APS- Acquasparta WATER MUSIC FEST - seconda edizione	31/05/23	4.596,00	14/11/23	4.596,00	0,00
Settore B)	Fabrica Harmonica ETS- TERNI Sacred Music FFC	31/05/23	14.349,42	29/11/23	14.349,42	0,00

Settore E)	RICHIESTA LIBERA Associazione di Narni per la lotta contro il cancro Contributo per dotare il mezzo di trasporto, già in uso all'Associazione, di un sistema per le persone con problemi di deambulazione che devono effettuare visite mediche, esami e terapie nei centri sanitari e ospedali del territorio	10/05/23	6.541,59	17/07/23	6.541,59	0,00
Settore F)	INIZIATIVA PROPRIA Associazione Visioninmusica Affidamento incarico per la realizzazione del concerto de "I solisti Aquilani", Terni, Anfiteatro romano, 29 giugno 2023	31/05/23	35.000,00	28/07/23	35.000,00	0,00
Settore F)	INIZIATIVA PROPRIA Contributo, in cofinanziamento con la Regione dell'Umbria, per la realizzazione di "Sky TG24 a..." a Terni dal 28 al 30 giugno 2023	31/05/23	109.800,00	28/09/23	109.800,00	0,00

Settore D)	Richiesta libera Acquisto dalla tipolitografia incaricata della ristampa, di n. 300 copie del libro <i>Cento anni cento scatti. Una città si racconta</i> , di Enzo Simula a cura di Paola Biribanti. Il libro è destinato alle scuole pubbliche del territorio	30/03/23	4.453,00	30/08/23	4.453,00	0,00
Settore D)	Richiesta libera FIDAPA- Sezione di Terni Contributo per l'erogazione di borse di studio a favore di studenti meritevoli delle classi quinte delle Scuole secondarie di secondo grado di Terni	30/03/23	3.000,00	20/09/23	3.000,00	0,00
Settore E)	INIZIATIVA PROPRIA Assegnazione all'Associazione "I Pagliacci " di Terni dell'importo riveniente dalla vendita di alcuni cataloghi della mostra "Dramma e passione ..."	30/03/23	400,00	24/04/23	400,00	0,00
Settore F)	INIZIATIVA PROPRIA Federazione Italiana Canottaggio-Roma Contributo con titolazione per l'organizzazione dei Meeting Nazionali 2023 tenutisi a Piediluco, a marzo e maggio	30/03/23	50.000,00	29/12/23	50.000,00	0,00

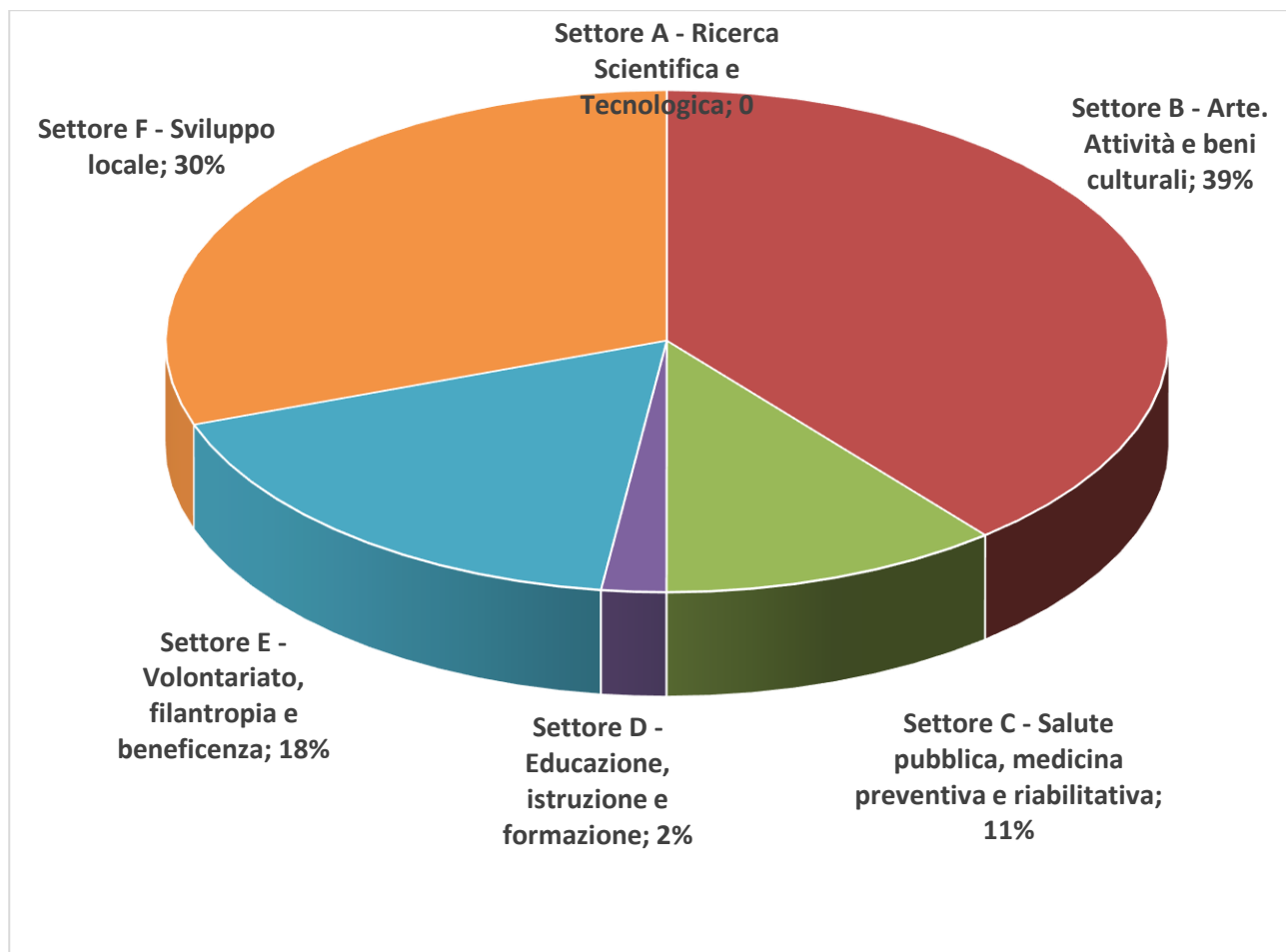
	2023, finalizzato allo sviluppo locale del territorio					
Settore	INIZIATIVA PROPRIA	31/05/23		13/09/23		0,00
D)	Incarico alla tipografia Arti Grafiche Celori per la stampa di n. 550 copie dell'opuscolo <i>La Costituzione della Repubblica Italiana. In occasione dei 75 anni dall'entrata in vigore</i> , con conseguente distribuzione agli studenti delle scuole del territorio	06/09/23	2.287,09 228,71	13/09/23	2.287,09 228,71	0,00
Spese sostenute nell'ambito della realizzazione della MOSTRA "AMARSI. L'Amore nell'Arte da Tiziano a Banksy", come INIZIATIVA PROPRIA						
Settore	Corrispettivo richiesto per il prestito dell'opera di Francesco Hayez, <i>Il bacio</i> , da parte della Veneranda Biblioteca Ambrosiana di Milano	31/05/23	8.540,00	15/11/23	8.540,00	0,00
B)						
Settore	Contributo richiesto dalla Fondazione Canova Onlus per il prestito di due dipinti di Antonio Canova, <i>Venere e</i>	31/05/23	3.238,98	20/12/23	3.238,98	0,00
B)						

	<i>Amore, ante 1787 e Venere con Amore, 1799 circa</i>					
Settore B)	Fee richiesta dall' Accademia Carrara di Bergamo per il prestito dell'opera di Giuseppe Luigi Poli, <i>Il bacio di Paolo e Francesca</i> , 1827 ca	31/05/23	305,00	15/11/23	305,00	0,00
Settore B)	Corrispettivo economico a titolo di erogazione liberale richiesto dalla Fondazione Palazzo Albizzini Collezione Burri , per il rimborso forfettario delle spese generali connesse alla concessione del prestito dell'opera <i>Saffo</i> , 1973-1982, serie di 10 litografie	29/06/23	3.000,00	30/11/23	3.000,00	0,00
Settore B)	Corrispettivo richiesto dalla Galleria degli Uffizi di Firenze per l'acquisizione e divulgazione dell'immagine dell'opera di Frans De Vriens detto Frans Floris, <i>Il peccato di Adamo ed Eva</i>	28/09/23	82,00	03/10/23	82,00	0,00
Settore B)	Corrispettivo richiesto dall' Accademia di Carrara per l'acquisizione e divulgazione dell'immagine dell'opera di Giuseppe Luigi	28/09/23	134,20	03/10/23	134,20	0,00

	<i>Poli, Il bacio di Paolo e Francesca</i>					
Settore B)	Corrispettivo richiesto dalla Galleria Nazionale D'Arte Moderna e Contemporanea di Roma per l'acquisizione e divulgazione dell'immagine dell'opera di Giorgio De Chirico <i>Giorgio De Chirico, Gli addii Ettore e Andromaca</i>	28/09/23	90,00	12/10/23	90,00	0,00
Settore B)	INIZIATIVA PROPRIA Affidamento incarico all' Associazione Visioninmusica di Terni per l'organizzazione del tradizionale concerto di Natale 2023 "Pastor Ron-Gospel Show", presso la chiesa di San Francesco, a Terni	28/09/23	23.000,00	22/12/23	23.000,00	0,00
Settore B)	INIZIATIVA PROPRIA ACRI Spese relative alla manifestazione promossa dall'ACRI "E' Cultura 2023"	03/08/23 28/09/23	200,00	17/10/23 18//12/23	152,50 47,50	0,00

Settore B)	INIZIATIVA PROPRIA Acquisto, da casa d'aste, dell'opera bottega/cerchia di Tiziano raffigurante <i>Venere e</i> <i>Adone</i> , olio su tela, cm 172.5 x 207.5, con iscrizione in basso a destra "TICIANUS/F", compresi diritti, spese per il trasporto e assicurazione	del. Urg. 25/10/23	393.050,00	30/10/23	390.000, 00	
Settore F)	<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> CIRCOLO SCHERMA TERNI Integrazione dei contributi deliberati nel 2022 e 2023 di complessivi euro 150.000,00 per la realizzazione del "Campionato del mondo di scherma paralimpica Terni 2023", che si è tenuto a Terni nel mese di ottobre 2023, a copertura di nuove spese sopraggiunte durante le gare	14/12/23	35.000,00	28/12/23	35.000,00	0,00
	TOTALI		1.437.139,00			0,00

Nel grafico che segue è riportata la **distribuzione degli stanziamenti del fondo, suddivisi per settore di intervento**





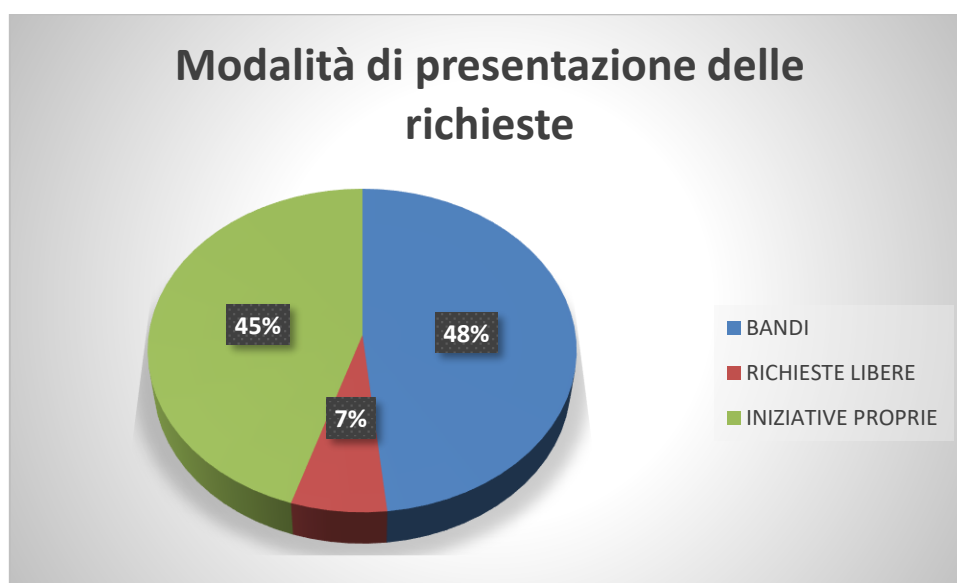
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Nel settore della ricerca scientifica e tecnologica sono stati deliberati stanziamenti per complessivi **euro 258.793,34=**. I progetti ritenuti meritevoli di finanziamento da parte del Consiglio sono pervenuti esclusivamente dall'ambito pubblico, ovvero dall'**Università degli Studi di Perugia, dall'Azienda ospedaliera "Santa Maria" e dal Comune di Terni** sia per la ricerca applicata sia per la diffusione dei risultati nell'ambito di giornate di studio.



ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Nel settore dell'arte, attività e beni culturali sono stati approvati stanziamenti per complessivi **Euro 1.607.963,87=**, di cui 776.948,45 euro per i bandi, 106.000,00 euro per le richieste libere e 725.015,42 euro per le iniziative proprie. In questo settore non è stato possibile assegnare tutto l'importo stanziato nell'ambito del DPP2023.



I **bandi pubblicati** nel presente settore sono stati tre: quello relativo alle “Richieste generali di contributo” e i due bandi per gli eventi musicali e teatrali.

In questo settore sono confluite molte delle **iniziative proprie** attuate dalla Fondazione e già in parte descritte in narrativa. La più rilevante, che ha impegnato la Fondazione nel corso di tutto l’anno, ha riguardato l’organizzazione della mostra “Amarsi”.



SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

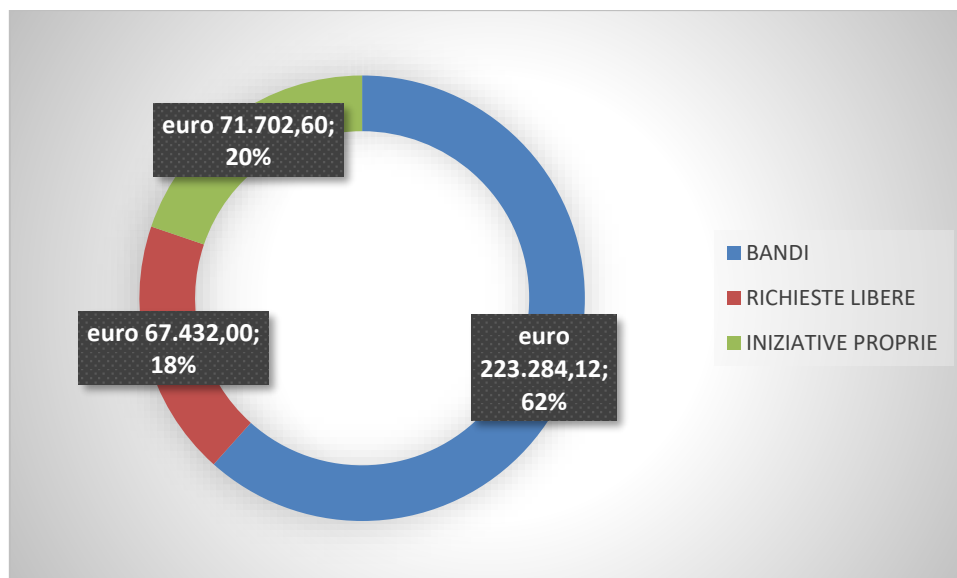
Nel settore della “Salute pubblica” sono stati approvati stanziamenti per complessivi **2.622.993,10= euro** destinati principalmente all’Azienda Ospedaliera “Santa Maria” di Terni, sia tramite lo strumento del bando che come iniziative proprie. Gli interventi hanno riguardato l’acquisto di barelle per il pronto soccorso e di nuove apparecchiature da installare presso vari reparti del nosocomio oltre allo stanziamento generale di 2 milioni di euro per le strumentazioni altamente professionalizzanti di cui si è già detto.

Nell’ambito del bando richieste generali di contributo, per tale settore sono stati finanziati progetti presentati dalla Comunità Incontro di Amelia, per il sostegno e la prevenzione delle dipendenze specialmente tra le generazioni di giovanissimi, e dall’AUSL 2 per un progetto in favore del servizio di neuropsichiatria infantile e dell’adolescenza dell’Usl Umbria2 di Terni.



EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L’ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA

Nel settore “Educazione, Istruzione e Formazione” sono stati approvati stanziamenti complessivi per **Euro 362.418,72** destinati per il 62% ai bandi, per il 18% alle richieste libere e per il 20% alle iniziative proprie.



Il settore ha visto la pubblicazione del consueto bando “Richieste generali di contributo”, attraverso il quale la Fondazione ha sostenuto sia le scuole del territorio, che soggetti pubblici e associazioni che hanno inteso realizzare progetti rivolti ai ragazzi sulla sostenibilità ambientale e di formazione e crescita generale. Ne sono esempi il progetto “**Terni festival: didattica, innovazione, ricerca e territorio**” del Comune di terni e le iniziative del Garden Club “**la bellezza salverà l'ambiente: verso un nuovo paradigma terrestre**” e della Parrocchia SS. Giovenale e Cassio di Narni “Tra il piano ed il forte”.

Per quanto riguarda le iniziative proprie, va segnalata la collaborazione con **Aspen Institute Italia** di Roma che ha reso possibile la realizzazione, con il supporto di Confindustria Umbria, della tavola rotonda sul tema “Finanza, impresa, territorio: il ruolo delle Fondazioni”, tenutasi a marzo 2024 presso la sede della Fondazione. L’iniziativa, che ha visto la partecipazione di numerosi esponenti del mondo industriale, accademico, economico e finanziario nazionale e locale, si è inserita in un più ampio progetto, **in memoria del dr. Ulrico Dragoni**, finalizzato anche alla realizzazione di uno o più incontri con gli studenti delle scuole superiori del territorio, su tematiche legate al sistema finanziario/industriale.

Sono state sostenute nel settore dell’istruzione anche le richieste libere presentate dagli enti pubblici del territorio, come:

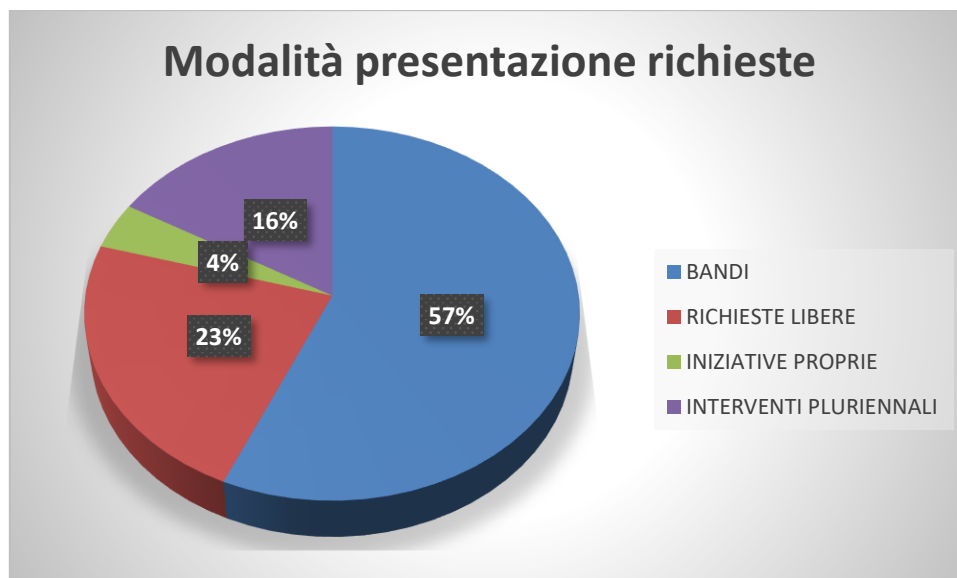
- **Comune di Narni**, per la formazione universitaria e post-universitari dei corsi di laurea triennale e magistrale in Scienze dell'Investigazione e Sicurezza, presso la sede di Narni dell'Università degli Studi di Perugia e alle attività legate al Festival della Sociologia 2023 e al Master PARES;

- **Comune di Terni**, per la realizzazione del progetto “BCT, un luogo per tutti-2023”, finalizzato al potenziamento dell’offerta formativa, educativa e culturale della biblioteca, proposta alla cittadinanza;
- Dipartimento di Economia dell’**Università degli Studi di Perugia**, per il progetto di ricerca nell’ambito dell’evento “Umbria Jazz a Terni”, tenutosi nei giorni 14-17 settembre 2023, con l’obiettivo di valutare l’impatto economico sull’economia locale dell’evento culturale Umbria Jazz.



VOLONTARIATO FILANTROPIA E BENEFICENZA

Nel settore del Volontariato, filantropia e beneficenza sono stati approvati stanziamenti per complessivi **Euro 1.460.571,48**. In questo settore la parte più consistente degli stanziamenti è stata destinata ai bandi (57%) e alle richieste libere 23%. Agli interventi pluriennali (16%) e alle iniziative proprie (4%) è andata la restante minima percentuale di finanziamenti.



L'intervento pluriennale del settore ha riguardato il **fondo per il contrasto della povertà educativa minorile**.

Nel settore sono stati deliberati due bandi: **“Welfare di comunità”** e **“Sostegno attività annuale delle associazioni senza fine di lucro ed enti ecclesiastici”** valutati nell'esercizio 2024.

Come richieste libere la Fondazione ha sostenuto le seguenti iniziative:

- **Aquamadre O.D.V.**, contributo per il sostegno alle famiglie con bambini malati oncologici, che devono affrontare un percorso di cure per i propri figli lontano da casa;
- **Fondazione Fulvio Sbroli** di Terni, contributo per il progetto “Adolescenza e ADHD: alla scoperta di un mondo ancora da conoscere” con un piano di intervento per adolescenti (11-16 anni) colpiti da Disturbo da Deficit dell'Attenzione/Iperattività, in collaborazione con la ASL Umbria 2;
- **LILT ODV**, sez. di Terni, contributo per la realizzazione dell'evento nazionale “Pigiama Run”, manifestazione a sostegno dei bambini malati di tumore, il cui ricavato è stato destinato al Centro Chianelli di Perugia, che ospita gratuitamente le famiglie dei bambini in cura, e per il sostegno alle famiglie ternane che curano i figli in centri diversi da quello di Perugia;

- Contributi in favore dei **Comuni di Terni e Narni** per iniziative filantropiche connesse alle festività natalizie;
- **Parrocchia dei Santi Lorenzo e Cristoforo**, finanziamento per l'allestimento di una biblioteca nei locali parrocchiali.

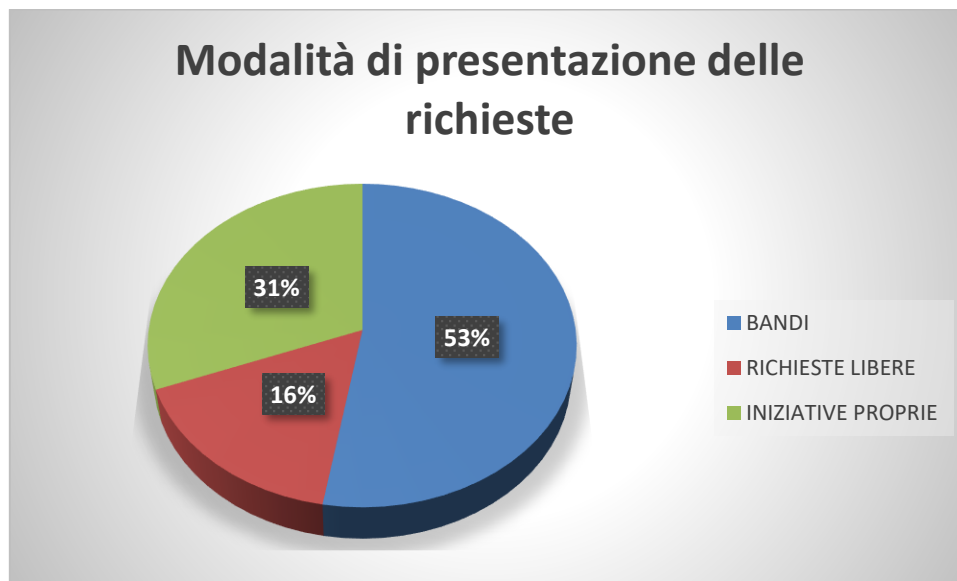


Foto di Studio Spettro

SVILUPPO LOCALE

In questo settore istituzionale “ammesso” e non rilevante sono stati deliberati interventi per complessivi **Euro 1.357.585,38**.

La percentuale più elevata di interventi, pari al 53%, è stata destinata ai bandi, mentre il 31% è stato destinato alle iniziative proprie. Una percentuale inferiore (16%) è stata infine destinata alle richieste libere.



Nel settore sono stati realizzati due bandi, ormai consueti, “Richieste generali di contributo” e “Potenziamento eventi sportivi per lo sviluppo del territorio” per complessivi euro 715.525,01.

Tra le **iniziative proprie** finanziate nell’esercizio, si ricordano:

- Nell’ambito del Digital Meet 2023, realizzato tra Terni, palazzo Montani Leoni, e il lago di Piediluco il “Pre-opening in Umbria” a seguito anche del grande successo avuto gli anni scorsi. Il Digital Meet è il più grande festival diffuso italiano sul mondo del digitale;
- **Fondazione Umbria Jazz**, contributo per la realizzazione di “Umbria Jazz a Terni, 14-17 settembre 2023”
- **A.S.D. FIGHT CLUB Spoleto**, contributo per la realizzazione del trofeo world Kick Boxing XFC Championship “Fondazione Carit città di Terni” “Titolo mondiale professionisti di Kick Boxing K-1”, tenutosi presso il PALATERNI a marzo 2024.



Le **richieste libere** più rilevanti che si è ritenuto di sostenere sono:

- **Skatingchampionship Comitato Organizzatore di Terni**, contributo per la realizzazione della manifestazione “World Skate 2023”, tenutasi a Terni dal 25 al 28 maggio 2023;
- **Associazione culturale Forevents**, contributo per la seconda edizione di Economic Challenge 2023- Festival dell’Economia sostenibile”, evento di notevole ricaduta sul tessuto economico, sociale e istituzionale locale;
- **Pro Loco Piediluco**, contributo per l’organizzazione del Secondo Forum delle Acque 2023, tenutosi a Villalago dal 22 al 25 giugno 2023;
- **Comune di Montecastrilli**, contributo per la realizzazione del progetto “Il cammino delle Big Bench”, che ha visto il tracciamento di un percorso di 80 Km snodati tra le colline del territorio comunale e l’istallazione di 6 Big Bench, panchine giganti, nei punti panoramici delle cinque frazioni e del Comune.

Erogazioni effettuate nell'anno 2023

PROSPETTO DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO 2023									
		SETTORI							TOTALE
			A)	B)	C)	D)	E)	F)	
		Fondo per erog.art.1 comma 47 L.178/2020	Ricerca scientifica e tecnologica	Arte, attività e beni culturali	Salute pubblica, medicina prev. e riabilitativa	Educazione istruzione e formazione	Volontariato, filantropia e beneficenza	Sviluppo locale	
+	Totale delle delibere assunte nell'esercizio	1.437.139,00	258.793,34	1.607.963,87	2.622.993,10	362.418,72	1.460.571,48	1.357.585,38	9.107.464,89
-	Erogazioni rinviate all'esercizio successivo a fronte di delibere dell'esercizio 2023	0,00	258.793,34	1.362.342,16	2.622.993,10	361.296,32	1.400.132,89	1.019.126,26	7.024.684,07
=	Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte di delibere dell'esercizio	1.437.139,00	0,00	245.621,71	0,00	1.122,40	60.438,59	338.459,12	2.082.780,82
+	Erogazioni effettuate nell'esercizio a fronte di delibere di precedenti esercizi (residui passivi)	0,00	500.117,58	1.306.704,78	735.245,57	2.344.630,76	2.210.480,59	1.520.189,62	8.617.368,90
=	Totale delle erogazioni effettuate nell'esercizio	1.437.139,00	500.117,58	1.552.326,49	735.245,57	2.345.753,16	2.270.919,18	1.858.648,74	10.700.149,72

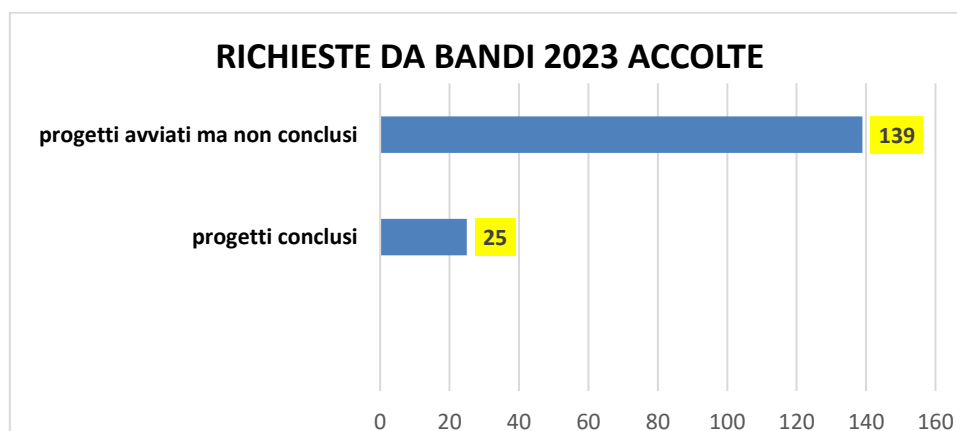
I residui per erogazioni deliberate in attesa di essere effettuate ammontano a fine anno 2023 ad **Euro 21.023.819,85** di cui Euro 156.332,56 inseriti nella voce “debiti del passivo dello stato patrimoniale” e contabilizzati nel conto fornitori.

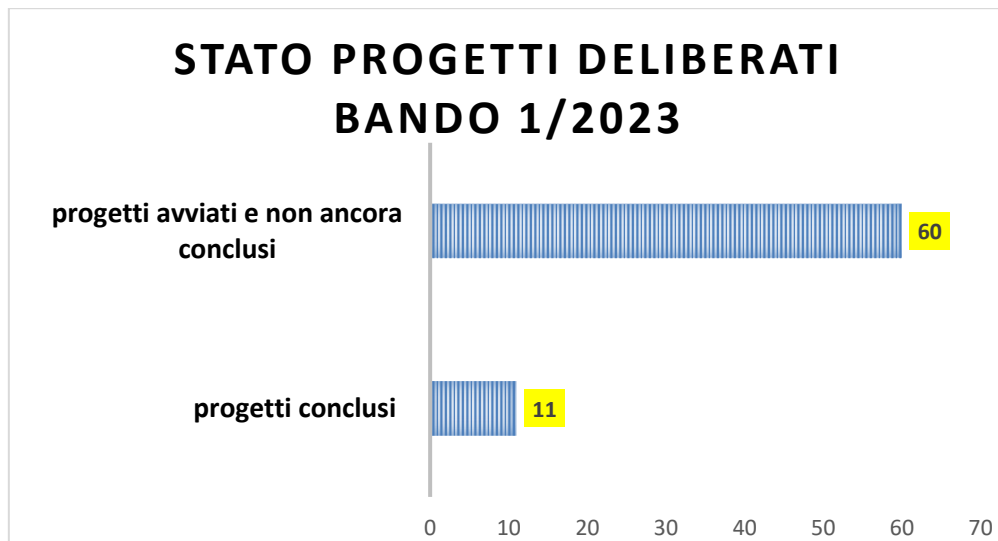
L’importo si compone di: **euro 7.024.684,07** quale residuo da erogare a fronte di stanziamenti deliberati nell’esercizio **2023**; **euro 13.999.135,78** quale residuo da erogare a fronte di impegni deliberati in **anni precedenti**.

Si osserva al riguardo come il residuo complessivo 2023 sia inferiore a quello dell’esercizio precedente, che ammontava ad oltre 24,3 mln di euro.

Il motivo del perdurare di un così consistente importo stanziato da erogare va rintracciato prevalentemente in stanziamenti deliberati in favore di enti pubblici per la realizzazione di grandi opere in corso di realizzazione e rendicontazione, come ad esempio: il palazzetto dello sport di Terni (2 mln); il restauro del Teatro Verdi (2,3 mln) e dell’anfiteatro romano di Terni (1 mln); il restauro di piazza Garibaldi a Narni (800.000 euro). Nell’esercizio 2023, inoltre, sono stati stanziati, come detto, contributi per complessivi euro 9,1 mln per progetti della durata minima di 15/18 mesi, che ovviamente si traducono in residui passivi per l’esercizio successivo.

Prosegue, comunque, l’impegno e la cura della Fondazione nel sollecitare l’utilizzo delle somme stanziato e deliberate gradualmente nel corso degli ultimi esercizi con comunicazioni tempestive, solleciti e, ove necessario, recupero delle somme inutilizzate per decorrenza dei termini o per mancata presentazione della documentazione richiesta.





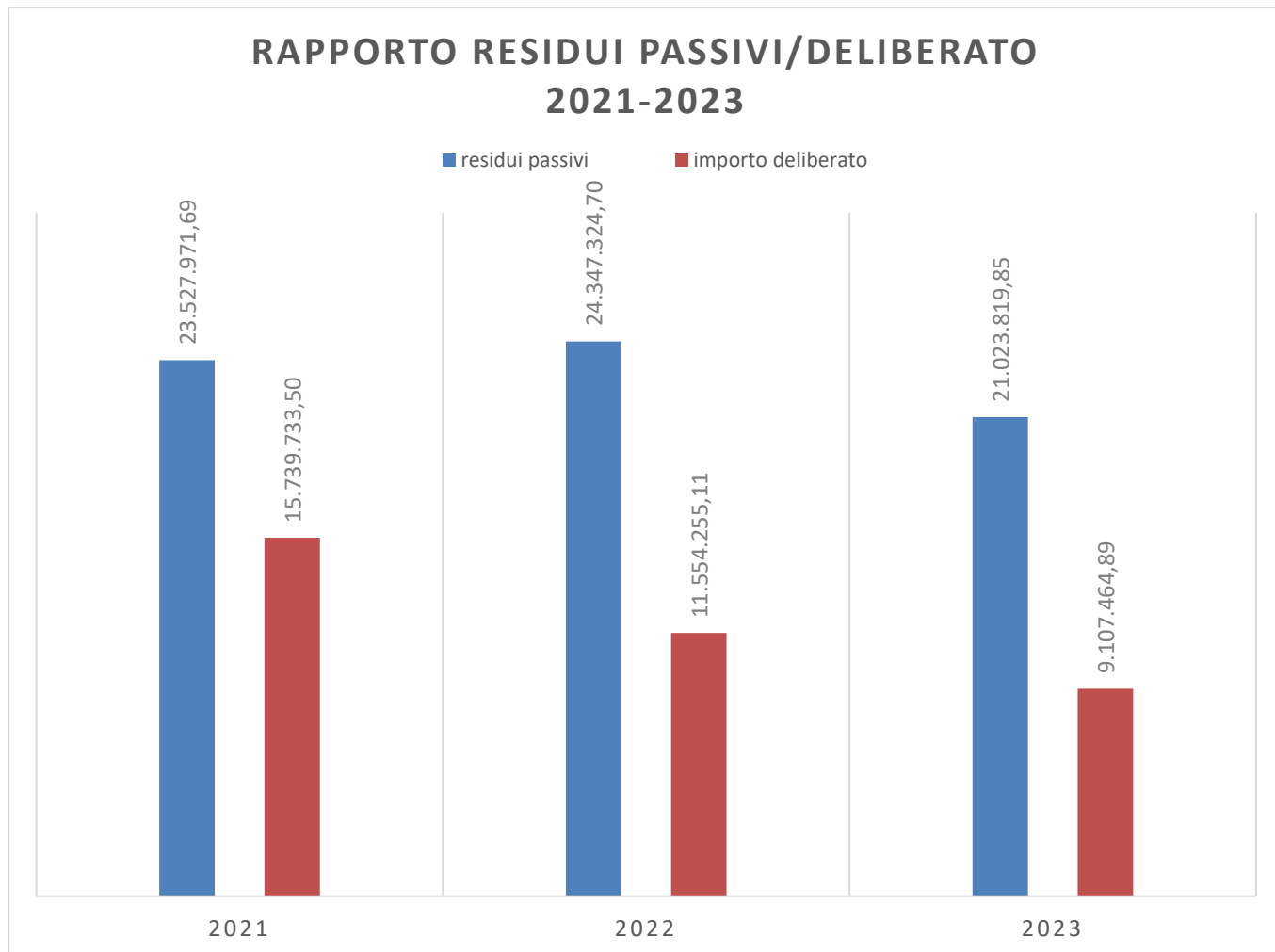
Nel corrente anno, i residui per erogazioni deliberate e in attesa di essere effettuate si riferiscono:

- al settore **“Ricerca scientifica e tecnologica”**, che presenta un residuo di **euro 1.461.114,65** rispetto ad **euro 1.702.438,89** dello scorso esercizio. La parte più consistente del residuo riguarda gli stanziamenti in favore dell’Università degli Studi di Perugia e degli stakeholders che hanno presentato, in particolare, le domande di finanziamento nell’ambito dei bandi pubblicati a cavallo tra il 2022 e il 2023 per cui i tempi di rendicontazione sono fissati in 15/18 mesi;
- al settore **“Arte, attività e beni culturali”**, che presenta un residuo di **euro 7.324.955,55** rispetto ad **euro 7.558.496,69** del 2022, prevalentemente per interventi di restauro in corso di realizzazione presso l’abbazia di San Pietro in Valle a Ferentillo, a palazzo Cesi ad Acquasparta, che richiedono tempi lunghi per l’entità del cantiere e per la delicatezza dei lavori. In questo settore, dal 2020, è stata inoltre allocata una parte cospicua del fondo grandi iniziative per i seguenti interventi afferenti in parte sia a questo settore che a quello dello sviluppo locale: il primo stralcio funzionale di recupero e ristrutturazione del teatro comunale **Giuseppe Verdi**, i cui lavori sono iniziati soltanto da alcuni mesi; il restauro dell’antica **piazza Garibaldi di Narni**, attualmente in fase di completamento; il restauro dell’**Anfiteatro romano di Terni**, che dovrebbe concludersi, secondo il programma

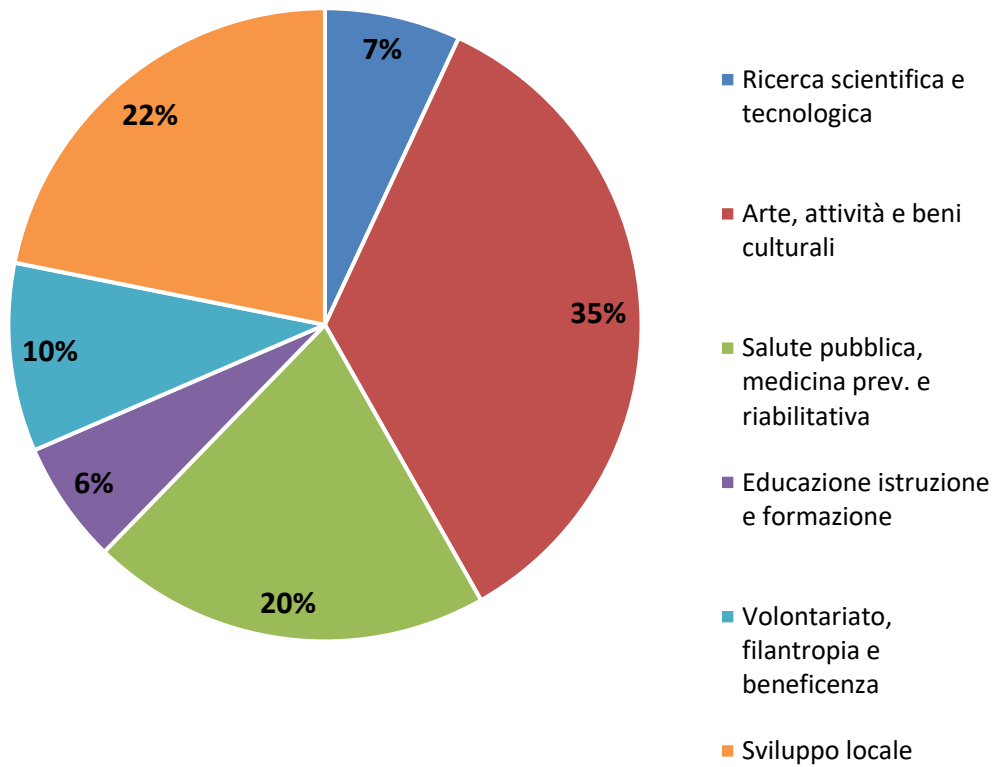
inviato dal Comune, entro agosto 2024; l'accantonamento di massima per il restauro dei beni storico artistici di **palazzo Morelli** deliberato a dicembre 2022. Inoltre, anche in questo settore, sono stati pubblicati **bandi tematici**, per cui i tempi di rendicontazione non sono ancora scaduti. È infine in corso la liquidazione delle spese occorse per la realizzazione, a palazzo Montani Leoni, della mostra “Amarsi”, che si concluderà ad aprile 2024;

- al settore “**Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa**”, che presenta un residuo di **euro 4.306.430,46 rispetto a euro 3.743.385,35** dello scorso esercizio, riguardante quasi esclusivamente gli stanziamenti deliberati in favore dell’Azienda ospedaliera “S. Maria” di Terni per l’acquisto di apparecchiature e attrezzature altamente specialistiche attualmente in corso di perfezionamento. Si consideri che su questo residuo insiste anche lo stanziamento di 2 mln di euro deliberato in favore dell’Azienda soltanto il 16/10/2023;
- al settore “**Educazione, istruzione e formazione**”, che presenta un residuo di **euro 1.312.519,17 rispetto ad euro 3.412.792,69** dell’anno passato, dovuto in particolare alle proroghe richieste da parte degli istituti scolastici per la rendicontazione di progetti deliberati nell’ambito dei bandi 2021/2022/2023 e per progetti in corso di ultimazione da parte dell’Università degli Studi di Perugia;
- al settore “**Volontariato, filantropia e beneficenza**”, che presenta un residuo di **euro 2.024.554,28 rispetto a euro 2.834.901,98** del 2022, riferibili prevalentemente a progetti di solidarietà in corso di realizzazione, deliberati per lo più nell’ambito dei bandi 2022-2023 da poco avviati, o in fase di conclusione, ma non rendicontati;
- al settore “**Sviluppo locale**”, che presenta un residuo di **euro 4.594.245,74 rispetto ad euro 5.095.309,10** dell’anno scorso per progetti in corso di realizzazione da parte soprattutto degli Enti locali le cui procedure di attivazione e gestione delle risorse sono più lunghe, ovvero per stanziamenti deliberati nel corrente esercizio e non ancora completati o rendicontati. In particolare, in questo settore è allocato il programma pluriennale per il nuovo Palasport con le tre quote già stanziata a valere sugli esercizi 2020-2022, pari a 2 mln di euro. Si conta di poter erogare lo stanziamento a breve, essendo in attesa di ricevere una integrazione della rendicontazione incompleta ricevuta da parte del Comune di Terni. Inoltre, sono attribuiti a questo settore anche una parte dei fondi per il restauro del Teatro Verdi di Terni e l'accantonamento del plafond 2022 per

le iniziative comuni della Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Umbre, la cui assegnazione è stata deliberata a partire dal 2023 per progetti in corso di realizzazione.



Distribuzione % residui passivi per settore



BILANCIO CONSUNTIVO AL 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2023	31/12/2022
1 Immobilizzazioni materiali e immateriali	11.322.451	12.240.153
a)beni immobili	7.733.025	9.040.670
di cui:		
-beni immobili strumentali	5.725.403	5.894.927
b)-beni mobili d'arte	3.560.894	3.163.244
c)-beni mobili strumentali	28.532	36.239
2 Immobilizzazioni finanziarie	186.503.868	223.057.963
b)altre partecipazioni	9.754.156	9.754.156
di cui:		
- partecipazioni di controllo		
c) titoli di debito	600.000	600.000
d) altri titoli	176.149.712	212.703.807
3 Strumenti finanziari non immobilizzati:	70.930.841	34.126.692
a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	27.408.892	0
b) strumenti finanziari quotati	43.521.949	34.126.692
di cui:		
- titoli di debito	14.065.223	1.478.750
- titoli di capitale	9.576.249	8.829.825
- parti di organismi di investim.collettivo del risparmio	16.703.736	23.818.117
- certificates	3176.741	0
c) strumenti finanziari non quotati	0	0
4 Crediti	3.494.006	2.259.732
di cui:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	3.494.006	2.259.732
5 Disponibilità liquide	19.278.357	20.484.610
6 Altre attività	0	0
7 Ratei e risconti attivi	778.675	81.054
Totale dell'attivo	292.308.198	292.250.204
Conti d'ordine		
Titoli a custodia presso terzi	78.221.039	35.506.130
Impegni di erogazione	1.945.479	3.461.369

PASSIVO

	31/12/2023	31/12/2022
1 Patrimonio netto:	233.100.961	230.444.911
a) fondo di dotazione	130.559.868	130.559.868
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	31.636.723	31.636.723
d) riserva obbligatoria	41.087.490	39.569.747
e) riserva per l'integrità del patrimonio	29.816.880	28.678.573
f) avanzo (disavanzo) residuo	0	0
2 Fondi per l'attività d'istituto:	35.390.404	35.066.161
a) fondo stabilizzazione erogazioni	14.688.215	14.688.215
b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	14.178.561	12.717.984
c) fondi per le erogazioni negli altri settori statuari	1.879.545	1.937.131
f) fondo per le erogazioni di cui all'articolo1, comma 47, della legge n. 178 del 2020	0	1.437.139
g) altri fondi (controp.opere d'arte acquisite nell'attiv.istit.le)	3.555.658	3.158.008
h) altri fondi : partecipazione Fondazione Sud	1.031.624	1.031.624
i) altri fondi	56.801	96.060
3 Fondi per rischi ed oneri	589.687	589.687
a) fondo imposte e tasse	589.687	589.687
c) fondo oscillazione cambi	0	0
4 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	133.652	119.557
5 Erogazioni deliberate:	21.023.819	24.213.636
a) nei settori rilevanti	16.429.573	19.118.327
b) negli altri settori statuari	4.594.246	5.095.309
6 Fondi per il volontariato	202.366	248.576
a) somme effettivamente disponibili	202.366	248.576
7 Debiti	1.867.309	1.567.676
di cui:		
-esigibili entro l'esercizio successivo	1.867.309	1.567.676
8 Risconti Passivi	0	0
Totale del passivo	292.308.198	292.250.204
Conti d'ordine		
Titoli a custodia presso terzi	78.221.039	35.506.130
Impegni di erogazione	1.945.479	3.461.369

CONTO ECONOMICO

	31/12/2023	31/12/2022
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	451.487	0
2 Dividendi e proventi assimilati:	9.626.857	11.938.408
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	1.157.769	1.086.302
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	8.469.088	10.852.106
3 Interessi e proventi assimilati:	523.567	84.588
a) da strumenti finanziari immobilizzati	55.527	28.860
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	332.158	55.116
c) da crediti e disponibilità liquide	135.882	612
4 Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	-1.542.921	-24.921
di cui:		
- utili e perdite su cambi	-6.956	-24.921
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	4.114.961	4.402.858
6 Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	-1.988.771	-2.452.485
di cui:		
- utili e perdite su cambi	0	0
9 Altri Proventi	445.495	405.187
10 Oneri:	-1.350.814	-1.268.048
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-298.620	-310.544
b) per il personale	-264.500	-249.732
di cui:		
- per la gestione del patrimonio	0	0
c) per consulenti e collaboratori esterni	-29.174	-27.645
d) per servizi di gestione del patrimonio	-178.045	-100.994
f) commissioni di negoziazione	-12.035	0
g) ammortamenti	-303.365	-296.652
h) accantonamenti fondo oscillaz.cambi	0	0
i) altri oneri	-265.075	-282.481
11 Proventi straordinari	344.493	82.904
12 Oneri straordinari	-21.911	-4.212

13 Imposte	-3.013.729	-2.405.527
13-bis Accantonamento ex art. 1 comma 44 legge 178/2020	0	-1.437.139
Avanzo dell'esercizio	7.588.714	9.321.613
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	-1.517.743	-1.864.323
16 Accantonamenti al fondo per il volontariato	-202.366	-248.576
17 Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto:	-4.730.298	-5.810.472
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0	-500.000
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-3.415.500	-3.900.000
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-1.300.000	-1.392.295
d) altri fondi	-14.798	-18.177
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	-1.138.307	-1.398.242
Avanzo residuo	0	0

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le previsioni dell'articolo 9 del D.Lgs 153/99. Tale decreto, relativamente alle modalità di predisposizione del bilancio, rimanda ad un emanando regolamento da parte dell'Autorità di Vigilanza. In difetto di tale regolamentazione, sono state adottate le norme contenute nell'"Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica" emanato per il bilancio 2000, emanato il 19 Aprile 2001, e gli orientamenti contabili definiti dalla Commissione Bilancio di ACRI (lettera prot. 267 del 21 luglio 2014), aggiornati in data 15/02/2017 (lettera prot. 158 del 27/02/2017) con le innovazioni apportate dal codice civile dal D.lgs. n. 139 del 2015.

Nella valutazione delle poste di bilancio, pertanto, si fa riferimento ai principi contabili desumibili dal d.lgs n. 153/99 e successive modifiche, e dalle disposizioni contenute nel richiamato provvedimento dell'autorità di Vigilanza e, in quanto applicabili, dagli articoli da 2421 a 2435 del codice civile e dai principi contabili nazionali definiti dall'OIC, tenendo altresì conto delle indicazioni contenute nel Provvedimento d'Intesa Acri /Mef del 22 aprile 2015. L'ACRI ha ritenuto che non si debba prescindere dal c.d. principio di rilevanza, ex art. 2423 del c.c, per cui, indipendentemente dalla immediata applicabilità o meno delle disposizioni novellate, alcune novità possono essere trascurate ove la loro applicazione produca effetti trascurabili ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

In considerazione delle esigenze di trasparenza e di più puntuale rendicontazione dell'attività istituzionale e della complementarietà delle disposizioni del Provvedimento del MEF, rispetto a quelle civilistiche, l'ACRI, è dell'avviso che le Fondazioni mantengano i conti d'ordine,

seguitino a dare evidenza nel conto economico ai Proventi ed Oneri Straordinari di cui alle voci 11 e 12 del prospetto di conto economico, ed in relazione ai titoli ammortizzati possano continuare ad applicare i paragrafi 10.4 e 10.6 del Provvedimento del MEF in luogo del criterio del costo ammortizzato. Analogamente per lo schema di rendiconto finanziario si è fatto riferimento a quello suggerito dall'ACRI al fine di fornire una modalità semplice di lettura dei fenomeni economico finanziari e attraverso la ricostruzione dei flussi di produzione ed assorbimento di liquidità basata sui movimenti intervenuti nell'esercizio sulle poste di bilancio, tenendo anche conto dei risultati economici, al fine di porre in evidenza il contributo fornito dalle aree tipiche di attività delle Fondazioni: A) risultato della gestione dell'esercizio; B) attività istituzionale; C) attività di investimento e gestione patrimoniale.

Inoltre, l'art. 1, commi da 44 a 47, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui la nostra Fondazione.

Il Ministero ha riconosciuto la correttezza della rilevazione del risparmio d'imposta prima della determinazione dell'Avanzo primario, nonché l'opportunità di darne specifica evidenziazione in bilancio in quanto il beneficio non risulta riconducibile a nessuna delle attuali voci che costituiscono la struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico, definiti dal Provvedimento del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001 recante "le indicazioni per la redazione, da parte delle fondazioni bancarie, del bilancio. Pertanto, l'Autorità di Vigilanza, stante l'esigenza di assicurare la trasparenza e la verificabilità del rispetto dell'obbligo di destinazione del beneficio accordato dal legislatore, ha riscontrato la necessità di utilizzare voci specifiche per la contabilizzazione, valorizzando le previsioni del paragrafo 3.3. del citato Provvedimento del 19 aprile 2001, in base al quale "Devono essere aggiunte altre voci qualora il loro contenuto non sia compreso in alcuna di quelle previste dagli articoli 2424 [contenuto dello stato patrimoniale] e 2425 [contenuto del conto economico]". Conseguentemente sono state inserite negli schemi di bilancio due nuove voci:

- una di Conto economico, denominata "13 - bis. Accantonamento ex articolo 1, comma 44, della legge n. 178 del 2020",
- l'altra di Stato patrimoniale, fra i Fondi per l'attività di istituto, denominata "2.f) Fondo per le erogazioni di cui all'articolo 1, comma 47, della legge n. 178 del 2020", con illustrazione,

in Nota integrativa in forma aggregata e nel Bilancio di missione in modo dettagliato, delle relative movimentazioni.

Il Consiglio di Amministrazione nella predisposizione del progetto di bilancio ha seguito le indicazioni dell'ACRI.

Le percentuali di accantonamento a riserva obbligatoria e per l'integrità patrimoniale sono quelle stabilite dal decreto dirigenziale del MEF del 11 marzo 2024.

In conformità alle previsioni dell'art. 2423 del codice civile, gli schemi di bilancio, relativo all'esercizio 2023, sono redatti in unità di euro senza cifre decimali.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario ed è corredato dalla relazione sulla gestione redatta dagli amministratori, suddivisa in due sezioni.

a) economica e finanziaria

b) attività istituzionale

I principi contabili sono stati applicati in continuità con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato l'importo corrispondente dell'esercizio precedente.

NOTA INTEGRATIVA

1. CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni materiali e immateriali

Nella voce trovano evidenza in generale, gli elementi materiali di uso durevole e gli elementi immateriali o intangibili che costituiscono costi la cui utilità si produce su un arco temporale pluriennale destinati a permanere nella Fondazione (art. 2424-*bis* del cod. civ e paragrafo 5.1 del Provvedimento del Tesoro), in quanto trattasi di investimenti patrimoniali o di investimenti destinati a perseguire uno scopo istituzionale. Il criterio contabile è quello del costo di acquisto o di costruzione/produzione, come previsto dall'art. 2426, numero 1), del cod. civ, dai principi contabili OIC 16 (immobilizzazioni materiali) e 24 (immobilizzazioni immateriali) e dal paragrafo 10.4 del Provvedimento del Tesoro. Le immobilizzazioni materiali e immateriali in valuta vanno iscritte al cambio vigente al momento dell'acquisto. Il criterio di valutazione è il costo storico, rettificato in presenza di perdite di valore durevoli (p.e. a causa di danneggiamenti) o di riduzione durevole delle condizioni di utilizzo secondo i richiamati principi contabili OIC e paragrafo 10.6 del Provvedimento del Tesoro. Per le immobilizzazioni materiali e immateriali in valuta, l'andamento del cambio costituisce in sede di bilancio un elemento di cui tenere conto ai fini della determinazione del valore recuperabile (paragrafo 31 OIC 26).

Immobilizzazioni finanziarie

Nella voce trovano evidenza gli elementi finanziari destinati a permanere durevolmente nella Fondazione (art. 2424-*bis* del cod. civ e paragrafi 5.1 e 5.3 del Provvedimento del Tesoro), in quanto trattasi di investimenti patrimoniali duraturi ovvero destinati a perseguire uno scopo istituzionale. Il criterio di rilevazione iniziale è quello del costo di acquisto comprensivo dei costi accessori, come previsto dal OIC 20 (paragrafo 5), dall'OIC 21 (paragrafo 5) e dal paragrafo 10.4 del Provvedimento del Tesoro. Le attività finanziarie espresse in valuta vanno iscritte al cambio vigente al momento dell'acquisto. Il criterio di valutazione è il costo, rettificato in presenza di perdite di valore durevoli, secondo i principi contabili OIC 20 e 21 e quanto dispone il paragrafo 10.6 del Provvedimento del Tesoro.

Per le attività finanziarie in valuta immobilizzate riconducibili tra le:

- attività non monetarie, l'andamento del cambio costituisce un elemento di cui tenere conto ai fini della determinazione del valore recuperabile (paragrafo 31 OIC 26);
- attività monetarie, il criterio di valutazione è quello di cui ai paragrafi 10.4 e 10.6 del Provvedimento del Tesoro, con applicazione del cambio a pronti alla fine dell'esercizio. L'eventuale utile netto derivante dall'andamento del cambio deve essere accantonato secondo quanto previsto dal primo periodo dell'art. 2426, numero 8-bis, cod. civ.

La valutazione al minor valore non può essere mantenuta nei successivi esercizi se sono venute meno le motivazioni della rettifica effettuata. Il processo di ripristino di valore non può superare il costo originario (cfr OIC 20, paragrafi 55-58 e OIC 21, paragrafi 31-43).

Strumenti finanziari non immobilizzati

Nella voce trovano evidenza gli strumenti finanziari destinati alla negoziazione che non sono investimenti strategici o duraturi (art. 2424 del cod. civ. e paragrafo 5.3 del Provvedimento del Tesoro) in quanto finalizzati alla produzione esclusiva del reddito.

Il criterio di rilevazione iniziale è quello del costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori, come previsto dal principio contabile OIC 20, paragrafo 5. In deroga al principio OIC, che prevede la "capitalizzazione" degli oneri di negoziazione, il Provvedimento del Tesoro richiede che le commissioni di negoziazione delle gestioni patrimoniali e, fatta salva la diversa decisione del Consiglio di amministrazione, delle altre attività finanziarie siano evidenziate separatamente nell'ambito del conto economico a voce propria (Allegato B – Schema di conto economico voce 10.f) Commissioni di negoziazione). In caso di cessione è possibile utilizzare il metodo del costo medio ponderato, del *Lifo* o del *Fifo* (principi contabili OIC 20 e 21) considerando peraltro che il paragrafo 4.5 del Provvedimento del Tesoro fa riferimento al costo medio ponderato, criterio utilizzato da codesta Fondazione.

Il criterio di valutazione è quello del minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato (paragrafo 10.7 del Provvedimento del Tesoro). Le svalutazioni possono essere riprese se successivamente sono venuti meno i motivi che le hanno causate.

Per gli strumenti finanziari quotati - ivi compresi i fondi comuni di investimento aperti armonizzati in quanto a essi assimilati e gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale - è possibile la valutazione al valore di mercato (paragrafo 10.8 del Provvedimento del Tesoro).

Per le attività finanziarie in valuta, il valore di mercato di cui al paragrafo 10.8 del Provvedimento del Tesoro tiene conto anche dell'effetto del cambio.

In deroga al criterio di valutazione generale, l'art. 45 comma 3-*octies* del D.L. del 21 giugno 2022, n. 73 (convertito con modificazioni dalla Legge 4 agosto 2022 n. 122), recante misure di rafforzamento delle strutture e disposizioni finanziarie, consente - ai soggetti che non adottano i principi contabili internazionali - di valutare i titoli non immobilizzati presenti nel bilancio in corso alla data di entrata in vigore del decreto in base al loro valore di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato di cui all'art. 2426 del cod.civ., fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

La Fondazione per l'esercizio 2023 si è avvalsa della possibilità di valutare nel bilancio 2023 i titoli non immobilizzati al valore che gli stessi avevano nel bilancio 2022, mentre sulla base del prezzo di acquisto, per i titoli acquisiti nel 2023 in considerazione della *ratio* della disposizione che è quella di non far gravare sul bilancio la situazione di eccezionale tensione dei mercati. La predetta deroga non viene applicata ai titoli che sono stati venduti successivamente alla chiusura dell'esercizio ed entro la data di approvazione del bilancio, in quanto la minusvalenza che la deroga vuole sospendere trova certezza nell'intervenuta cessione. Non si è applicata la deroga nel caso di perdite durevoli e nel caso di prodotti derivati. Nel bilancio 2023 l'applicazione della deroga ha comportato la sospensione di minusvalenze del comparto non immobilizzato per complessivi euro 3,7 milioni circa.

Tra gli strumenti finanziari non immobilizzati sono compresi anche gli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale ricompresi nell'apposita voce di bilancio 3 a).

La Fondazione ha optato per la contabilizzazione analitica delle operazioni anziché avvalersi della semplificazione di contabilizzare con le scritture riepilogative riferite alla data di chiusura dell'esercizio ed effettuate in conformità ai rendiconti trasmessi. Nella contabilità della Fondazione risultano gli strumenti finanziari e la liquidità affidati in gestione (paragrafo 4.3 del Provvedimento del Tesoro), che in bilancio confluiscono nella voce in esame. Il criterio di valutazione è quello del minore tra il costo di acquisto e il

valore presumibile di realizzazione o di mercato dei titoli non immobilizzati (paragrafo 10.7 del Provvedimento del Tesoro).

CREDITI

La voce include normalmente i rapporti creditorî di origine negoziale o normativa. Fra questi figurano: crediti verso l'erario risultanti dalle dichiarazioni dei redditi o derivanti dagli acconti di imposta versati, a operazioni pronti contro termine, crediti e finanziamenti con obbligo di restituzione verso società o enti strumentali, depositi cauzionali, ecc.

Nella stessa voce trovano allocazione anche le imposte anticipate (art. 2424, comma 1, lett. C II voce *5-ter*, cod. civ. e OIC 25, paragrafi 17 e 19).

Il criterio contabile è quello del costo ammortizzato applicabile tenendo conto del fattore temporale (art. 2426, punto 8, cod. civ.). Tale criterio può non essere applicato, in quanto si presume che gli effetti siano irrilevanti, se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi), principio OIC 15 (paragrafo 33), ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo (OIC 15 paragrafo 35). In tal caso la Fondazione non applica il costo ammortizzato rilevando i crediti al valore nominale.

Il criterio di valutazione è quello del presumibile valore di realizzazione (art. 2426, punto 8, cod. civ.). Le poste espresse in valuta estera devono essere convertite in euro al cambio di chiusura dell'esercizio.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce include i depositi bancari e postali, gli assegni, le carte di credito prepagate, il denaro e i valori in cassa, i sospesi di cassa (uscite già avvenute, ma non ancora registrate).

Il criterio contabile è quello del valore nominale.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Contiene i proventi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi futuri e i costi di competenza di esercizi successivi la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell'anno (art. 2424-bis cod. civ.).

A titolo esemplificativo, in questa voce rientrano:

- la quota degli interessi sulle attività finanziarie detenute dalla Fondazione;
- i ricavi di competenza;
- gli oneri sostenuti in anticipo rispetto al periodo di competenza (es. premi assicurativi).

In base al paragrafo 2.1 del Provvedimento del Tesoro, la rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento (come previsto dall'art. 2423-*bis* del cod. civ.), e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio.

Il criterio di contabilizzazione deve tenere in considerazione le finalità e i postulati del bilancio di esercizio, oltre al principio generale di rappresentazione veritiera e corretta (art. 2423 del cod. civ., OIC 11).

Il criterio di valutazione è quello della competenza economica.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La voce accoglie le passività maturate in applicazione delle disposizioni di legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti a favore dei lavoratori dipendenti non impiegate in forme di previdenza integrativa.

Viene iscritto sulla base delle modalità di calcolo previste dalla normativa.

Il criterio di valutazione è determinato dalle disposizioni di legge e regolamentari.

DEBITI

La voce include i rapporti debitori di origine negoziale o normativa. A titolo esemplificativo, in relazione alla loro origine, si possono citare:

- debiti inerenti a costi relativi alla gestione (ad es. debiti verso fornitori, sia di merci che di servizi; debiti verso Enti previdenziali per contributi da versare);
- debiti sorti in relazione a finanziamenti ottenuti (ad es. prestiti concessi da banche o istituzioni finanziarie);
- debiti per le imposte.

In base a quanto disposto dall'art. 2426, comma 1, n.8, del cod. civ. e dal OIC 19, paragrafo 41, il criterio contabile è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore

temporale. Tuttavia, lo stesso può non essere applicato, data l'irrelevanza degli effetti: ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi (OIC paragrafo 42); nel caso di debiti con scadenza superiore ai 12 mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo (OIC paragrafo 45). Se in fase di prima rilevazione del debito è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, lo stesso viene utilizzato in fase di valutazione successiva, altrimenti la voce non è soggetta a valutazione ed è espressa al valore nominale. Le poste espresse in valuta estera devono essere convertite in euro al cambio di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Contiene i costi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione finanziaria avverrà in esercizi futuri e i ricavi di competenza di esercizi successivi la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell'anno (art. 2424-bis cod. civ.).

In base al paragrafo 2.1 del Provvedimento del Tesoro, la rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento (come previsto dall'art. 2423-bis del cod. civ.), e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio. Il criterio di contabilizzazione deve tenere in considerazione le finalità e i postulati del bilancio di esercizio, oltre al principio generale di rappresentazione veritiera e corretta (art. 2423 del cod. civ., OIC 11).

Il criterio di valutazione è quello della competenza economica.

- I proventi sono iscritti al netto delle ritenute a titolo di imposta e dell'imposta sostitutiva.
- Le spese sono comprensive dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.).

Attivo

La composizione e le variazioni degli investimenti

(Valori in migliaia di euro)

TIPOLOGIA INVESTIMENTI	IMPORTI		VALORI %		VARIAZIONE PERCENTUALE (b)-(a) / (b)
	31/12/2022 (a)	31/12/2023 (b)	31/12/2022	31/12/2023	
A) FINANZIARI:					
Azioni	221.534	171.209	77,27	60,18	-22,72%
Titoli di stato italiani	0	0	0,00	0,00	0,00%
Titolo di stato esteri	0	0	0,00	0,00	0,00%

Altri titoli di debito	2.079	40.409	0,73	14,21	1.843,89%
Certificates	0	3.177	0,00	1,12	n.d.
Banche e disponibilità liquide	20.485	19.374	7,14	6,81	-5,42%
Fondi comuni di investimento	23.818	32.791	8,31	11,53	-37,67%
Partecipazioni	9.754	9.754	3,40	3,43	0,00%
B) IMMOBILIARI	9.041	7.733	3,15	2,72	-14,46 %
TOTALE GENERALE	286.711	284.447	100,00	100,00	

Le immobilizzazioni materiali e immateriali

€.11.322.451

La voce ammonta a € 11.322.451. Le variazioni avvenute nel corso dell'esercizio sono meglio esposte nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI				
Dettaglio	Immobili	Beni mobili d'arte	Beni mobili strumentali	TOTALI
Esistenze iniziali	9.040.670	3.163.244	36.239	12.240.153
Aumenti	292.257	397.650	1.956	691.862
Acquisti	292.257	397.650	1.956	691.862
Riprese di valore	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Diminuzioni	-1.599.902	0	-8.454	-1.608.356
Vendite	-1.866.000	0	0	-1.866.000
Rettifiche di valore	0	0	0	0
Ammortamenti	-293.702	0	-8.454	-302.156
Altre variazioni	559.800	0		559.800
Rimanenze finali	7.733.025	3.560.894	29.741	11.323.659
Costo storico al 31/12/2023	9.882.075	3.560.894	975.891	14.418.861
Fondo ammortamento al 31/12/2023	2.149.050	0	947.359	3.096.410
Totale netto	7.733.025	3.560.894	28.532	11.322.451

Beni immobili**€. 7.733.025**

La voce comprende:

- palazzo Montani Leoni, edificio sede della Fondazione Carit, sito in corso Cornelio Tacito;
- l'immobile situato in piazza del Mercato a Terni;
- l'immobile situato in via Silvestri a Terni.

L'immobile di via Bramante a Terni è stato venduto nel corso dell'esercizio realizzando una plusvalenza di € 343.800.

Beni mobili d'arte**€. 3.560.894**

La voce rappresenta il valore dei beni mobili d'antiquariato acquisiti dalla Fondazione e quello delle opere d'arte acquistate negli anni (1992-2023), nell'ambito dell'attività istituzionale.

Beni mobili strumentali**€. 28.532**

Impianti, arredi e attrezzature d'ufficio, delle quali la Fondazione ha ritenuto necessario dotarsi nel corso degli anni.

Le immobilizzazioni finanziarie**€ 186.503.868**

La voce ammonta complessivamente ad € 186.503.868 ed è così composta:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	31.12.2023	31.12.2022	VARIAZIONI
	-	-	-
b) ALTRE PARTECIPAZIONI	9.754.156	9.754.156	0
quotate	0	0	0
di cui partecipazioni di controllo	0	0	0
non quotate	9.754.156	9.754.156	0
di cui partecipazioni di controllo	0	0	0
c) TITOLI DI DEBITO	600.000	600.000	0
quotati	600.000	600.000	0
non quotati	0	0	0
d) ALTRI TITOLI	176.149.712	212.703.807	-36.554.095
quotati	176.149.712	212.703.807	-36.554.095
non quotati	0	0	0
TOTALE	186.503.868	223.057.963	-36.554.095

Si riportano di seguito le movimentazioni avvenute nel corso dell'anno, suddivise tra Immobilizzazione quotate e non quotate:

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE QUOTATE			
Dettaglio	Altre partecipazioni	Titoli di debito	Altri titoli
Esistenze iniziali	0	600.000	212.703.807
Aumenti	0	5.387.637	50.028.250
Acquisti	0	5.387.637	50.028.250
Riprese di valore e rivalutazioni	0	0	0
Trasferimenti	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
Diminuzioni	0	-5.387.637	-86.582.345
Vendite e rimborsi	0	0	0
Rettifiche di valore	0	0	-1.988.771
Trasferimenti	0	-5.387.637	-84.593.574
Altre variazioni	0	0	0
Rimanenze finali	0	600.000	176.149.712

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE NON QUOTATE			
Dettaglio	Altre partecipazioni	Titoli di debito	Altri titoli
Esistenze iniziali	9.754.156	0	0
Aumenti	0	0	0

Acquisti	0	0	0
Riprese di valore e rivalutazioni	0	0	0
Trasferimenti	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
Diminuzioni	0	0	0
Vendite e rimborsi	0	0	0
Rettifiche di valore	0	0	0
Trasferimenti	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
Rimanenze finali	9.754.156	0	0

In merito alle specifiche voci di bilancio si fornisce ulteriore dettaglio per:

Altre partecipazioni

€. 9.754.156

Elenco delle partecipazioni

in migliaia di euro

Denominazione	Sede	Patrimonio netto al 31/12/2022	Utile/Perdita Esercizio 2022	Quota %	Valore di bilancio
Cassa Depositi e Prestiti	Roma	25.749.074	2.490.483	0,083	8.722
Fondazione Sud	Roma	416.302	Nd		1.032
Totale					9.754

Per Cassa Depositi e Prestiti sono stati riportati i dati dell'ultimo bilancio approvato (2022) alla data di redazione del presente documento.

Nel corso dell'esercizio è stato incassato il dividendo della Cassa Depositi e Prestiti per € 1.157.769.

Titoli immobilizzati

€. 176.749.712

Trattasi di titoli detenuti in portafoglio al fine di poter disporre di un flusso certo e costante di reddito.

Vedere elenco allegato

I trasferimenti dal portafoglio immobilizzato al portafoglio libero e le successive vendite hanno comportato utili netti su titoli pari a 2,945 milioni di euro, con conseguente incremento dell'avanzo di gestione.

Lo smobilizzo di strumenti finanziari, nella gran parte destinati alle vendite, è motivato dal fatto di alleggerire il rischio di portafoglio in favore di una diversificazione dello stesso coerente con le disposizioni recate dall'accordo ACRI-MEF e dal Regolamento per la gestione del patrimonio stesso.

L'operazione in argomento, in un'ottica di gestione dinamica del portafoglio, non appare pregiudizievole dal punto di vista degli effetti economico-patrimoniali poiché il relativo controvalore viene gradualmente impiegato in investimenti alternativi che comunque apportano rendimenti modulati in funzione degli andamenti di mercato.

Nel portafoglio della Fondazione erano presenti in data 31.12.2023, n. 5 ETF/ETN strutturati quotati volti a partecipare sia direttamente che inversamente ai movimenti del mercato di riferimento FTSE MIB, NASDAQ, S&P500, Euro Stoxx 50 ed EURO STOCK BANKS sia long che short con Leve:

01 - WISDOMTREE Euro Stoxx 50 3X DAILY LEVERAGED IE00B7SD4R47

Numero pezzi 409,00 per un controvalore complessivo pari a ca. 136.278,18 € e una minusvalenza alla data del 31 Dicembre 2023 pari a ca. – 3.025,98 €.

WisdomTree EURO STOXX 50® 3x Daily Leveraged è un Exchange-Traded Product (ETP) interamente collateralizzato, "UCITS Eligible", pensato per offrire agli investitori un'esposizione a leva su EURO STOXX 50. L'ETP replica l'indice EURO STOXX 50 Daily Leverage 3 EUR Net Return (SX5TDL3), offrendo un rendimento complessivo costituito da una leva a 3 volte la performance giornaliera dell'Indice EURO STOXX 50 EUR Net Return,

corretto per riflettere le commissioni e i costi da sostenere per il mantenimento della posizione con leva nei titoli.

02 - WISDOMTREE NASDAQ 3X MTF LONG IE00BLRPRL42

Numero pezzi 40.000,00 per un controvalore complessivo pari a ca. 7.606.477,30 € e una minusvalenza alla data del 31 Dicembre 2023 pari a ca. – 2.069.677,3 €.

WisdomTree NASDAQ 100 3x Daily Leveraged è un Exchange-Traded Product (ETP) interamente collateralizzato, "UCITS Eligible", pensato per offrire agli investitori un'esposizione a leva su NASDAQ 100. L' ETP replica l'indice NASDAQ-100® 3x Leveraged Notional Net Return (XNDXL3), offrendo un rendimento complessivo costituito da una leva a 3 volte la performance giornaliera dell'Indice NASDAQ-100® Notional Net Total Return, corretto per riflettere le commissioni e i costi da sostenere per il mantenimento della posizione con leva nei titoli.

03 - WISDOMTREE S&P 500 3X DAILY LEVERAGED IE00B7Y34M31

Numero pezzi 80.000,00 per un controvalore complessivo pari a ca. 6.447.322,10 € e una minusvalenza alla data del 31 Dicembre 2023 pari a ca. – 1.407.322,1 €.

WisdomTree S&P 500 3x Daily Leveraged è un Exchange-Traded Product (ETP) interamente collateralizzato, "UCITS Eligible", pensato per offrire agli investitori un'esposizione a leva su S&P 500. L' ETP offre un rendimento complessivo costituito da una leva a 3 volte la performance giornaliera dell'indice S&P 500 Net Total Return

(SPTR500N), corretto per riflettere le commissioni e i costi da sostenere per il mantenimento della posizione con leva nei titoli.

04 - ETF MUF L Mib XB MTF FR0010446666

Numero pezzi 970.000,00 per un controvalore complessivo pari a ca. 4.938.898,57 € e una minusvalenza alla data del 31 Dicembre 2023 pari a ca. – 4.394.728,57 €.

Il Lyxor FTSE MIB Daily (-2x) Inverse (Xbear) UCITS ETF - Acc è un exchange-traded fund conforme alla direttiva UCITS che punta a replicare l'indice di riferimento FTSE MIB Super Short Strategy RT Gross TR Index.

L'indice FTSE MIB Super Short Strategy RT Gross TR Index tenta di replicare i rendimenti inversi registrati da un investitore in conseguenza della performance giornaliera negativa dell'indice in questione sottostante, ad esempio vendendo allo scoperto l'indice con un ribilanciamento giornaliero.

05 - WISDOMTREE EM 3X MTF etn IE00BYTYHN28

Numero pezzi 5.361,00 per un controvalore complessivo pari a ca. 753429,61€ e una minusvalenza alla data del 31 Dicembre 2023 pari a ca. – 423.620,89 €.

WisdomTree Emerging Markets 3x Daily Leveraged è un Exchange Traded Product (ETP) interamente collateralizzato, "UCITS Eligible", pensato per offrire agli investitori un'esposizione contratti futures a leva su Emerging Markets. L' ETP offre un rendimento complessivo costituito da 3 volte la performance giornaliera dell'indice Emerging Equities Rolling Futures (BNSXFEME).

Strumenti finanziari non immobilizzati

€ 70.930.841

Gli strumenti finanziari non immobilizzati ammontano complessivamente ad euro 70.930.841 e sono così suddivisi:

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	31.12.2023	31.12.2022	VARIAZIONI
a) GESTIONI PATRIMONIALI MOBILIARI	27.408.892	0	27.408.892
	-	-	-
b) STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	43.521.949	34.126.692	9.395.257
Titoli di debito	14.065.223	1.478.750	12.586.473
Titoli di Stato	0	0	0
Titoli di capitale	9.576.249	8.829.825	746.424
Parti di OICR	16.703.736	23.818.117	-7.114.381
Certificates	3.176.741	0	3.176.741
c) STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	0	0	0
Titoli di debito	0	0	0
Parti di OICR	0	0	0
Fondi chiusi	0	0	0
Polizze	0	0	0
TOTALE	70.930.841	34.126.692	36.804.149

Nelle seguenti tabelle vengono esposte, in dettaglio per le diverse categorie, le movimentazioni intervenute in relazione ai segmenti Gestioni patrimoniali mobiliari, titoli quotati e titoli non quotati:

Dettaglio voce a) Gestioni patrimoniali mobiliari

Il valore complessivo delle Gestioni patrimoniali in essere nel corso del 2023 ammonta alla chiusura a € 27.408.892.

GESTIONI PATRIMONIALI MOBILIARI	31.12.2023
Esistenze iniziali	0
Aumenti	28.471.937
conferimenti	25.000.000
risultati positivi	437.937
trasferimenti	3.034.000
altre variazioni	0
Diminuzioni	-1.063.045
prelievi	-437.937
risultati negativi	0
trasferimenti	0
altre variazioni	-625.108
Rimanenze finali	27.408.892

Viene di seguito esposta, in dettaglio per le diverse categorie, la composizione delle Gestioni patrimoniali mobiliari, distinguendo tra gli strumenti finanziari e la liquidità:

DETTAGLIO COMPOSIZIONE GESTIONI PATRIMONIALI MOBILIARI	54.722.612
Titoli di debito	25.743.357
Titoli di capitale	0
Parti di OICR	1.570.363
Totale Strumenti finanziari	27.313.720
Liquidità	95.172
Totale Gestioni Patrimoniali Mobiliari	27.408.892

Di seguito viene esposto il dettaglio dei rendiconti dei gestori al 31/12/2023 espressi a valori correnti:

Patrimonio	31/12/2023
patrimonio iniziale	-
conferimenti	28.087.302,98
prelievi	365.520,25
patrimonio finale (al lordo delle imposte addebitate nel periodo)	28.512.347,88
patrimonio finale (al netto delle imposte addebitate nel periodo)	28.298.159,85

Risultato di gestione	31/12/2023
al lordo delle imposte e dei costi di servizio addebitati nel periodo	887.093,95
al lordo delle imposte addebitate nel periodo	800.431,55
al netto delle imposte addebitate nel periodo	576.377,12

Patrimonio finale	31/12/2023
portafoglio titoli	28.202.988,14
saldo liquido c/c tecnico	95.171,71
importi di competenza fine periodo:	
plus/minus su titoli da regolare	
proventi da accreditare	
oneri da addebitare	
Patrimonio finale	28.298.159,85

Dettaglio competenze liquidate nel periodo **31/12/2023**

totale cedola dividendi accreditati	365.520,25
interessi su c/tecnico accreditati	-

Dettaglio costi ed oneri del periodo **31/12/2023**

Dettaglio costi di servizio	
commissioni per negoziazione addebitate	12.034,52
commissioni per gestione addebitate	74.627,88
commissioni di custodia e amministrazione	-
commissioni per overperformance addebitate	-
spese addebitate	-
Dettaglio oneri fiscali	
imposta di capital gain addebitata	205.011,08
iva su commissioni e spese addebitate	19.043,35
tassa sulle transazioni finanziarie	-
imposta di bollo addebitata	-

Dettaglio voce b) Strumenti finanziari quotati

I valori della voce ammontano a € 43.521.949

Nelle tabelle seguenti sono esposte le variazioni delle singole voci che la compongono.

STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI					
Dettaglio	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR	Certificates	TOTALI
Esistenze iniziali	1.478.750	8.829.825	23.818.117	0	34.126.692
Aumenti	18.867.524	127.689.437	4.899.581	3.800.000	155.256.542
Acquisti	16.513.887	46.259.095	1.641.923	3.800.000	68.214.905
Riprese di valore e rivalutazioni	0	94.426	0	0	94.426
Trasferimenti	2.353.637	81.335.916	3.257.658	0	86.947.211
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Diminuzioni	-6.281.051	-126.943.013	-12.013.962	-623.259	-145.861.285
Vendite e rimborsi	-6.281.051	-126.855.542	-10.487.345	-600.000	-144.223.938
Rettifiche di valore	0	-87.471	-1.526.617	-23.259	-1.637.347
Trasferimenti	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Rimanenze finali	14.065.223	9.576.249	16.703.736	3.176.741	43.521.949

Vedere elenco allegato

La Fondazione non detiene strumenti finanziari non quotati:

STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI					
Dettaglio	Titoli di debito	Titoli di capitale	Parti di OICR	Certificates	
Esistenze iniziali	0	0	0	0	0
Aumenti	0	0	0	0	0
Acquisti	0	0	0	0	0
Riprese di valore e rivalutazioni	0	0	0	0	0
Trasferimenti	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Diminuzioni	0	0	0	0	0
Vendite e rimborsi	0	0	0	0	0
Rettifiche di valore	0	0	0	0	0
Trasferimenti	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Rimanenze finali	0	0	0	0	0

Per gli investimenti la Fondazione si è avvalsa del servizio di “consulenza investimenti mercati mobiliari” dal Dott. Angelo Drusiani, nonché del servizio di “Financial & Portfolio Advisory” di Mediobanca Banca di Credito Finanziario SpA.

Quest’ultima alla data del 31/12/2023 ha effettuato un’analisi di consensus sui principali titoli azionari presenti nel portafoglio della Fondazione.

Il consensus è un indicatore delle aspettative degli analisti circa le prospettive relative a un titolo quotato o ad alcune grandezze caratteristiche della società analizzata (es. gli utili per azione attesi). Gli analisti finanziari che seguono una determinata società sono soliti emettere previsioni e consigli operativi (recommendations, es. strong buy, buy ecc.) che spesso si basano su un prezzo atteso (target price) del titolo oggetto di analisi. Un indicatore medio delle aspettative degli analisti e dei loro consigli operativi forma la previsione di consenso (consensus forecast).

In particolare, Mediobanca ha analizzato il potenziale di apprezzamento dei singoli titoli azionari sulla base del target price di riferimento espresso dai diversi analisti che coprono le azioni presenti nel portafoglio.

L'intermediario ha confrontato il prezzo di riferimento del titolo singolo con il valore medio del target price (aggiornando tutti i dati alla data della stesura del Bilancio, fine marzo 2023) espresso da tutti gli analisti che coprono il titolo e dall'analisi emerge che il portafoglio azionario della Fondazione è composto da ca. 52 diversi titoli azionari che presentano un potenziale di apprezzamento medio di circa il 20% di Incremento.

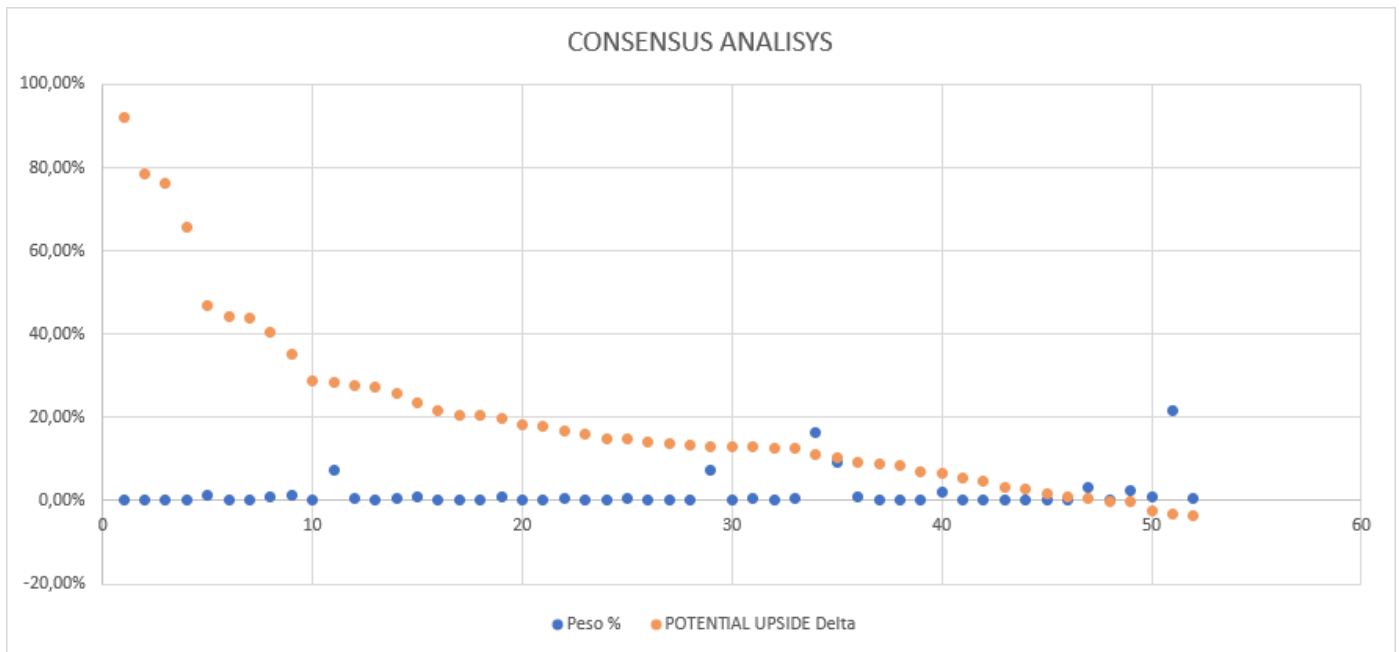
Questo significa che nonostante le attuali turbolenze presenti nei mercati finanziari, dettate dall'attuale instabilità Geopolitica, il portafoglio della Fondazione è costruito su solide azioni, che hanno modelli di business resilienti ed in grado di generare Utili e Valore nel corso dei prossimi trimestri/ anni.

In particolare, nella tabella sotto vengono indicati i pesi delle singole azioni presenti nel portafoglio (espresso in Euro), ed espresso il potenziale apprezzamento (espresso in %) dei singoli titoli azionari.

TITOLO	Isin	Controvalore	Peso %	POTENTIAL
		EUR		UPSIDE
Talea Grp Rg	IT0005378333	131.100	0,09%	91,94%
Prudential Rg	GB0007099541	176.736	0,13%	78,57%
Digit Val Rg	IT0005347429	29.973	0,02%	76,25%
Nio Sp ADS-A	US62914V1061	246.244	0,18%	65,54%
Alibaba Grp Sp ADR	US01609W1027	2.045.422	1,45%	46,71%
AIR France - KLM	FR001400J770	37.603	0,03%	44,33%
OSAI Automat S Rg	IT0005424830	15.800	0,01%	43,72%
Infineon Technolo N	DE0006231004	1.134.000	0,81%	40,60%
Piaggio & C N	IT0003073266	1.578.855	1,12%	35,23%
JD.com Sp ADR-A	US47215P1066	178.674	0,13%	28,79%
Unieuro Rg	IT0005239881	10.380.000	7,38%	28,60%
illimity Bank Rg	IT0005359192	872.800	0,62%	27,83%
Defen Tech H Rg	IT0005461329	486.966	0,35%	27,10%
Tamburi Inv.Part. N	IT0003153621	930.000	0,66%	25,76%
Interpump Grp N	IT0001078911	1.171.750	0,83%	23,54%
Zoom Vid Commu	US98980L1017	59.741	0,04%	21,71%
Onex Corp	CA68272K1030	133.152	0,09%	20,37%
Peloton Intera Rg-A	US70614W1009	28.312	0,02%	20,32%

Comcast-A	US20030N1019	1.219.784	0,87%	19,85%
Datalogic N	IT0004053440	147.456	0,10%	18,15%
Apple Rg	US0378331005	53.316	0,04%	17,83%
Tesla Rg	US88160R1014	876.988	0,62%	16,79%
Broadcom Rg	US11135F1012	192.945	0,14%	16,06%
Kering	FR0000121485	399.798	0,28%	15,01%
Equita Group Br	IT0005312027	662.400	0,47%	14,90%
Zalando I -Akt	DE000ZAL1111	86.679	0,06%	14,03%
Saipem Rg	IT0005495657	1.420	0,00%	13,74%
Intuit Rg	US4612021034	193.448	0,14%	13,43%
Azimut Holding N	IT0003261697	10.345.762	7,36%	13,07%
Amazon.Com Rg	US0231351067	344.993	0,25%	12,84%
Poste Italiane N	IT0003796171	827.353	0,59%	12,80%
Costco Whsl Rg	US22160K1051	114.693	0,08%	12,62%
AB InBev	BE0974293251	657.692	0,47%	12,42%
Bca Mediolanum N	IT0004776628	22.903.720	16,29%	11,15%
Intesa Sanpaolo N	IT0000072618	12.699.847	9,03%	10,23%
Advanced Micro D				
Rg	US0079031078	1.419.805	1,01%	9,13%
NVIDIA Rg	US67066G1040	322.229	0,23%	8,79%
Pepsico Rg	US7134481081	246.691	0,18%	8,32%
Cisco Systems Rg	US17275R1023	173.734	0,12%	6,88%
Eni N	IT0003132476	3.078.579	2,19%	6,47%
Merck Rg	US58933Y1055	195.447	0,14%	5,56%
PayPal Holdings Rg	US70450Y1038	39.903	0,03%	4,59%
Iveco Grp Rg	NL0015000LU4	407.300	0,29%	3,11%
The Carlyle Grp Rg	US14316J1088	169.351	0,12%	2,65%
Roy.Philips Br Rg	NL0000009538	69.749	0,05%	1,55%
Citigroup Rg	US1729674242	127.739	0,09%	0,90%
UnipolSai N	IT0004827447	4.520.000	3,21%	0,45%
Tod's N	IT0003007728	42.299	0,03%	-0,05%
ASML Hldg Br Rg	NL0010273215	3.408.500	2,42%	-0,39%
Qualcomm Rg	US7475251036	1.243.425	0,88%	-2,54%

Banca Generali N	IT0001031084	30.276.000	21,53%	-3,21%
BASF N -Akt	DE000BASF111	548.921	0,39%	-3,76%
TOTALE		140.637.915		20,01%



Crediti**€. 3.494.006**Crediti d'imposta €. 2.658.570

La voce è così composta:

- €. 555.076 quale residuo credito di imposta per il welfare di comunità pari al 65% delle erogazioni effettuate nell'anno 2020 e 2021 relativamente ai progetti finalizzati alla promozione di welfare di comunità;
- €. 895.857 quale residuo credito di imposta scaturito dal versamento effettuato nell'anno 2023 in favore del Fondo povertà educativa minorile;
- €. 96.897 quale credito di imposta per *Art bonus* pari al 65% dei pagamenti effettuati nell'anno 2022 (per il restauro della Fontana monumentale dello Zodiaco di proprietà del Comune di Terni, sita in piazza Tacito, degli affreschi delle cappelle laterali della Chiesa di San Domenico del Comune di Narni, della cappella dei SS. Francescani e della volta della navata centrale della chiesa di S. Maria delle Grazie a Terni, per la rassegna Umbria Jazz a Terni, realizzata dalla Fondazione Umbria Jazz e per il completamento dell'indagine della "Domus dei Mosaici" di Carsulae).
- €. 221.563 quale credito di imposta per *Art bonus* pari al 65% dei pagamenti effettuati nell'anno 2023 (per il restauro di Carsulae, della cappella dei SS. Francescani, della Villa Rustica Poggio Gramignano, dell'ex befrotroffio beata Lucia di Narni, della Chiesa di San Domenico, per le opere di Metelli presso il Museo di arte contemporanea A. de Felice, del palazzo Cesi, per la riqualificazione urbana dei giardini della Passeggiata e per la rassegna Umbria Jazz a Terni, realizzata dalla Fondazione Umbria Jazz).
- €. 92.429 quale credito imposta relativo ai versamenti effettuati al Fondo Unico Nazionale (FUN);
- € 796.748 quale credito di imposta per *Fondo Repubblica Digitale* (credito d'imposta originario dell'anno 2023 euro 1.077.982 utilizzato in compensazione per euro 281.233).

Altri crediti €. 835.436 che comprendono:

1. €. 830.542 acconti versati al fisco;
2. €. 4.894 trattasi principalmente di crediti per cedole da incassare.

Disponibilità liquide

€. 19.278.357

Trattasi dei rapporti di conto corrente con banche di primarie importanza, della cassa contanti, della carta prepagata e del fondo per visure camerali.

In particolare, al 31/12/2023, si evidenziano i seguenti saldi con relativi tassi di interesse lordi applicati:

ISTITUTI BANCARI	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2023	TASSO LORDO
Banco BPM Spa	847.814	1.770.000	0,75%
Banco di Desio e della Brianza Spa	9.699.386	8.867.174	1,00%
Intesa S. Paolo Private Banking	3.093	3.166	0,01%
BNL, Gruppo BNP Paribas	3.341	3.357	0,10%
Banca Mediolanum Spa	234.544	52.758	3,95%
Mediobanca Spa	7.663.747	3.226.341	1,50%
Banca Ersel	2.029.220	352.433	0,00%
Totale	20.481.145	14.275.230	

In aggiunta ai conti correnti sopra indicati la Fondazione dispone inoltre di liquidità investita in time deposit presso l'istituto di credito Banco di Desio e della Brianza Spa e di un conto tecnico presso la gestione patrimoniale individuale presso lo stesso istituto che per normativa è riclassificato nella voce 3 a) denominata "Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale" come meglio di seguito specificato.

ISTITUTI BANCARI	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2023	TASSO LORDO
Time deposit Banco di Desio e della Brianza Spa	0	5.000.000	4%

Banco di Desio e della Brianza Spa conto tecnico gestione patrimoniale	0	95.172	0,00%
Totale	0	5.095.172	

Euro 3.127 quale saldo delle altre disponibilità liquide così dettagliate:

DENARO IN CASSA	SALDO AL 31/12/2022	SALDO AL 31/12/2023
Cassa contanti	2.674	1.745
Valori Bollati	22	17
carta di credito prepagata BNL	0	0
carta di credito prepagata BPM	769	1.365
Totale	3.465	3.127

Ratei e risconti attivi

€. 778.675

I ratei attivi riguardano per la maggior parte gli interessi maturati al 31/12/2023 sui titoli di proprietà.

I risconti attivi sono relativi alla quota di spese sostenute non di competenza dell'esercizio.

P a s s i v o

Patrimonio netto €. 233.100.961

Il Patrimonio è così composto:

- Fondo di dotazione €. 130.559.868
- Riserva da rivalutazioni e plusvalenze €. 31.636.723
- Riserva obbligatoria €. 41.087.490
- Riserva per l'integrità del patrimonio €. 29.816.880

L'incremento delle riserve rispetto al 31/12/2022 è il seguente:

- Riserva obbligatoria €. 1.517.743
- Riserva per l'integrità del patrimonio €. 1.138.307
- Totale €. 2.656.050

Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto per l'esercizio 1/1/2023- 31/12/2023

in migliaia di euro

Voci	Fondo di Dotazione	Saldo attivo rival.lex 408/90	Riserva obbligatoria	Riserva integrità Patrimonio	Totale
Saldi al 31/12/2022	130.560	31.637	39.570	28.678	230.445
Accantonamenti		-	1.518	1.138	2.656
Arrotondamento			-1	1	0
Trasferimenti delle passività	-	-	-	-	-
Saldi al 31/12/2023	130.560	31.637	41.087	29.817	233.101

Patrimonio netto e attivo di bilancio a valori correnti

	31/12/2023		31/12/2022	
	valore di bilancio	valore corrente	valore di bilancio	valore corrente
Patrimonio	233.100.961	207.444.911	230.444.911	174.315.923
Totale Attivo	292.308.198	267.122.466	292.250.204	236.121.216

Il Patrimonio netto e il totale attivo a valori correnti sono calcolati ed evidenziati sulla base delle indicazioni fornite da ACRI e sono utilizzati per la determinazione degli indicatori gestionali presenti fra gli allegati di bilancio.

Fondi per l'attività d'istituto **€. 35.390.404**

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni **€. 14.688.215**

Il fondo è stato costituito con la funzione di garantire, in un'ottica pluriennale, una costante attività erogativa.

Esistenze iniziali	14.688
<i>Meno:</i>	
Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	-
<i>Più:</i>	
Accantonamento dell'esercizio	
Rimanenze finali	14.688

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti €. **14.178.561**

In questo fondo sono accantonate le risorse finanziarie certe, sulla base delle quali verrà svolta l'attività erogativa del prossimo esercizio.

Variazioni intervenute nell'esercizio nella voce "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti" in migliaia di euro

Esistenze iniziali	12.718
<i>Più:</i>	
Incremento per prelevamento da Fondo stabilizzazione erogazioni	0
Incremento per Fondo Povertà educativa minorile	896
Recupero e revoche di stanziamenti deliberati	1.733
Incremento con fondi 5 per mille	3
Riconoscimento credito di imposta versamenti 2020 Welfare di comunità	6
Riconoscimento credito di imposta versamenti 2021 Welfare di comunità	548
Riconoscimento credito di imposta versamento 2023 FUN volontariato	92
Riconoscimento credito di imposta versamenti 2023 Fondo Repubblica Digitale	1.078
<i>meno:</i>	
Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	6.311
Reintegro Fondo stabilizzazione erogazioni	0
<i>Più</i>	
Accantonamento dell'esercizio	3.416
Rimanenze finali	14.179

Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari €. **1.879.545**

Variazioni intervenute nell'esercizio nella voce "Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari"

in migliaia di euro

Esistenze iniziali	1.937
<i>Più:</i>	
Recupero e revoche di stanziamenti deliberati	0
<i>meno:</i>	
Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	1.358
<i>Più:</i>	
Accantonamento dell'esercizio	1.300
Rimanenze finali	1.879

Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1 comma 47 Legge 178/2020 € 0

Variazioni intervenute nell'esercizio nella voce "Fondo per le erogazioni di cui all'art. 1 comma 47 Legge 178/2020"

Esistenze iniziali	1.437
<i>Più:</i>	
Recupero e revoche di stanziamenti deliberati	0
<i>meno :</i>	
Utilizzi per impegni deliberati nell'esercizio	1.437
<i>Più:</i>	
Accantonamento dell'esercizio	0
Rimanenze finali	0

Altri Fondi € 4.644.083

Rappresenta la contropartita contabile dei seguenti importi:

- € 3.555.658 costituito nel tempo per opere d'arte acquistate nell'ambito dell'attività istituzionale ed esposte tra le immobilizzazioni materiali dell'attivo;
- € 1.031.624 per la partecipazione al capitale dell'Ente Fondazione Sud, sottoscritta nell'anno 2006;
- € 56.801 Fondo nazionale per le iniziative comuni.

Fondi per rischi e oneri €. **589.687**

Fondo imposte e tasse €. **589.687**

Il fondo è stato costituito negli esercizi precedenti, a presidio di eventuali contenziosi con l'Amministrazione Finanziaria dello Stato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato €. **133.652**

La Fondazione ha tre dipendenti a tempo parziale e due a tempo pieno.

Esistenze iniziali	120
<i>meno:</i>	
Utilizzi nell'esercizio	0
<i>Più:</i>	
Accantonamento dell'esercizio	14
Rimanenze finali	134

Erogazioni deliberate da effettuare € **21.023.819**

Rappresenta l'ammontare degli stanziamenti deliberati dal Consiglio di Amministrazione e ancora in attesa di erogazione.

Si fa notare che alcuni interventi relativi all'attività istituzionale sono stati contabilizzati tra i "fornitori" per complessivi Euro 156.333.

Grossa parte degli interventi finanziati da erogare riguardano i settori dell'Arte, attività e beni culturali, della Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa, dell'Educazione, Istruzione e Formazione e dello Sviluppo locale.

Per un maggiore dettaglio si rimanda comunque al bilancio di missione.

Fondi per il volontariato €. **202.366**

La voce accoglie le risorse destinate al sostegno dei Centri di servizio in applicazione dell'art. 62 del D. Lgs. 117/2017.

Determinazione dell'accantonamento

in migliaia di euro

Proventi dell'esercizio	15.507
- Spese dell'esercizio	- 7.918
Avanzo	7.589
- Riserva Obbligatoria 20%	-1.518
Parametro di riferimento	6.071
Erogazione minima destinata ai settori rilevanti (50% parametro riferim.)	-3.035
Base di calcolo accantonamento fondo volontariato	3.035
Accantonamento fondo volontariato (1/15 base di calcolo)	202

*Movimentazione del fondo per il volontariato**in migliaia di euro*

Esistenze iniziali	249
Utilizzi per pagamenti effettuati nell'esercizio	249
Accantonamento	202
Rimanenza finale	202

La variazione in diminuzione, pari a 248.576 euro, corrisponde ai pagamenti effettuati nell'esercizio.

La variazione in aumento corrisponde all'accantonamento di competenza dell'esercizio, determinato ai sensi di quanto disposto dal paragrafo 9.7 del Provvedimento del Tesoro.

Debiti €. **1.867.309**

La voce è così composta:

1. accertamento spese e ritenute fiscali su titoli	€.	65.739
2. ritenute su compensi da versare	€.	45.960
3. debiti per Irap	€.	16.134
4. debiti per Ires	€.	1.554.644
5. fornitori e fatture da ricevere	€.	39.833
6. debiti verso istituti di previdenza ed assistenza	€.	32.495
7. debiti verso il personale	€.	41.290
8. debiti vari	€.	71.214

Tra i "fornitori" sono compresi anche importi relativi all'attività istituzionale per Euro 156.333 riclassificati nell'apposita voce 5 "erogazioni deliberate".

Ratei e Risconti passivi

€. 0

I CONTI D'ORDINE

Conti d'ordine	31/12/2023	31/12/2022
Titoli di proprietà c/o terzi in custodia	78.221.039	35.506.130
Impegni di erogazione	1.945.479	3.641.369
TOTALE	80.166.518	39.147.499

I titoli di proprietà presso terzi sono evidenziati al valore nominale.

La voce impegni di erogazione rappresenta il volume dei progetti con erogazione pluriennale a valere sulle previsioni di rendite future e risulta così composto:

- Euro 419.306,72 quale quota da stanziare in favore della Fondazione con il Sud per l'anno 2024-2025, nel rispetto di quanto indicato dall'Acri con nota del 11 settembre 2023, prot. 309 per l'anno 2023, €. 209.653,36 stimato per gli altri per il sostegno biennale, in attesa che giungano indicazioni da parte dell'Acri.
- Euro 1.088.985,21 quale quota da stanziare in favore al Fondo Repubblica Digitale per l'anno 2024 nel rispetto di quanto indicato dall'Acri con nota del 20 dicembre 2023, prot. 411.
- Euro 437.187,12 quale quota da stanziare in favore al Fondo povertà educativa minorile per l'anno 2024 nel rispetto di quanto indicato dall'Acri con nota del 19 settembre 2023, prot. 314.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Rispetto al documento economico previsionale, l'avanzo dell'esercizio è risultato superiore di circa 1,3 milioni di euro, determinato in parte dal risultato della negoziazione di strumenti

finanziari, in parte dai dividendi azionari incassati. L'avanzo ammonta complessivamente a 7,59 milioni di euro.

I PROVENTI

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali €. 451.487

Nella voce sono stati contabilizzati:

	31/12/2023	31/12/2022
- interessi attivi	74.417	0
- utili da negoziazione	11.550	0
- cedole/dividendi	365.520	0
Totali	451.487	0

Dividendi e proventi assimilati €. 9.626.857

Nella voce sono stati contabilizzati:

	31/12/2023	31/12/2022
b) da altre immobilizzazioni finanziarie		
- da partecipazione Cassa Depositi e Prestiti	1.157.769	1.086.302
c) da strumenti finanziari non immobilizzati		
- da titoli azionari	8.469.088	10.852.106
Totali	9.626.857	11.938.408

Interessi e proventi assimilati €. 523.567

Sono esposti al netto delle ritenute a titolo di imposta o dell'imposta sostitutiva.

La voce è costituita da:

	31/12/2023	31/12/2022
interessi da c/c bancari	135.882	612
interessi e proventi da titoli obbligazionari	387.685	83.976
Totali	523.567	84.588

Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati €. 4.114.961

Saldo tra utili e perdite realizzate sulla negoziazione di titoli non immobilizzati dell'esercizio.

	31/12/2023	31/12/2022
titoli di debito	164.690	0
titoli di capitale	3.950.271	4.402.858

Totali	4.114.961	4.402.858
di cui componente cambi:		
	31/12/2023	31/12/2022
titoli di debito	0	0
titoli di capitale	25.654	437.343
Totali	25.654	437.343

Altri Proventi€. **445.495**

	31/12/2023	31/12/2022
affitti attivi	107.452	102.954
Proventi da crediti d'imposta	332.345	290.691
Ricavi vari	5.680	11.480
arrotondamenti attivi	18	62
Totali	445.495	405.187

I fitti attivi sono relativi agli immobili di proprietà della Fondazione siti in Terni, in via Bramante fino al momento della vendita e in piazza del Mercato.

I proventi da crediti di imposta derivano dai pagamenti effettuati nel 2023 che possono beneficiare dei vantaggi fiscali sono quelli relativi all'*Art bonus*.

Proventi straordinari€. **344.493**

	31/12/2023	31/12/2022
Insussistenze del passivo/sopravvenienze attive	693	82.904
Rimborso obbligazioni Lehman completamente svalutate	0	0
Proventi esercizi precedenti e rimborsi	0	0
Plusvalenza vendita immobili	343.800	0
Totali	344.493	82.904

Sono costituiti in gran parte dal realizzo della plusvalenza dalla vendita dell'immobile di Via Bramante.

GLI ONERI**Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati**€. **1.542.921**

	31/12/2023	31/12/2022
riprese di valore	0	0
Svalutazioni certificate	-23.260	0
Svalutazioni titoli non immobilizzati	-1.526.617	
allineamento cambi fine anno	+6.956	-24.921
Totali	-1.542.921	-24.921

Sono state sospese temporaneamente le minusvalenze sui titoli non durevoli, pertanto al 31.12.2023 sono state contabilizzate solo le svalutazioni derivanti dai cambi in valuta nonché le svalutazioni dei certificates in quanto non rientranti nella disposizione agevolativa della sospensione e le minusvalenze accertate su titoli presenti nel portafoglio non immobilizzato che sono stati venduti nei primi mesi del 2024.

Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie €. **1.988.771**

Si tratta delle minusvalenze accertate su titoli azionari presenti nel portafoglio immobilizzato, che sono stati venduti nei primi mesi del 2024.

	31/12/2023	31/12/2022
Svalutazioni	-1.988.771	-2.452.485
Allineamenti cambi fine anno	0	0
Totali	- 1.988.771	- 2.452.485

I costi e le spese di amministrazione e di funzionamento €. **1.350.814**

A consuntivo le spese generali sono risultate in linea con quanto preventivato e sono così suddivise:

	31/12/2023	31/12/2022
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	298.620	310.544
b) per il personale	264.500	249.732
c) per consulenti e collaboratori esterni	29.174	27.645
d) per gestione del patrimonio	178.045	100.994
f) commissioni di negoziazione	12.035	0
g) ammortamenti	303.365	296.652
h) accantonamenti a fondi rischi	0	0
i) altri oneri	265.075	282.481
Totale	1.350.814	1.268.048
Dettaglio voce altri oneri	31/12/2023	31/12/2022
Spese pulizia locali	9.604	9.150
Cancelleria, stampati e spese minute	10.780	12.487

Quote associative	34.523	31.647
Spese di rappresentanza	9.992	11.161
Spese di assicurazione	25.015	21.703
Spese di riscaldamento, illuminazione e acqua	28.363	28.609
Spese manutenzione mobili e immobili	32.183	56.806
Spese postali e telefoniche	10.193	7.043
Canoni di assistenza	23.008	25.467
Oneri bancari e commissioni fondi	73.973	65.135
Spese sanificazione Covid 19	0	161
Altre spese	7.441	13.112
Totale	265.075	282.481

Oneri straordinari

€. 21.911

Trattasi di compensi e oneri vari relativi ad annualità pregresse.

	31/12/2023	31/12/2022
costi ed oneri di esercizi precedenti	21.911	4.212
Totali	21.911	4.212

Imposte e tasse

€. 3.013.729

La voce comprende gli importi relativi:

	31/12/2023	31/12/2022
IMU, TARI, TASI	64.426	63.058
IRAP e IRES	1.865.400	829.240
Imposta di bollo su dossier titoli e c/c	66.556	69.275
Imposta su capital gain e Tobin tax	719.458	1.443.954
altre imposte e tasse	297.889	0
Totali	3.013.729	2.405.527

Rilevazione del carico fiscale		
---------------------------------------	--	--

	31/12/2023	31/12/2022
IMU, TARI, TASI	64.426	63.058
IRAP e IRES	1.865.400	829.240
Imposta di bollo su dossier titoli e c/c	66.556	69.275
Imposta su capital gain	719.458	1.443.954
Altre imposte e tasse	297.889	0
Iva su commissioni e spese gestione	19.043	
Ritenute a titolo d'imposta su titoli	157.200	67.865
Totali	3.189.972	2.473.392

Accantonamento ex art 1 comma 44 Legge 178/2020**€. 0**

Non è calcolato necessario accantonare alcun importo conformemente alle disposizioni di cui all'articolo 1 comma 44 della Legge 178/2020 in misura pari al risparmio di imposta Ires a seguito della detassazione dei dividendi in misura del 50% in quanto la Fondazione prudenzialmente non ha applicato tale agevolazione.

Accantonamento alla riserva obbligatoria**€. 1.517.743**

E' calcolato conformemente alle disposizioni del Provvedimento ministeriale del 19/04/2001 e tenuto conto del Decreto dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 11/03/2024, applicando l'aliquota del 20% dell'avanzo di esercizio onde garantire la conservazione del valore del patrimonio.

Accantonamento al fondo per il volontariato**€. 202.366**

Tale voce è stata precedentemente illustrata in apposita sezione relativa al fondo per il volontariato.

Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto**€. 4.730.298****Accantonamento al fondo di stabilizzazione delle erogazioni €. 0**

Accantonamento al fondo per le erogazioni €. 4.730.298

nei settori rilevanti	€.	3.415.500
negli altri settori statutari	€.	1.300.000
fondo nazionale iniziative comuni	€.	14.798

Rappresenta l'ammontare dei proventi accantonati per l'attività istituzionale dell'esercizio 2024.

Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio €. 1.138.307

Trattasi di un ulteriore accantonamento al fine di tutelare il valore reale del patrimonio previsto dall'art. 3 dello statuto e pari al 15% dell'avanzo di esercizio.

ALTRE INFORMAZIONI**Compensi agli Amministratori e ai Sindaci (espressi in migliaia di euro)**

Organo	Componenti	Compensi	Rimborsi
Comitato di indirizzo	20	45	0
Consiglio di amministrazione	7	190	0
Collegio dei revisori	3	63	0

Esclusi i compensi corrisposti al Segretario.

N.B. I compensi e indennità individuali deliberati sono i seguenti:

Compenso annuo Presidente Consiglio di Amministrazione	Euro 47.000
Compenso annuo Vice Presidente Consiglio di Amministrazione	Euro 25.000
Compenso annuo Consiglieri	Euro 9.659
Compenso annuo Presidente Collegio Revisori	Euro 11.889
Compenso annuo Revisori effettivi	Euro 9.659
Indennità annua di coordinamento Vice Presidente Comitato di Indirizzo	Euro 3.000
Medaglia di presenza componenti Consiglio di amministrazione	Euro 300
Medaglia di presenza componenti Collegio dei revisori	Euro 223

Medaglia di presenza componenti Consiglio di amministrazione alle riunioni del Comitato di Indirizzo	Euro	50
Medaglia di presenza componenti del Comitato di Indirizzo	Euro	400

Personale

La Fondazione si è avvalsa nell'esercizio, oltre che della prestazione del Segretario, di tre impiegate *part-time* a tempo indeterminato e di due impiegate *full-time* a tempo indeterminato.

Nel mese di aprile 2023, è stata assunta una nuova dipendente *full-time* a tempo determinato per 6 mesi, con rinnovo del contratto, sempre a tempo determinato, fino all'estate 2024.

L'organico al 31/12/2023 è composto come segue:

	2023	2022
Dirigenti	0	0
Quadri	1	1
Impiegati	6	5
Totale	7	6

Rendiconto finanziario Esercizio 2023	Esercizio 2023	Esercizio 2022
Avanzo dell'esercizio	7.588.714	9.321.613
Sval. strum fin non imm.ti	1.542.921	24.921
Sval. strum fin imm.ti	1.988.771	2.452.485
Riv.ne (sval) att.non fin.	0	0
Ammortamenti	303.365	296.652
(Genera liquidità)	11.423.771	12.095.671
Variazione crediti	-1.234.274	217.846
Variazione ratei e risconti attivi	-697.621	9.909
Variazione fondo rischi e oneri	0	0
Variazione fondo TFR	14.095	19.826
Variazione debiti	299.632	-1.216.016
Variazione ratei e risconti passivi	0	0
A) Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio	9.805.603	11.127.236
Fondi erogativi	56.616.589	59.528.373
Fondi erogativi anno precedente	-59.528.373	-59.723.707
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio (da C/E)	0	0
Acc.to al volont. (L. 266/91)	-202.366	-248.576
Acc.to ai fondi per l'attività di Istituto	-4.730.299	-5.810.472
B) Liquidità assorbita per interventi per erogazioni	-7.844.449	-6.254.382
Imm.ni materiali e imm.li	-11.322.451	-12.240.153
Ammortamenti	-303.365	-296.652
Riv/sval attività non finanziarie	0	0
Imm.ni materiali e imm.li senza amm.ti e riv./sval.	-11.625.816	-12.536.805
Imm.ni materiali e imm.li dell'anno precedente	12.240.153	11.164.714
Variazione imm.ni materiali e immateriali (Assorbe liquidità)	614.337	-1.372.091
Imm.ni finanziarie	186.503.868	223.057.963
Riv/sval imm.ni finanziarie	-1.988.771	-2.452.485
Imm.ni finanziarie senza riv./sval.	-188.492.639	225.510.448
imm.ni finanziarie anno precedente	223.057.963	231.932.837
Variazione imm.ni finanziarie (Genera liquidità)	34.565.324	6.422.389
Strum. fin.ri non imm.ti	-70.930.840	-34.126.692
Riv./sval. strumenti fin.ri non imm.ti	-1.542.921	-24.921

Strum. fin.ri non imm.ti senza riv./sval.	-72.473.761	-34.151.613
Strum. fin.ri non imm.ti anno precedente	34.126.692	14.399.196
Variazione strum.fin.ri non imm.ti (Assorbe liquidità)	-38.347.068	-19.752.417
(Neutrale)	0	0
Variazione netta investimenti (Assorbe liquidità)	-3.167.407	-14.702.119
Patrimonio netto	233.100.961	230.444.911
Copertura disavanzi pregressi	0	0
Accantonamento alla Riserva obbligatoria	1.517.743	1.864.323
Accantonamento alla Riserva per l'integrità del patrimonio	1.138.306	1.398.242
Avanzo/disavanzo residuo	0	0
Patrimonio al netto delle variazioni +/- del risultato di esercizio	230.444.912	227.182.346
Patrimonio netto dell'anno precedente	230.444.912	227.182.346
(Neutrale)	0	0
C) Liquidità assorbita dalla variazione di elementi patrimoniali (Investimenti e patrimonio)	-3.167.407	-14.702.119
D) Liquidità assorbita dalla gestione (A+B+C)	-1.206.253	-9.829.265
E) Disponibilità liquide all' 1/1	20.484.610	30.313.875
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	19.278.357	20.484.610

INDICATORI GESTIONALI

Sulla base delle indicazioni provenienti dalla dottrina aziendalistica e giuridica che segue le Fondazioni, si ritengono parametri capaci di rappresentare adeguatamente le diverse manifestazioni della realtà dei singoli Enti le seguenti grandezze, in relazione ai quali sono stati elaborati gli indicatori:

- il **patrimonio**, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;
- i **proventi totali netti**, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il **deliberato**, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori individuati vengono calcolati, per quanto riguarda i dati patrimoniali, sulla base dei valori correnti, determinati secondo i criteri esposti in Nota integrativa delle attività finanziarie, con l'avvertenza che il valore medio della grandezza utilizzata è calcolato come media aritmetica semplice dei valori di inizio e di fine anno di riferimento. Per ogni indice si riporta il relativo significato e il valore dell'anno e quello dell'esercizio precedente.

Redditività		2023		2022	
Indice n.1	Proventi totali netti	10.478.338	5,48	11.155.432	5,78
	Patrimonio	191.112.310		193.054.661	

L'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti.

Indice n.2	Proventi totali netti	10.478.338	4,01	11.155.432	4,37
	Totale attivo	261.339.090		255.555.716	

L'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, espresso a valori correnti.

Indice n.3	Avanzo dell'esercizio	7.588.714	3,97	9.321.613	4,83
	Patrimonio	191.112.310		193.054.661	

L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti.

Efficienza

Indice n.1	Oneri di funzionamento (media t0;t-5)	2.278.155	23,03	1.586.216	13,12
	Proventi totali netti (media t0;t-5)	9.890.034		12.088.066	

L'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione.

Indice n.2	Oneri di funzionamento (media t0;t-5)	2.278.155	30,37	1.586.216	19,32
	Deliberato (media t0;t-5)	7.500.918		8.211.517	

Come l'indice 1, il rapporto fornisce una misura dell'incidenza dei costi di funzionamento espressa in termini di incidenza sull'attività istituzionale svolta, misurata dalle risorse deliberate.

<i>Indice n.3</i>	<u>Oneri di funzionamento</u>	3.369.406	1,76	<u>1.912.511</u>	0,99
	Patrimonio	191.112.310		193.054.661	

L'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio espresso a valori correnti, correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione. Il suo valore è più stabile rispetto agli indici 1 e 2 in quanto non risente della ciclicità dei rendimenti di mercato.

Attività istituzionale					
<i>Indice n.1</i>	<u>Deliberato</u>	9.107.465	4,77	<u>11.554.255</u>	5,98
	Patrimonio	191.112.310		193.054.661	
<i>Indice n.2</i>	<u>Fondo stabilizzazione delle erogazioni</u>	14.688.215	161,28	<u>14.688.215</u>	127,12
	Deliberato	9.107.465		11.554.255	

L'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno in riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi.

Composizione degli investimenti

<i>Indice n.1</i>	<u>Partecipazione nella conferitaria</u>		<u>n.d.</u>
	Totale attivo fine anno		

INFORMAZIONI INTEGRATIVE DEFINITE IN AMBITO ACRI

DISCIPLINA DEL BILANCIO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione redige il bilancio secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, coerentemente alle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e ai principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

In particolare, è demandata all'Autorità di vigilanza, pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso; attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, pubblicato nella G.U. n. 96 del 26 aprile del medesimo anno.

Il bilancio è composto: dallo Stato patrimoniale, che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione; dal Conto economico, che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno, oltre ai risultati dell'attività valutativa svolta, con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte; dalla Nota integrativa, che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili e dal Rendiconto Finanziario.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla gestione, che contiene la relazione economica e finanziaria sull'attività e il bilancio di missione o sociale.

La relazione economica e finanziaria sull'attività, oltre a offrire un quadro di insieme sulla situazione economica della Fondazione, fornisce informazioni circa l'andamento della gestione finanziaria e i risultati ottenuti nel periodo, nonché sulla strategia di investimento adottata, in particolare sull'orizzonte temporale, gli obiettivi di rendimento, la composizione del portafoglio e l'esposizione al rischio.

Il bilancio di missione, invece, illustra l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione e indica, tra le altre informazioni, le delibere assunte nel corso dell'anno e i soggetti beneficiari degli interventi.

Il Conto economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti:

- la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio;
- la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e alle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce Imposte e tasse del Conto economico non rileva la totalità delle imposte corrisposte dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché secondo le disposizioni ministeriali i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo degli oneri tributari sostenuti dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità del bilancio, di seguito si illustrano i contenuti delle principali poste tipiche.

LEGENDA DELLE VOCI DI BILANCIO TIPICHE

Stato patrimoniale – Attivo	
Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.
Stato patrimoniale – Passivo	
Patrimonio netto: <i>Fondo di dotazione</i>	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio ... , oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.
Patrimonio netto: <i>Riserva da rivalutazioni e plusvalenze</i>	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.
Patrimonio netto: <i>Riserva obbligatoria</i>	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.
Patrimonio netto: <i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari</i>	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i>	Il “ <i>Fondo di stabilizzazione delle erogazioni</i> ” viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.
Fondi per l'attività di istituto: <i>Altri fondi</i>	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti effettuati in relazione ad investimenti, mobiliari e immobiliari, direttamente destinati al perseguimento degli scopi istituzionali.
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle

	erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.
Fondo per il volontariato	Il fondo è istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.

Conti d'ordine

Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
-----------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Conto economico

Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio <i>(per le Fondazioni che operano sulla base del margine dell'anno)</i>	Rappresenta la somma delle delibere prese nel corso dell'anno sulla base dell'Avanzo di esercizio in corso di formazione nel medesimo periodo. La posta non rileva l'intera attività istituzionale svolta dalla Fondazione, in quanto non comprende le erogazioni deliberate a valere sulle risorse accantonate ai Fondi per l'attività di istituto.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio <i>(per le Fondazioni che operano in base al consuntivo)</i>	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonate nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023 AL COMITATO DI INDIRIZZO E ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI.

Signori componenti il Comitato di indirizzo e Signori Soci della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni, il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 che il Consiglio di Amministrazione sottopone rispettivamente alla Vostra approvazione ed al Vostro parere nei termini di legge, è stato redatto in osservanza alle disposizioni del D. Lgs. 153/1999 e successive modifiche, dello Statuto della Fondazione e dell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001, nel rispetto delle norme del Codice Civile, in quanto compatibili, e dei Principi Contabili stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), tenendo conto anche delle indicazioni contenute nel Provvedimento di intesa Acri/MEF del 22/04/2015.

Le percentuali di accantonamento a riserva obbligatoria e per l'integrità patrimoniale sono state applicate in osservanza alle misure stabilite dal decreto MEF dell'11 Marzo 2024.

I principi contabili sono stati applicati in continuità con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Il Bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dal rendiconto finanziario ed è corredato dalla relazione degli amministratori sulla gestione, suddivisa in due sezioni; una prima costituita dalla relazione economica e finanziaria e una seconda contenente il bilancio di missione.

Premessa

Il presente Collegio dei revisori ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c., proprie del collegio sindacale, sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c. riferite alla revisione legale dei conti. La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39*" e nella sezione B) la "*Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

La revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31/12/2023 della "Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni" allegato, è stata svolta secondo i principi di revisione contabile ISA Italia, applicati con procedure coerenti alla dimensione ed alla specificità dell'ente oggetto di revisione, nonché osservando gli indirizzi e i criteri di controllo raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

A nostro giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme speciali, di settore e statutarie che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Il giudizio scaturito dalla nostra attività di vigilanza ha trovato riscontro, oltre che dagli ISA Italia, anche dall'osservanza delle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili - per quanto applicabili - contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" nonché dalle indicazioni contenute nel protocollo d'intesa "Il controllo indipendente nelle Fondazioni di origine bancaria" approvato nel settembre 2011 dal Consiglio dell'Acri e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Siamo indipendenti nei confronti della Fondazione e la condotta tenuta da tutti i componenti dello scrivente Collegio è conforme alle norme e ai principi del Codice Italiano di Etica e Indipendenza.

Le nostre responsabilità ai sensi di quanto sopra richiamato sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati sui quali basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei revisori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e per quella parte del controllo interno - nei termini previsti dalla legge - ritenuta dagli stessi necessaria a consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Collegio dei revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

La finalità perseguita è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole

sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile conforme ai principi di revisione individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base delle informazioni ricavabili dal bilancio d'esercizio.

Nell'attività di revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione, abbiamo esercitato il nostro giudizio professionale con obiettività, integrità e indipendenza, in osservanza al criterio di "scetticismo professionale" mantenuto per tutta la durata della revisione.

Abbiamo provveduto:

- a identificare e valutare i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Si evidenzia che il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- a valutare l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa, constatandone l'applicazione in osservanza al principio di continuità aziendale;
- a valutare la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- a comunicare ai responsabili delle attività di *governance*, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori sono altresì responsabili per la predisposizione della Relazione sulla gestione al 31/12/2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Le procedure di revisione sono state svolte, pertanto, anche al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il Bilancio d'esercizio al 31/12/2023 della Fondazione e

sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché al fine di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

Sulla base di quanto acquisito nel corso dell'attività di revisione, la relazione sulla gestione è a nostro giudizio coerente con il bilancio d'esercizio al 31/12/2023 della "Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni" e la stessa è redatta in conformità alle norme di legge.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata svolta in osservanza alle disposizioni di legge e alle "Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili", nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione in sede di insediamento (09/10/2023) e di prima riunione - con esito positivo - per ogni componente il Collegio dei revisori.

Lo scrivente Collegio provvederà a ripetere l'autovalutazione con periodicità annuale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci, alle riunioni del Consiglio di amministrazione e del Comitato di indirizzo, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti o rischiose, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio.

Le delibere del Consiglio di Amministrazione sono state assunte sulla base di adeguati flussi informativi anche con il supporto di istruttorie svolte da Commissioni appositamente istituite o con l'acquisizione di pareri professionali, laddove ritenuto necessario. Sono stati altresì acquisiti pareri preventivi da parte delle competenti Autorità, in casi di particolare rilevanza.

Abbiamo ricevuto dal Consiglio di amministrazione adeguate informazioni sia sul generale andamento della gestione e sua prevedibile evoluzione, sia con riguardo alle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, poste in essere e sulla base di quanto acquisito, non vi sono osservazioni da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Fondazione e a tale riguardo, parimenti, non vi è nulla da evidenziare.

Abbiamo altresì acquisito conoscenza e vigilato, sempre per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, in particolare

sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti e l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni; anche a tale riguardo non sono emerse evidenze da riferire.

Nell'anno 2023 la Fondazione ha svolto la propria attività di erogazione prevalentemente attraverso bandi e iniziative proprie.

Dal 14/12/2023 lo scrivente Collegio ha assunto altresì la funzione di organismo di vigilanza come previsto dal Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Fondazione ai sensi del D.Lgs. 231/2001; nell'espletamento di tale ultima funzione non sono emerse criticità da riferire nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce o esposti.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio dei revisori pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

La Fondazione, ai sensi del D.Lgs 24/2023, ha inoltre adottato la procedura di "Whistleblowing".

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto posto a nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi degli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile e dell'art. 1 dell'Atto di Indirizzo, ad eccezione di quanto suggerito con propri orientamenti dall'Acri riguardo all'opportunità di mantenere i conti d'ordine, di dare evidenza ai proventi e oneri straordinari di cui ai p.ti 11 e 12 del conto economico, di poter continuare ad applicare per i titoli ammortizzati il contenuto dei paragrafi 10.4 e 10.6 dell'Atto di Indirizzo in luogo del costo ammortizzato, di utilizzare uno schema di rendiconto finanziario in grado di fornire una modalità semplice di lettura dei fenomeni economici e finanziari e di ricostruzione dei flussi di produzione ed assorbimento di liquidità, al fine di porre in evidenza il contributo fornito dalle aree tipiche della Fondazione: risultato della gestione dell'esercizio, attività istituzionale, attività di investimento e gestione patrimoniale. E' stata inoltre riscontrata la necessità di inserire nel bilancio voci specifiche, in attuazione delle previsioni di cui al paragrafo 3.3 del citato provvedimento Mef del 19 aprile 2001.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerate le risultanze dell'attività complessivamente svolta, lo scrivente Collegio propone al Comitato di indirizzo di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli Amministratori.

Il bilancio predisposto dal Consiglio di Amministrazione è rappresentato in sintesi dalle sotto riportate evidenze contabili:

Stato patrimoniale

Attivo

1) Immobilizzazioni materiali ed immateriali	11.322.451
2) Immobilizzazioni finanziarie	186.503.868
3) Strumenti finanziari non immobilizzati	70.930.841
4) Crediti	3.494.006
5) Disponibilità liquide	19.278.357
6) Altre attività	-
7) Ratei e risconti attivi	778.675
Totale	292.308.198
Conti d'Ordine	
Titoli a custodia presso terzi	78.221.039
Impegni di erogazione	1.945.479

Passivo

1) Patrimonio netto	233.100.961
2) Fondi per l'attività di istituto	35.390.404
3) Fondi per rischi ed oneri	589.687
4) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	133.652
5) Erogazioni deliberate	21.023.819
6) Fondi per il volontariato	202.366

7) Debiti	1.867.309
8) Ratei e Risconti passivi	-
Totale	292.308.198
Conti d'Ordine	
Titoli a custodia presso terzi	78.221.039
Impegni di erogazione	1.945.479

CONTO ECONOMICO

1) Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	451.487
2) Dividendi e proventi assimilati	9.626.857
3) Interessi e proventi assimilati	523.567
4) Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	(1.542.921)
5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	4.114.961
6) Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	(1.988.771)
7) Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie	-
8) Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate	-
9) Altri proventi	445.495
10) Oneri	(1.350.814)
11) Proventi straordinari	344.493
12) Oneri straordinari	(21.911)
13) Imposte	(3.013.729)
13-bis) Accantonamento ex art. 1 comma 44 legge 178/2020	-
Avanzo dell'esercizio	7.588.714
14) Accantonamento alla riserva obbligatoria	(1.517.743)

15) Erogazioni deliberate a carico dei proventi dell'esercizio	-
16) Accantonamento al fondo per il volontariato	(202.366)
17) Accantonamento ai fondi per l'attività d'Istituto	(4.730.298)
18) Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	(1.138.307)
Avanzo residuo	0

Abbiamo accertato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza attraverso l'attività richiesta dal nostro incarico e non abbiamo segnalazioni in merito.

La nota integrativa fornisce le informazioni ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione, oltre alle informazioni richieste dalle norme di legge e dal citato Atto di Indirizzo.

La relazione sulla gestione redatta dagli amministratori, oltre a richiamare il quadro normativo che regola la Fondazione, il contesto di riferimento, la missione e la strategia della stessa, effettua una adeguata esposizione dell'attività istituzionale, dei progetti e delle iniziative, dell'andamento della gestione, dei programmi in corso e delle erogazioni dell'esercizio, unitamente alla politica degli accantonamenti e degli investimenti.

In conclusione, dalle informazioni ricevute dagli amministratori e dalle risultanze ottenute attraverso l'attività di vigilanza e di controllo contabile, non emergono rilievi o riserve da segnalare. Proponiamo pertanto al Comitato di Indirizzo di procedere all'approvazione del bilancio, redatto dal Consiglio di Amministrazione, dell'esercizio chiuso al 31/12/2023.

Il Collegio dei Revisori, infine, non ha obiezioni da sollevare sulla proposta del Consiglio di Amministrazione relativamente alla destinazione dell'avanzo di gestione.

Terni, 10 aprile 2024

Il Collegio dei Revisori

Avv. Folco Trabalza

Dott. Vittorio Pellegrini

Dott. Elisabetta Pece

ALLEGATO**Elenco delle erogazioni deliberate nel periodo 1/01/2023-31/12/2023**

Fondo art.1 c. 47, Legge 178-2020						
	SOGGETTO BENEFICIARIO		IMPORTO	DATA	IMPORTO	RESIDUO
	FINALITA' EROGAZIONE		DELIBERA	EROGAZIONE	EROGATO	DA EROGARE
Contributi deliberati nell'ambito del Bando 1/2023-Richieste generali di contributo, settore B) Arte, attività e beni culturali						
Settore B)	Società Cooperativa Sociale ACTL- Terni Prima <i>tranche</i> pari al 40% dello stanziamento per "DIARIO URBANO- Ritratti/Terni 2023"		7.999,20	04/12/23	7.999,20	0,00
Settore B)	ENTE CANTAMAGGIO TERNANO ODV- Terni Contributo per la realizzazione del CANTAMAGGIO TERNANO - 127° edizione	31/05/23	10.610,88	27/10/23	10.610,88	0,00
Settore B)	ASSOCIAZIONE ENTE PALIO DEI COLOMBI – APS, Amelia Prima <i>tranche</i> pari al 40% dello stanziamento per "Palio dei colombi – usi e costumi nello medioevo di Amelia"	31/05/23	6.027,34	12/10/23	6.027,34	0,00
Settore B)	ASSOCIAZIONE PROLOCO DI FERENTILLO APS Prima <i>tranche</i> pari al 40% dello stanziamento per "Ferentillo, Storia e Memoria_ Un viaggio tra Culti, Costumi, Arte e Musica- Seconda Edizione"	31/05/23	11.457,00	01/09/23	11.457,00	0,00
Settore B)	Associazione di Promozione sociale Tempus Vitae- Terni Prima <i>tranche</i> pari al 40% dello stanziamento per "TernInPresepe 2023/2024 - Il grande racconto della Natività"	31/05/23	9.318,66	15/11/23	9.318,66	0,00
Settore B)	Istess - Istituto di studi teologici e storico sociali- Terni Prima <i>tranche</i> pari al 40% dello stanziamento per "Popoli e religioni terni film festival 2023"	31/05/23	11.903,87	29/12/23	11.903,87	0,00
Settore B)	FIDAPA SEZIONE DI TERNI Prima <i>tranche</i> pari al 50%	31/05/23	5.770,44	04/10/23	5.770,44	0,00

	dello stanziamento per “Jole Rodelli Papuli un'artista a Terni nella seconda metà del Novecento”					
Settore B)	Associazione SATOR APS-Narni Prima <i>tranche</i> pari al 40% dello stanziamento per “NARNIMMAGINARIA 2023 - Attraversando paesaggi umani - Festival di fotografia”	31/05/23	7.520,00	15/11/23	7.520,00	0,00
Contributo deliberato nell’ambito del Bando 1/2023-Richieste generali di contributo, settore E) Volontariato, filantropia e beneficenza:						
Settore E)	Associazione Famiglie di Disabili A.F.A.D. Terni O.D,V Realizzazione del progetto "Est.....iamo ancora insieme 2023"	12/06/23	20.000,00	29/12/23	20.000,00	0,00
Settore E)	INIZIATIVA PROPRIA Fondazione con il Sud Seconda <i>tranche</i> dello stanziamento da destinare alla Fondazione con il Sud, nell’ambito dell’impegno quinquennale 2021-2025	12/01/23	201.565,00	26/06/23	201.565,00	0,00
Contributi deliberati nell’ambito del Bando 1/2023-Richieste generali di contributo, settore F) Sviluppo locale:						
Settore F)	TERNI DIGITAL APS-TERNI Prima <i>tranche</i> pari al 40% del contributo per “Terni digitale 2023: intelligenza artificiale & data analytics per piccole e medie imprese (pmi), pubblica amministrazione (pa) e terzo settore”	10/05/23	14.611,94	28/12/23	14.611,94	0,00
Settore F)	Laboratorio I.D.E.A. (Integrazione - Donna - Emarginazione - Accoglienza) Impresa Sociale-TERNI Prima <i>tranche</i> pari al 40% del contributo per il progetto “CHE PASSA IL CONVENTO”	10/05/23	24.000,00	12/12/23	24.000,00	0,00

Settore E)	RICHIESTA LIBERA Associazione Sosteniamo Terni OdV Contributo a sostegno del progetto dell' Unità di Malattie Metaboliche dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma che sta definendo una terapia per la nuova malattia da Deficit di UGDH scoperta nel 2020	12/01/23	16.230,00	28/04/23	16.230,00	0,00
Contributo deliberato nell'ambito del Bando 1/2023-Richieste generali di contributo, settore D) Educazione, istruzione e formazione:						
Settore D)	NARNIA ARTS ACADEMY- Narni (TR) Realizzazione del "Campus internazionale di alto perfezionamento artistico"	12/06/23	20.000,00	27/10/23	20.000,00	0,00
Settore E)	INIZIATIVA PROPRIA Assegnazione all'Associazione "I Pagliacci" di Terni dell'importo del 5/1000 relativo all'anno finanziario 2021	30/01/23	2.899,06	24/04/23	2.899,06	0,00
Settore C)	RICHIESTA LIBERA Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni Acquisto di strumentazione ospedaliera (apparecchi per ossigenoterapia, defibrillatore, elettrocardiografo e lampada scialitica)	30/01/23	61.845,48	07/02/23	61.845,48	0,00
Settore C)	RICHIESTA LIBERA Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni Spese sostenute per le opere realizzate nell'ambito del contributo per la ristrutturazione del padiglione satellite di oncologia	30/01/23	73.401,73	21/02/23	73.401,73	0,00
Settore F)	RICHIESTA LIBERA Diocesi di Terni-Narni Amelia Contributo a sostegno della realizzazione di iniziative in occasione delle festività in onore di San Valentino 2023	10/02/23	13.750,00	30/06/23	13.750,00	0,00

Settore F)	RICHIESTA LIBERA Associazione Corsa all'Anello- Narni Contributo per l'Edizione 2023 della Corsa all'Anello, tenutasi a Narni dal 24 aprile al 14 maggio 2023	02/03/23	65.000,00	01/09/23	65.000,00	0,00
Settore C)	RICHIESTA LIBERA Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni Contributo per l'acquisto urgente di 11 barelle per il pronto soccorso dell'Azienda ospedaliera di Terni	02/03/23 16/10/23 30/10/23	21.935,60		21.935,60	0,00
Settore B)	INIZIATIVA PROPRIA Acquisto, da galleria e casa d'aste, dell'Opera d'arte di Banksy, <i>Girl with balloon</i> oltre alle spese di trasporto e assicurazione	20/04/23 10/05/23 20/04/23 10/05/23	5.000,00 420,00	26/04/23 02/05/23	5.000,00 420,00	0,00 0,00
Settore F)	INIZIATIVA PROPRIA Circolo Scherma Terni Integrazione del contributo, deliberato nell'ambito del bando "Richieste generali di contributo" 2022, per l'organizzazione del "Campionato del mondo di scherma paralimpica Terni 2023", tenutosi a Terni nel mese di ottobre 2023	30/03/23 29/06/23	90.181,66	15/09/23 28/12/23	13.678,66 76.503,00	0,00
Settore E)	PARROCCHIA SANT'ANTONIO DI PADOVA-TERNI Residuo del contributo per il progetto "Pronti a Servire!", stanziato per complessivi euro 5.000 nell'ambito del bando 6/2022 "Sostegno attività annuale delle associazioni senza fine di lucro ed enti ecclesiastici"	30/03/23	3.495,15	20/04/23	3.495,15	0,00
Contributi deliberati nell'ambito del Bando 3/2023 Eventi Musicali e Teatrali- Stagione estiva 2023						
Settore B)	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARABA FENICE-Terni PRENDI NOTA - 3°EDIZIONE 2023 - INVITO AL CENACOLO"	31/05/23	9.900,00	06/09/23	9.900,00	0,00
Settore B)	NARNIA ARTS ACADEMY-NARNI NARNIA FESTIVAL 2023	31/05/23	15.000,00	03/11/23	15.000,00	0,00

Settore B)	ASSOCIAZIONE VISIONINMUSICA-TERNI VISIONINMUSICA SUMMER 2023	31/05/23	10.000,00	20/09/23	10.000,00	0,00
Settore B)	ASCAM APS-Acquasparta WATER MUSIC FEST - seconda edizione	31/05/23	4.596,00	14/11/23	4.596,00	0,00
Settore B)	Fabrica Harmonica ETS-TERNI Sacred Music FFC	31/05/23	14.349,42	29/11/23	14.349,42	0,00
Settore E)	RICHIESTA LIBERA Associazione di Narni per la lotta contro il cancro Contributo per dotare il mezzo di trasporto, già in uso all'Associazione, di un sistema per le persone con problemi di deambulazione che devono effettuare visite mediche, esami e terapie nei centri sanitari e ospedali del territorio	10/05/23	6.541,59	17/07/23	6.541,59	0,00
Settore F)	INIZIATIVA PROPRIA Associazione Visioninmusica Affidamento incarico per la realizzazione del concerto de "I solisti Aquilani", Terni, Anfiteatro romano, 29 giugno 2023	31/05/23	35.000,00	28/07/23	35.000,00	0,00
Settore F)	INIZIATIVA PROPRIA Contributo, in cofinanziamento con la Regione dell'Umbria, per la realizzazione di "Sky TG24 a..." a Terni dal 28 al 30 giugno 2023	31/05/23	109.800,00	28/09/23	109.800,00	0,00
Settore D)	Richiesta libera Acquisto dalla tipolitografia incaricata della ristampa, di n. 300 copie del libro <i>Cento anni cento scatti. Una città si racconta</i> , di Enzo Simula a cura di Paola Biribanti. Il libro è destinato alle scuole pubbliche del territorio	30/03/23	4.453,00	30/08/23	4.453,00	0,00
Settore D)	Richiesta libera FIDAPA- Sezione di Terni Contributo per l'erogazione di borse di studio a favore di studenti meritevoli delle classi	30/03/23	3.000,00	20/09/23	3.000,00	0,00

	quinte delle Scuole secondarie di secondo grado di Terni					
Settore E)	INIZIATIVA PROPRIA Assegnazione all'Associazione "I Pagliacci " di Terni dell'importo riveniente dalla vendita di alcuni cataloghi della mostra "Dramma e passione ..."	30/03/23	400,00	24/04/23	400,00	0,00
Settore F)	INIZIATIVA PROPRIA Federazione Italiana Canottaggio-Roma Contributo con titolazione per l'organizzazione dei Meeting Nazionali 2023 tenutisi a Piediluco, a marzo e maggio 2023, finalizzato allo sviluppo locale del territorio	30/03/23	50.000,00	29/12/23	50.000,00	0,00
Settore D)	INIZIATIVA PROPRIA Incarico alla tipografia Arti Grafiche Celori per la stampa di n. 550 copie dell'opuscolo <i>La Costituzione della Repubblica Italiana. In occasione dei 75 anni dall'entrata in vigore</i> , con conseguente distribuzione agli studenti delle scuole del territorio	31/05/23 06/09/23	2.287,09 228,71	13/09/23 13/09/23	2.287,09 228,71	0,00 0,00
Spese sostenute nell'ambito della realizzazione della MOSTRA "AMARSI. L'Amore nell'Arte da Tiziano a Banksy", come INIZIATIVA PROPRIA						
Settore B)	Corrispettivo richiesto per il prestito dell'opera di Francesco Hayez, <i>Il bacio</i> , da parte della Veneranda Biblioteca Ambrosiana di Milano	31/05/23	8.540,00	15/11/23	8.540,00	0,00
Settore B)	Contributo richiesto dalla Fondazione Canova Onlus per il prestito di due dipinti di Antonio Canova, <i>Venere e Amore</i> , ante 1787 e <i>Venere con Amore</i> , 1799 circa	31/05/23	3.238,98	20/12/23	3.238,98	0,00
Settore B)	<i>Fee</i> richiesta dall' Accademia Carrara di Bergamo per il prestito dell'opera di Giuseppe Luigi Poli, <i>Il bacio di Paolo e Francesca</i> , 1827 ca	31/05/23	305,00	15/11/23	305,00	0,00

Settore B)	Corrispettivo economico a titolo di erogazione liberale richiesto dalla Fondazione Palazzo Albizzini Collezione Burri , per il rimborso forfettario delle spese generali connesse alla concessione del prestito dell'opera <i>Saffo</i> , 1973-1982, serie di 10 litografie	29/06/23	3.000,00	30/11/23	3.000,00	0,00
Settore B)	Corrispettivo richiesto dalla Galleria degli Uffizi di Firenze per l'acquisizione e divulgazione dell'immagine dell'opera di Frans De Vriens detto Frans Floris, <i>Il peccato di Adamo ed Eva</i>	28/09/23	82,00	03/10/23	82,00	0,00
Settore B)	Corrispettivo richiesto dall' Accademia di Carrara per l'acquisizione e divulgazione dell'immagine dell'opera di Giuseppe Luigi Poli, <i>Il bacio di Paolo e Francesca</i>	28/09/23	134,20	03/10/23	134,20	0,00
Settore B)	Corrispettivo richiesto dalla Galleria Nazionale D'Arte Moderna e Contemporanea di Roma per l'acquisizione e divulgazione dell'immagine dell'opera di Giorgio De Chirico <i>Gli addii Ettore e Andromaca</i>	28/09/23	90,00	12/10/23	90,00	0,00
Settore B)	INIZIATIVA PROPRIA Affidamento incarico all' Associazione Visioninmusica di Terni per l'organizzazione del tradizionale concerto di Natale 2023 "Pastor Ron-Gospel Show", presso la chiesa di San Francesco, a Terni	28/09/23	23.000,00	22/12/23	23.000,00	0,00
Settore B)	INIZIATIVA PROPRIA ACRI Spese relative alla manifestazione promossa dall'ACRI "E' Cultura 2023"	03/08/23 28/09/23	200,00	17/10/23 18/12/23	152,50 47,50	0,00

Settore B)	INIZIATIVA PROPRIA Acquisto, da casa d'aste, dell'opera bottega/cerchia di Tiziano raffigurante <i>Venere e Adone</i> , olio su tela, cm 172.5 x 207.5, con iscrizione in basso a destra "TICIANUS/F", compresi diritti, spese per il trasporto e assicurazione	del. Urg. 25/10/23	393.050,00	30/10/23	390.000,00	
Settore F)	INIZIATIVA PROPRIA CIRCOLO SCHERMA TERNI Integrazione dei contributi deliberati nel 2022 e 2023 di complessivi euro 150.000,00 per la realizzazione del "Campionato del mondo di scherma paralimpica Terni 2023", che si è tenuto a Terni nel mese di ottobre 2023, a copertura di nuove spese sopraggiunte durante le gare	14/12/23	35.000,00	28/12/23	35.000,00	0,00
	TOTALI		1.437.139,00			0,00

SETTORE A) - RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	
DESCRIZIONE	IMPORTO DELIBERATO EURO
Bando 1/2023 "Richieste generali di contributo"	
Università degli Studi di Perugia Vulnerabilità e nuove opportunità di sviluppo nel territorio di Terni e Narni: un approccio multidisciplinare	180.000,00
COMUNE DI TERNI Scienza e tecnica in bct - 2023	28.118,34
AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA TERNI Studio e sviluppo delle vescicole extracellulari (EVs) per il trattamento dei tumori cerebrali	50.675,00
TOTALE	258.793,34
SETTORE B) - ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI	
Bando 1/2023 "Richieste generali di contributo"	
Azienda pubblica di servizi alla persona Beata Lucia-Narni Il Beata Lucia e i Plenaristi 2023	30.000,00
CENTRO STUDI STORICI TERNI Progetto editoriale "Memoria storica 2023"	7.240,00

ENTE GIOSTRA DELL'ARME SAN GEMINI Duilio Cambellotti. Presenze in Umbria di un maestro del '900: dalle vetrate di Orvieto ai Fioretti di San Francesco	16.300,08
Associazione Culturale AmeliaCiclopica- Amelia Festival Ciclopica. Giganti in Collina VII edizione – "E' tempo che la pietra accetti di fiorire"	7.000,00
Società Cooperativa Sociale ACTL- Terni DIARIO URBANO-Ritratti/Terni 2023 RESIDUO AL NETTO DELLA TRANCHE 40%	11.998,00
Associazione Culturale PONTE degli ARTISTI- Terni SAN VALENTINO ARTE 2024 / XI EDIZIONE	29.035,34
COMUNE DI GIOVE Il Paesaggio visto da Giove	18.700,00
SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ALIS- Terni Trekking Art - Emozioni in cammino	20.035,00
ENTE CANTAMAGGIO TERNANO ODV- Terni CANTAMAGGIO TERNANO - 127° edizione (RESIDUO AL NETTO DELL'IMPORTO PAGATO)	18.389,12
ASSOCIAZIONE ENTE PALIO DEI COLOMBI - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE- Amelia PALIO DEI COLOMBI – USI E COSTUMI NELLO MEDIOEVO DI AMELIA (RESIDUO AL NETTO DELLA TRANCHE 40%)	9.041,00
AICC- TERNI ARCHEOLOGIA OGGI. 2 Dallo sguardo globale all'indagine locale	850,00
ASSOCIAZIONE PROLOCO DI FERENTILLO APS Ferentillo, Storia e Memoria_ Un viaggio tra Culti, Costumi, Arte e Musica- Seconda Edizione (RESIDUO AL NETTO DELLA TRANCHE 40%)	17.185,50
Associazione di Promozione sociale Tempus Vitae- Terni TernInPresepe 2023/2024 - Il grande racconto della Natività (RESIDUO AL NETTO DELLA TRANCHE 40%)	13.977,99
PROLOCO PIEDILUCO- Piediluco TR "Festa delle Acque" Piediluco 2023	29.742,14
FAI - Fondo Ambiente Italiano- Milano Giornate FAI - Beni aperti dalla Delegazione FAI di Terni	5.000,00
Istess - Istituto di studi teologici e storico sociali- Terni POPOLI E RELIGIONI TERNI FILM FESTIVAL 2023 (RESIDUO AL NETTO DELLA TRANCHE 40%)	18.096,13
ASSOCIAZIONE STEFANO ZAVKA odv- Terni VETTE IN VISTA 2024 - 14^ EDIZIONE	6.437,34
COMUNE DI NARNI Rigenerarsi	16.773,80
FIDAPA SEZIONE DI TERNI JOLE RODELLI PAPULI UN'ARTISTA A TERNI NELLA SECONDA META' DEL NOVECENTO (RESIDUO AL NETTO DELLA TRANCHE 50%)	5.770,45

ASSOCIAZIONE CULTURALE SUONI IN CHIOSTRO- Terni David Bowie Steve Schapiro: America Sogni Diritti	29.600,00
Associazione per lo Studio del Territorio, la Ricerca e l'Archeologia Onlus (ASTRA) Il foro di Carsulae. Completamento dello scavo presso l'angolo nord-ovest e sistemazione dei nuovi ambienti	28.900,00
Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale dell'Umbria - ARPA-Terni Isola Prossima - Edizione 2023	18.850,00
Associazione SATOR APS-Narni NARNIMMAGINARIA 2023 - Attraversando paesaggi umani - Festival di fotografia (RESIDUO AL NETTO DELLA TRANCHE 40%)	11.280,00
Università degli studi di Roma "La Sapienza" Terni preromana: percorsi di ricerca e di comunicazione di un comparto nodale dell'Italia antica	25.650,00
INIZIATIVA PROPRIA Rinnovo 2023 servizio di hosting relativo all'applicativo web per la fruizione on line catalogo immagini "Collezione Patumi Simone" - fornitore abituale Euromedia srl Terni	1.464,00
COMUNE DI TERNI Richiesta libera Contributo per la realizzazione del progetto "Thyrus- il drago di Terni". Il progetto prevede la realizzazione e l'installazione di un'opera scultorea raffigurante il Thyrus, simbolo della città di Terni, in collaborazione con l'Associazione ricreativa culturale Thyrus ETS Onlus	20.000,00
INIZIATIVA PROPRIA Diocesi di Terni Narni Amelia Restauro di dipinti e affreschi presenti nella sacrestia, nell'abside, pennacchi e cornicione, tela raffigurante <i>Sant'Antonio</i> , edicola processionale della sacrestia della chiesa S. Maria dell'Oro a Terni	28.873,50
INIZIATIVA PROPRIA Diocesi di Terni Narni Amelia Restauro del ciclo pittorico raffigurante le Storie di vita di san Giuseppe di Alessandro Torresani, presente nella cappella di San Giuseppe della chiesa di San Francesco a Narni	66.045,00
INIZIATIVA PROPRIA MOSTRA AMARSI Affidamento incarico all'Associazione Culturale 5 Sensi di Roma per la curatela, delegata in esclusiva al prof. Costantino D'Orazio, della mostra "AMARSI. L'Amore nell'Arte da Tiziano a Banksy"	24.400,00
Bando 3/2023 Eventi Musicali e Teatrali- Stagione estiva 2023	
Associazione Ameria Umbra - APS- AMELIA Musica nel chiostro 2023 - I concerti del 49° Maggio organistico	15.000,00
Accademia barocca W. Hermans- ARRONE HERMANS FESTIVAL 2023	15.000,00

ASSOCIAZIONE CULTURALE SUONI IN CHIOSTRO-SAN GEMINI Suoni in Chiostro in Baravai - Seconda Edizione	7.500,00
ASSOCIAZIONE UMBRA DELLA CANZONE E DELLA MUSICA D'AUTORE- PERUGIA SUONI CONTROVENTO 2023	15.000,00
DE RERUM NATURA-TERNI Umbria Green Festival	15.000,00
Associazione culturale Mirabil Eco-TERNI Le acque della mente	15.000,00
ASSOCIAZIONE MOZART ITALIA SEDE DI TERNI 13TH INTERNATIONAL FESTIVAL LUCI DELLA RIBALTA 2023	15.000,00
Associazione Culturale Nuova Tradizione Musicale-SANGEMINI "Sangemini Classic" un piccolo festival di Vera arte, XXIII edizione 2023	7.500,00
Associazione Filarmonica Umbra-TERNI ATTIVITA' CONCERTISTICA ESTATE 2023	15.000,00
Associazione In Canto-GIOVE OperaInCanto 2023	15.000,00
Fabrica Harmonica ETS-TERNI Sacred Music FFC DIFFERENZA DA RECUPERARE - CONTRIBUTO PAGATO CON Fondo L.148/2020	588,08
Istituto superiore di Studi musicali "Giulio Briccialdi" - Terni CONCERTI BRICCIALDI 2023	15.000,00
INIZIATIVA PROPRIA ASDI Associazione Dimore Storiche Italiane Quota anno 2023 in qualità di socio ordinario	160,00
Richiesta libera Diocesi di Terni Narni Amelia Contributo per le celebrazioni del 500° anniversario della morte di mons. Alessandro Geraldini, primo Vescovo residente delle Americhe. Il programma delle iniziative prevede la realizzazione di attività scientifiche, culturali e divulgative, come da progetto e piano economico conservati in atti di Fondazione	48.000,00
INIZIATIVA PROPRIA Circolo "Il Drago" di Terni Saldo per l'utilizzo del Salone delle Feste di Palazzo Morelli in occasione di due eventi, richiesti e autorizzati dalla Fondazione, risalenti rispettivamente al 2019	1.000,00
RICHIESTA LIBERA Comune di Narni Contributo per la realizzazione di un concerto della Rome International Orchestra diretta dal M° Proietti, dedicato alle musiche di Ennio Morricone, che si terrà a Narni presso il Teatro Manini, come da progetto e preventivo di spesa conservati in atti di Fondazione	5.000,00

RICHIESTA LIBERA Associazione Culturale Suoni in Chiostro- Terni Integrazione al contributo per il progetto “Suoni in Chiostro in Baravai- seconda edizione” già deliberato nell’ambito del Bando 3/2023 Eventi musicali e teatrali. Stagione estiva, come da progetto e piano economico conservati in atti di Fondazione	20.000,00
INIZIATIVA PROPRIA Fondazione Alessandro Casagrande- Terni Contributo sociale anno 2023 in qualità di socio partecipante istituzionale	13.000,00
INIZIATIVA PROPRIA MOSTRA “AMARSI. L’Amore nell’Arte da Tiziano a Banksy”	
Gallerie Estensi di Modena loan fee per il prestito dell’opera di Guercino, Venere, amore e Marte	10.000,00
Crédit Agricole Italia Accordato intervento di restauro a fronte del prestito dell’opera di Domenico Fiasella, Venere e Adone	1.049,20
servizio per l’eventuale stesura del condition report	183,00
Fondazione Canova Onlus contributo di Euro 5.000,00 per il prestito di due dipinti di Antonio Canova, Venere e Amore, ante 1787 e Venere con Amore, 1799 circa -PAGATO €3.238,98 DAL Fondo art.1, c. 47, Legge 178-2020	1.761,02
INIZIATIVA PROPRIA MOSTRA “AMARSI. L’Amore nell’Arte da Tiziano a Banksy” Affidamento a De Luca editori d’arte s.r.l., con sede in Roma, dell’incarico di realizzare il catalogo della mostra “Amarsi”, come da offerta conservata in atti di Fondazione	27.200,00
INIZIATIVA PROPRIA COMUNE DI TERNI Fontana di Piazza Duomo - assistenza lavori impiantistici Euro 10.076,74; - lavori aggiuntivi da parte dell’ASM Euro 11.805,71; - costi per la sicurezza Euro 9.628,45.	31.510,90
Bando 5/2023 Eventi musicali e teatrali. Stagione 2023/2024	
ASSOCIAZIONE CULTURALE ARABA FENICE- Collescipoli (TR) 27° STAGIONE CONCERTISTICA 2023-2024 - IL PIANOFORTE: imprescindibile, travolgente, appassionante	15.000,00
ASSOCIAZIONE VISIONINMUSICA- Terni VISIONINMUSICA 2024	15.000,00
Accademia barocca W. Hermans- Arrone (TR) HERMANS FESTIVAL WINTER 2024	15.000,00
Associazione Ameria Umbra - APS- Amelia (TR) Armonie invernali 2023 / 2024	15.000,00

ASSOCIAZIONE CULTURALE SUONI IN CHIOSTRO-Sangemini (TR) DEGUSTAZIONI MUSICALI IN VERNO	15.000,00
Associazione Povero Willy-Terni Il profeta scorretto - Seconda parte	4.848,34
Associazione Omaggio all'Umbria- Foligno (PG) Orchestra Giovanile Luigi Cherubini in Zanchini	9.600,00
Associazione "Imprenditori di Sogni"-Roma La Serva Padrona a Narni	14.870,00
Fabrica Harmonica ETS-Terni Seasons of Love	14.993,00
ASSOCIAZIONE MOZART ITALIA SEDE DI TERNI UMBRIA CLASSIC FESTIVAL 2024 - TERNI IN LOVE WITH MUSIC	15.000,00
Associazione "Magazzini Artistici"- Narni (TR) TEATRINSIEME	15.000,00
Associazione Filarmonica Umbra- Terni ATTIVITA' CONCERTISTICA 2023-2024	15.000,00
Associazione In Canto-Giove (TR) Sacro Incanto 2024	15.000,00
NARNIA ARTS ACADEMY-Narni (TR) CONCERTO PER LA PACE	10.000,00
ASSOCIAZIONE ARTFALL AMELIA TEATRO 4D – VERSO NUOVI ORIZZONTI	14.978,34
Associazione culturale Mirabil Eco-Piediluco (TR) La famiglia García	11.300,00
Istituto superiore di Studi musicali "Giulio Briccialdi" - Terni CONCERTI BRICCIALDI 2023-24	14.918,00
INIZIATIVA PROPRIA MOSTRA “AMARSI. L’Amore nell’Arte da Tiziano a Banksy” Galleria Nazionale dell’Umbria rimborso per i costi di segreteria relativi alla fase di istruttoria del prestito dell’opera del Maestro dell’Annunciazione Campana, Fronte di cofano con scene della Novella dell'aquila d'oro	500,00
INIZIATIVA PROPRIA MOSTRA “AMARSI. L’Amore nell’Arte da Tiziano a Banksy” Accademia Nazionale di San Luca di Roma contributo per il restauro di un’altra opera appartenente alla collezione, a fronte del prestito dell’opera di Giovanni Francesco Barbieri, detto Guercino, <i>Venere e Amore</i> , 1632	3.300,00
Museo del Novecento di Milano trasmesso preventivi di spesa per restauro a fronte del prestito concesso	1.159,00
Dr.ssa Federica Zalabra	5.000,00

Incarico di collaborazione alla curatela (ricerca delle opere, individuazione dei prestatori, elaborazione di testi per catalogo e mostra)	
Studio Sciveres Guarini Incarico per l'allestimento della mostra (distribuzione delle opere negli spazi, redazione di un computo metrico, supervisione dei lavori di montaggio e smontaggio)	7.200,00
Direzione Generale Musei complesso monumentale della Pilotta di Parma Accordato restauro dell'opera di Francesco Scaramuzza, <i>Amore e Psiche</i> , a fronte del prestito riconosciuto	4.471,00
INIZIATIVA PROPRIA MOSTRA "AMARSI. L'Amore nell'Arte da Tiziano a Banksy" Incarico alla ditta Tagi 2000 srl di Roma per allestimento "chiavi in mano" della mostra	106.188,80
INIZIATIVA PROPRIA MOSTRA "AMARSI. L'Amore nell'Arte da Tiziano a Banksy" Stanziamiento per le spese necessarie alla realizzazione della mostra (movimentazione opere, assicurazione, diarie accompagnatori, comunicazione, assistenza, guardiania etc...)	250.000,00
INIZIATIVA PROPRIA Acquisto del pianoforte gran coda Fazioli mod. F278 nero lucido anno di fabbricazione 2007 proposto dalla ditta Pianoforti Di Marco.	115.900,00
RICHIESTA LIBERA Associazione Amici della Lirica della Provincia di Terni odv Contributo per la realizzazione dello spettacolo lirico "RIGOLETTO" di Giuseppe Verdi, previsto per sabato 6 gennaio 2024, presso l'auditorium Gazzoli di Terni, come da progetto e preventivo di spesa conservati in atti di Fondazione	8.000,00
INIZIATIVA PROPRIA Concerto in occasione della mostra "Amarsi. L'amore nell'Arte da Tiziano a Banksy" Incarico diretto per affidamento servizio all'Associazione Imprenditori di Sogni- Roma, già fornitore abituale, per la realizzazione di un concerto/spettacolo al Teatro Secci in occasione della mostra	24.650,00
RICHIESTA LIBERA Acquisto dalla Tipografia Arti Grafiche Celori s.n.c., incaricata della stampa, di n. 200 copie del volume del prof. Zefferino Cerquaglia intitolato I Comuni del territorio della Provincia di Terni nei secoli XIX-XX	5.000,00
TOTALE	1.607.963,87

SETTORE C- SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	
DESCRIZIONE	IMPORTO DELIBERATO EURO
Bando 1/2023 "Richieste generali di contributo"	
COMUNITA' INCONTRO ONLUS-AMELIA InDipendente Salute	50.150,00

AUSL UMBRIA N. 2 "Oltre il Blu"	38.717,50
AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA TERNI Aggiornamento tecnologico Sala Operatoria Neurochirurgia	480.000,00
RICHIESTA LIBERA Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni Contributo per l'acquisto urgente di 11 barelle per il pronto soccorso dell'Azienda ospedaliera di Terni, come da preventivo, con allegate schede tecniche, della ditta SM Medical Service-SM Inox s.r.l., trasmesso e conservato in atti di Fondazione (contributo originario € 31.061,20 importo pagato inserito su fondo art.1 c. 47)	9.125,60
Richiesta Libera ASL UMBRIA 2 Contributo per l'acquisto di 22 letti elettrici da destinare alla RSA "Le Grazie" di Terni, come da richiesta e preventivi di spesa conservati in atti di Fondazione	45.000,00
RICHIESTA LIBERA Azienda Ospedaliera Santa Maria di Terni Contributo per l'acquisto di nuove apparecchiature da installare presso l'Azienda ospedaliera Santa Maria di Terni, che cofinanzierà il progetto nella percentuale del 20%, come da richiesta e budget di spesa conservati in atti di Fondazione.	2.000.000,00
TOTALE	2.622.993,10

SETTORE D- EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE, INCLUSO L'ACQUISTO DI PRODOTTI EDITORIALI PER LA SCUOLA	
DESCRIZIONE	IMPORTO DELIBERATO EURO
Bando 1/2023 "Richieste generali di contributo"	
Direzione Didattica "San Giovanni"- Terni Il cortile oltre la scuola	19.950,00
COMUNE DI TERNI TERNI FESTIVAL: DIDATTICA, INNOVAZIONE, RICERCA E TERRITORIO	20.000,00
Istituto d'Istruzione Superiore Gandhi Narni Biblioteca al Gandhi	20.000,00
Damiano per l'Ematologia ODV- Terni Borsa di Studio "Damiano per l'Ematologia per Terni". Secondo anno	7.618,34
DIREZIONE DIDATTICA ALDO MORO DI TERNI Perché stare a scuola è bello!!!	16.949,44
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE CLASSICO E ARTISTICO DI TERNI CERTAMEN TACITEUM XXIX EDIZIONE	20.000,00

Parrocchia Ss. Giovenale e Cassio- Narni (TR) Tra il PIANO ed il FORTE	11.475,00
PIA FONDAZIONE AUTONOMA MONS. VINCENZO TIZZANI- Terni Introduzione all'Informatica attraverso giochi ed attività	17.000,00
ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO "ALLIEVI - SANGALLO"- Terni Supernova III edizione	20.000,00
CONSORZIO DI BONIFICA TEVERE NERA- Terni PROGETTO FORMATIVO SORELLA ACQUA ANNO SCOLASTICO 2023/2024	19.986,00
LICEO SCIENTIFICO RENATO DONATELLI TERNI Liceo accogliente	19.500,00
ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE PROFESSIONALE E TECNICO COMMERCIALE "A. CASAGRANDE" - "F.CESI" ARTE BIANCA E PASTICCERIA ... TRADIZIONE E INNOVAZIONE	20.000,00
Garden Club Terni La bellezza salverà l'ambiente: verso un nuovo paradigma terrestre	10.000,00
integrazione dello stanziamento Bando 7/2022 e assegnazione residuo contributo a Istituto Comprensivo Felice Fatati -Terni	805,34
RICHIESTA LIBERA Comune di Narni Contributo a sostegno della formazione universitaria e post-universitari dei corsi di laurea triennale e magistrale in Scienze dell'Investigazione e Sicurezza, presso la sede di Narni dell'Università degli Studi di Perugia e alle attività legate al Festival della Sociologia 2023 e al Master PARES	35.000,00
Richiesta Libera COMUNE DI TERNI Contributo per la realizzazione del progetto “BCT, un luogo per tutti-2023”. Il contributo è finalizzato al potenziamento dell’offerta formativa, educativa e culturale della biblioteca, proposta alla cittadinanza, come da progetto e piano economico conservati in atti di Fondazione	15.000,00
<u>RICHIESTA LIBERA</u> Deputazione di Storia Patria per l’Umbria/Università per gli Stranieri Perugia Pubblicazione dello studio consistente nell’edizione di testi religiosi ternani del XV secolo (trasmessi da un manoscritto conservato alla Biblioteca comunale di Terni), con conseguente indagine storico-linguistica	1.932,00
RICHIESTA LIBERA Università degli Studi di Perugia- Corso di Laurea Scienze della Sicurezza di Narni Contributo per la pubblicazione degli atti del convegno organizzato in occasione dei 100 anni dalla scomparsa dell’economista italiano	1.200,00

Vilfredo Pareto, come da richiesta e previsione di spesa conservati in atti di Fondazione	
INIZIATIVA PROPRIA Stanziamiento per la spedizione di n. 1056 copie della Rivista della Fondazione Carit "Genius Loci" a tutte le scuole medie e superiori del Comune di Terni, Narni ed Amelia e di n. 150 copie alla Biblioteca comunale di Terni	402,60
INIZIATIVA PROPRIA Realizzazione dell'iniziativa, a cura della Fondazione in collaborazione con Aspen Institute Italia di Roma e con il supporto di Confindustria Umbria (in qualità di socio Aspen) che prevede una tavola rotonda presso la sede della Fondazione e uno o più incontri con gli studenti delle scuole superiori su tematiche legate al sistema finanziario/industriale. L'evento è stato realizzato in memoria del dr. Ulrico Dragoni.	60.000,00
INIZIATIVA PROPRIA Stanziamiento per la distribuzione del n. 1/2023 della Rivista "Genius Loci"	500,00
<u>RICHIESTA LIBERA</u> Associazione Umbra MATHESES- Terni Contributo per la realizzazione della gara di matematica "Premio città di Terni XXX edizione" e del concorso "Crea la grafica per la premiazione", mediante l'erogazione diretta dei premi in favore degli studenti vincitori nelle diverse sezioni di gara	2.300,00
<u>RICHIESTA LIBERA</u> Università degli Studi di Perugia- Dipartimento di Economia Contributo per il progetto di ricerca nell'ambito dell'evento "Umbria Jazz a Terni, 14-17 settembre 2023" in cofinanziamento con i fondi POR FESR 2014/2008 linee di indirizzo 2023 della Regione Umbria. Il progetto ha l'obiettivo di valutare l'impatto economico sull'economia locale dell'evento culturale Umbria Jazz, come da progetto e piano economico conservati in atti di Fondazione	12.000,00
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> Stanziamiento per il consueto invio di pacchi contenenti volumi alle scuole del territorio, di competenza della Fondazione, in occasione delle festività natalizie	800,00
INIZIATIVA PROPRIA Associazione HAMU- Ancona Quota per adesione all'Associazione HAMU	10.000,00
TOTALE	362.418,72
SETTORE E) - VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	
DESCRIZIONE	IMPORTO DELIBERATO EURO
Bando 1/2023 "Richieste generali di contributo"	
AGE Associazione Italiana Genitori-Terni Dammi la mano!	16.912,00

Azienda pubblica di servizi alla persona Beata Lucia-Narni Servizi accessibili per tutti - Abbattere le barriere	20.000,00
Arciragazzi Casa del Sole ODV-Amelia AMELIA comunità solidale 2023-2024	19.846,56
Parrocchia delle Sante Rita e Lucia Narni CRESCERE IN MODO SANO E ARMONICO IN PARROCCHIA, IN ORATORIO, NEL QUARTIERE E...IN OGNI AMBIENTE.	13.000,00
Associazione Aladino Odv Crescere insieme:attività rivolte ai bambini con disabilità e alle loro famiglie	16.328,34
Associazione Noità Associazione di Promozione Sociale-Terni Quartieri in Azione	17.547,00
PARROCCHIA SACRO CUORE IMMACOLATO DI MARIA-TERNI Campomicciolo giovani	20.000,00
ASSOCIAZIONE NUOVA VITA ONLUS-TERNI Accoglienza e bisogni educativi: un intervento psicoeducativo per bambini e adolescenti inseriti in casa-famiglia.	12.750,00
Società Cooperativa Sociale ACTL-TERNI Tutta Mia La Città 2023/24	15.267,00
Parrocchia Santa Croce-Terni "Comunità solidale" - sostegno alle fasce più deboli della popolazione ternana	20.000,00
Associazione CASALE DEL LAGO-FARE INSIEME APS- Narni Il ritrovo multigenerazionale	11.853,00
ASD Hamartia-Terni Creativi Insieme	13.260,00
CENTRO GIOVANILE ORATORIO MARIA AUSILIATRICE- Amelia Kid's dream garden. Il giardino a misura di bambino per un'educazione integrale	20.000,00
Associazione i Pagliacci-Terni TI ABBRACCIO CON UN SORRISO	4.250,00
Rete società Cooperativa Sociale- Terni l'ABC e D dell'integrazione	15.000,00
Associazione San Martino Impresa Sociale EMPORIO DELLA SOLIDARIETÀ: Centro servizi per il contrasto alla povertà (Integrazione per contributo assegnato nell'ambito del bando 5/2022 "Welfare di comunità")	1.527,20
Associazione Famiglie di Disabili A.F.A.D. Terni O.D,V Re.....stiamo in acqua	50.400,00

Associazione di Promozione sociale Tempus Vitae CAMBIA MENTI (CM)	13.500,00
RICHIESTA LIBERA Associazione di Narni per la lotta contro il cancro Contributo per dotare il mezzo di trasporto, già in uso all'Associazione, di un sistema per le persone con problemi di deambulazione che devono effettuare visite mediche, esami e terapie nei centri sanitari e ospedali del territorio (contributo inserito nel f.do art.1 c.47. Trattasi del residuo da recuperare)	0,05
Richiesta Libera Aquamadre O.D.V. Contributo per il sostegno alle famiglie con bambini malati oncologici. Il progetto prevede il sostegno alle famiglie che devono affrontare un percorso di cure per i propri figli lontano da casa e non hanno sufficiente disponibilità economica	3.000,00
RICHIESTA LIBERA Fondazione Fulvio Sbroli- Terni Contributo per il progetto "Adolescenza e ADHD: alla scoperta di un mondo ancora da conoscere" che prevede la realizzazione di un piano di intervento per adolescenti (11-16 anni) colpiti da Disturbo da Deficit dell'Attenzione/Iperattività, in collaborazione con la ASL Umbria 2, che ne ha condiviso le finalità e le modalità realizzative, come da progetto e piano economico conservati in atti di Fondazione	49.260,00
RICHIESTA LIBERA LILT ODV- sez. di Terni Contributo per la realizzazione dell'evento nazionale "Pigiama Run", manifestazione a sostegno dei bambini malati di tumore, tenutasi a Terni, il 15 settembre 2023	5.000,00
INIZIATIVA PROPRIA Contributo integrativo al FUN Richiesto dalla Fondazione ONC, oltre al contributo già accantonato nel bilancio consuntivo 2022	50.835,96
Stanziamiento Bando 4/2023 "Welfare di comunità"	400.000,00
RICHIESTA LIBERA Comune di Narni Contributo per la realizzazione di "Narnia Natalis", iniziativa filantropica destinata alla collettività per i festeggiamenti del Santo Natale 2023, a Narni	25.000,00
INIZIATIVA PROPRIA Fondazione con il Sud (impegno quinquennio 2021-2025, deliberato dal Comitato di Indirizzo del 30/10/2020, previo parere Assemblea dei soci del 30/10/2020, sentito il Consiglio di Amministrazione del 14/09/2020). Terza tranche dello stanziamento da destinare alla Fondazione con il Sud come da nota ACRI dell'11/09/2023, prot. 309	209.653,36

RICHIESTA LIBERA Diocesi di Terni, Narni, Amelia Collescipoli (TR), chiesa di Santa Maria Maggiore Contributo per il ripristino del campanile, come da progetto conservato in atti di Fondazione pervenuto il 1°/09/2023. La Fondazione parteciperà all'intervento in cofinanziamento con la CEI nella misura del 30% dell'importo complessivo (euro 163.020,90)	48.906,27
RICHIESTA LIBERA Comune di Terni Contributo per la realizzazione dell'iniziativa filantropica destinata alla collettività dal titolo "Il Natale di san Valentino" e "L'amore diffuso da Natale a San Valentino", legata alle festività natalizie 2023 e ai festeggiamenti per il Santo Patrono di Terni	100.000,00
RICHIESTA LIBERA Parrocchia dei Santi Lorenzo e Cristoforo Finanziamento per l'allestimento di una biblioteca nei locali parrocchiali dove troveranno collocazione numerosi testi riguardanti la storia locale che saranno messi a disposizione della comunità, come da progetto e preventivo di spesa conservati in atti di Fondazione	54.474,74
Stanziamiento bando 6/2023 "Sostegno attività annuale delle associazioni senza fine di lucro ed enti ecclesiastici"	210.000,00
RICHIESTA LIBERA PARROCCHIA SAN FRANCESCO D'ASSISI-ORATORIO SALESIANO DON BOSCO-TERNI Contributo per la mostra internazionale di presepi. Un mondo di presepi. Il progetto è finalizzato alla riscoperta della tradizione del presepe con l'esposizione di presepi provenienti da varie parti del mondo, nella ricorrenza degli 800 anni dal primo presepio di Greccio, realizzato da San Francesco di Assisi	3.000,00
TOTALE	1.460.571,48

SETTORE F) - SVILUPPO LOCALE	
DESCRIZIONE	IMPORTO DELIBERATO EURO
Bando 1/2023 "Richieste generali di contributo"	
Psiquadro scarl Impresa Sociale-PERUGIA SHARPER - NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI 2023	30.000,00
Associazione Nazionale Carabinieri sez di Terni Celebrazione del 100° annuale fondazione della sezione di Terni ANC	7.577,00
TERNI DIGITAL APS-TERNI TERNI DIGITALE 2023: INTELLIGENZA ARTIFICIALE & DATA ANALYTICS PER PICCOLE E MEDIE IMPRESE (PMI), PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (PA) E TERZO SETTORE (RESIDUO AL NETTO DELLA TRANCHE 40%)	22.516,06
COMUNE DI TERNI	57.586,46

Carsulae Teatro 2023	
S.S.D. CASTELLO CALCIO- CASTEL DELL'AQUILA MONTECASTRILLI PARCO GIOCHI BAMBINI	10.000,00
COMUNE DI ACQUASPARTA Acquasparta, la città dei Cesi: eventi, tradizione e promozione turistica per lo sviluppo del territorio	59.974,34
COMUNE DI MONTECASTRILLI OUTDOOR & Wellness Festival 2023	41.778,34
PROVINCIA DI TERNI SPAZIO POLIVALENTE/ESPOSITIVO presso la sede storica dell'Istituto d'Arte "O. Metelli"	60.000,00
Comune di Arrone Mia Valnerina - 3° edizione	49.318,34
PRO LOCO MARMORE Marmore: percorsi di Digital Telling	29.985,34
Laboratorio I.D.E.A. (Integrazione - Donna - Emarginazione - Accoglienza) Impresa Sociale-TERNI CHE PASSA IL CONVENTO (RESIDUO AL NETTO DELLA TRANCHE 40%)	36.000,00
COMUNE DI AMELIA RIO GRANDE - FITNESS E WORKOUT OUTDOOR	59.518,00
INIZIATIVA PROPRIA RINNOVO INCARICO COMUNICAZIONE ATTIVITA' ISTITUZIONALE FONDAZIONE periodo 01/02/2023-31/01/2024 a TESEIDE srl, con sede legale in Firenze, via dei Tornabuoni 9	35.136,00
INIZIATIVA PROPRIA Stanziamiento di massima per la realizzazione a Terni, a palazzo Montani Leoni e presso il lago di Piediluco, del "Pre-opening in Umbria" del Digital Meet 2023, tenutosi a ottobre 2023, organizzato dalla Fondazione Comunica a seguito anche del grande successo avuto gli anni scorsi	17.080,00
Bando 2/2023 "Potenziamento eventi sportivi per lo sviluppo del territorio"	
Polisportiva Dilettantistica Circolo Lavoratori Terni srl -TERNI (iscr. Registro CONI) ACCIAIO - 2° Meeting Nazionale di Nuoto Città di Terni	20.000,00
TEAM BIKE MIRANDA A.S.D. -TERNI (iscr. Reg. CONI) CresciAMO in Mountain Bike e rispettiAMO l'ambiente - 3° memorial Massimiliano Raggi	8.464,34
ASD POLISPORTIVA US ACLI - TERNI (iscr. Reg. CONI) UNITI PER VINCERE	13.500,00
ASD TENNIS CLUB TERNI (iscr. Registro attività sportive dilettantistiche)	18.338,00

TORNEO OPEN DI TENNIS	
A.S.D. ATHLETIC TERNI (iscr. Reg. CONI) Educazione ambientale nella pratica sportiva agonistica e amatoriale - Athletic Terni 23/24 goals	20.000,00
COMUNE DI NARNI Narni Paralympic Games	19.998,34
Ternana Marathon Club A.S.D.-TERNI (iscr. Reg. CONI) Percorsi InTerni - Alla scoperta della città camminando e correndo - III° edizione	20.000,00
A.S.D. AMATORI PODISTICA TERNI (iscr. Reg. CONI) MARATONA DI SAN VALENTINO XIII EDIZIONE	20.000,00
Circolo Canottieri Piediluco A.S.D.-TERNI (iscritta reg. CONI) Meet-In Piediluco 2024	19.125,00
FEDERAZIONE ITALIANA TENNISTAVOLO-ROMA SVILUPPO DELL'ATTIVITA' GIOVANILE NEL CENTRO TECNICO FEDERALE	20.000,00
A.S.D. CIEMME- TERNI (iscr. Reg. CONI) MARATHON DUEZERONOVE VALNERINA -2^EDIZIONE	20.000,00
CIRCOLO SCHERMA TERNI (iscritta reg. CONI) GARE NAZIONALI DI SCHERMA STAGIONE 2023/2024	20.000,00
GRUPPO CANOE TERNI ASD (iscr. Reg. CONI) 2-3 Settembre 2023 Campionato Italiano Discesa Classica ragazzi e Sprint ragazzi e Gara Nazionale	11.845,45
Asd Arcieri città di Terni (iscr. Reg. CONI) CAMPIONATO ITALIANO TIRO CON L'ARCO 3D 2023	20.000,00
INIZIATIVA PROPRIA Stanziamiento per la gestione del sito internet dei plenaristi da parte del fornitore abituale Luca Borri	1.500,00
INIZIATIVA PROPRIA Stanziamiento di massima per ospitare a palazzo Montani Leoni, sala Paolo Candelori, il Forum dal titolo "Why Umbria. Il bello e il buono. Idee per il rilancio" a cura della società ESG89 di Perugia con partner Deloitte, tenutosi ad aprile 2023	300,00
RICHIESTA LIBERA Skatingchampionship Comitato Organizzatore- Terni Contributo per la realizzazione della manifestazione "World Skate 2023", tenutosi a Terni dal 25 al 28 maggio 2023, finalizzato allo sviluppo locale del territorio, come da progetto e piano economico conservato in atti di Fondazione	49.000,00
INIZIATIVA PROPRIA Political Data Agency di Firenze, con sede operativa a Roma, affidamento dell'incarico di realizzare "chiavi in mano" il numero 0 della rivista "Genius Loci"	43.920,00

RICHIESTA LIBERA Associazione culturale Forevents Contributo per la seconda edizione di Economic Challenge 2023- Festival dell'Economia sostenibile", evento di notevole ricaduta sul tessuto economico, sociale e istituzionale locale, nonché rilevante a livello nazionale per l'importante valore formativo. L'evento si è tenuto presso il Sacro Convento di Assisi il 28 e 29 settembre 2023, come da progetto conservato in atti di Fondazione	15.000,00
INIZIATIVA PROPRIA Stanziamento per la prosecuzione del progetto URBAN REGENERATION, come da protocollo con Confindustria Umbria approvato con delibera del 31/07/2018 e del 31/07/2019. Trattasi della 3^ fase che prevede il conseguimento della certificazione a Terni-Narni del primo distretto sostenibile d'Italia secondo gli standard ISO 37101 "Gestione sostenibile delle comunità", anche mediante l'inserimento nel network di nuovi soggetti di natura pubblica e del Terzo Settore, come da lettera del 28/03/2023	25.000,00
RICHIESTA LIBERA Comune di Narni Finanziamento "una tantum" per allestimento spazi espositivi "Street Art Museum- SAM" presso la Rocca Albornoz di Narni	55.510,00
RICHIESTA LIBERA Pro Loco Piediluco Contributo per l'organizzazione del Secondo Forum delle Acque 2023, Villalago, 22-25 giugno 2023, come da progetto e piano economico conservati in atti di Fondazione	25.000,00
INIZIATIVA PROPRIA Aspen Institute Italia-Roma Quota associativa anno 2023 "Amici di Aspen" per il sostegno di attività e programmi con ricadute anche dirette sul territorio	7.000,00
INIZIATIVA PROPRIA Stanziamento per le spese necessarie alla realizzazione di "Sky TG24 a..." tenutosi a Terni dal 28 al 30 giugno 2023 (pulizia etc.)	1.500,00
INIZIATIVA PROPRIA Fondazione Umbria Jazz-Perugia Contributo per la realizzazione di "Umbria Jazz a Terni, 14-17 settembre 2023", come da progetto e piano economico conservati in atti di Fondazione	200.000,00
RICHIESTA LIBERA Comune di Montecastrilli Contributo per la realizzazione del progetto "Il cammino delle Big Bench", che prevede il tracciamento di un percorso di 80 Km snodati tra le colline del territorio comunale e l'installazione di 6 Big Bench, panchine giganti, nei punti panoramici delle cinque frazioni e del Comune, come da progetto e piano economico conservati in atti di Fondazione	30.000,00
INIZIATIVA PROPRIA Proposta rinnovo consulenza e bandi	6.000,00

Affidamento incarico al consulente abituale per l'“accompagnamento staff Fondazione annualità 2023-2024”, come da proposta conservata in atti di Fondazione	
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> A.S.D. FIGHT CLUB Spoleto Contributo per la realizzazione del trofeo world Kick Boxing XFC Championship “Fondazione Carit città di Terni” “Titolo mondiale professionisti di Kick Boxing K-1”, la cui realizzazione è prevista presso il PALATERNI a marzo 2024, come da progetto e piano economico conservati in atti di Fondazione	36.600,00
<u>RICHIESTA LIBERA</u> I.T.S. Umbria Made in Italy- Perugia Finanziamento per l'istituzione di n. 20 borse di studio in favore di studenti provenienti da fuori Regione che risulteranno ammessi a frequentare esclusivamente un Corso ITS Umbria Academy del campus che insiste nel Comune di Terni, presso Arpa Umbria	20.000,00
<u>RICHIESTA LIBERA</u> Associazione ONLUS “Museo Internazionale Armi Leggere-Terni” (MIALT) Contributo per la realizzazione del nuovo sito web www.museodellearmi.com, come da progetto e preventivo si spesa conservati in atti di Fondazione	3.660,00
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> Political Data Agency srl, via dei Monti Parioli 28- Roma Affidamento incarico di procedere alla pubblicazione del Numero “1” della rivista “Genius Loci”, destinata a divulgare l'attività istituzionale della Fondazione, con le stesse modalità del n. 0/2023	43.920,00
<u>RICHIESTA LIBERA</u> Comune di Arrone Contributo per l'organizzazione della partenza di una tappa della gara ciclistica “Tirreno- Adriatico” 2024, come da progetto e piano economico conservati in atti di Fondazione	25.000,00
<u>INIZIATIVA PROPRIA</u> Integrazione dello stanziamento iniziale di Euro 1.500,00 deliberato per gli interventi necessari da parte della ditta di pulizie e dell'elettricista, presso il Salone delle feste di Palazzo Morelli, in occasione dell'evento SkyTG24 a Terni, tenutosi dal 28 al 30 Giugno 2023	934,37
TOTALE	1.357.585,38

ELENCO ALLEGATO**Titoli immobilizzati**

€ 176.749.711,50

Titoli di debito

600.000,00 €

Obbligazioni in euro

descrizione titolo	Qta VNominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
Obbligazione BPM 6,50% eur sub perp	600.000,00	600.000,00 €	4,810
TOTALE	600.000,00	600.000,00 €	

Il valore di mercato dei suddetti titoli ammonta ad 594.486,00 €

Titoli di capitale

176.149.711,50 €

Azioni in EURO

descrizione titolo	Qta VNominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
AZIMUT HOLDING	437.638,00	10.586.548,63 €	5,453
ADVANCED MICRO D RG EUR	9.877,00	1.393.193,59 €	-
ALIBABA GROUP ADR XER	25.000,00	5.335.067,24 €	-
ASML ORD SHS EAM	5.000,00	3.728.583,80 €	0,679
AZIONI TESLA	3.000,00	1.070.414,10 €	-
BANCA GENERALI	900.000,00	36.452.226,34 €	4,444
BANCA MEDIOLANUM	2.683.820,00	24.842.616,09 €	5,532
BCO DESIO E BRIANZA	6.000.000,00	15.946.132,10 €	7,409
Datalogic	21.813,00	475.211,71 €	1,377
DEFENCE TECH SPA	113.512,00	726.347,41 €	-
eni raggr	200.585,00	3.307.548,28 €	5,519
EQUITA GROUP SPA	180.000,00	710.191,34 €	7,164
ILLIMITY BK MTA	160.000,00	2.166.630,28 €	1,330
INFINEON TECHNOL	30.000,00	1.317.433,97 €	0,536
INTERPUMP ORD	25.000,00	1.624.250,69 €	0,469
Intesa SanPaolo ord	4.804.179,00	12.180.085,51 €	9,637
IVECO GROUP MTA	50.000,00	449.624,17 €	-
NIO ADR SHS EUR	30.000,00	1.551.105,50 €	-
OFFICINA STELLARE	52.250,00	877.716,94 €	-
PIAGGIO E C	530.173,00	2.156.067,62 €	6,396
QUALCOMM TLX	9.500,00	1.570.073,77 €	1,499
SAIPEM ORD	966,00	244.799,58 €	-
TALEA GROUP S.p.A. ex FARMAE S.p.A.	15.000,00	518.527,55 €	-

Tamburi inv part	100.000,00	1.012.823,71 €	1,284
UNIEURO AZ ORD MTA	996.862,00	26.000.262,60 €	1,885
UNIPOLSAI ORD	2.000.000,00	5.389.550,21 €	5,937
Warrant Webuild spa 2021-2030	18.098,00	5,16	
TOTALE	19.402.273,00	161.633.037,89	

Il valore di mercato dei suddetti titoli ammonta ad 132.674.548,00 €

Fondi in EURO

descrizione titolo	Qta_VNominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
AMDI MSCI China ESG Lead Ext UCITS EX LXR MSCI C	10.000,00	1.548.923,26 €	-
Amundi FTSEMIB Dly-2X inv ex ETF MUF LMib XB MTF	970.000,00	2.950.127,93 €	-
ETF ISHAR SP GL EN ITF	70.000,00	1.047.622,42 €	0,323
JPM FLEXIBLE CREDIT BOND	3.797,90	250.000,00 €	2,455
JPM FUNDS GLOBAL BOND OPPORTUNITIES	10.412,01	700.000,00 €	0,921
JPMORGAN CHINA Acc Eur	2.962,59	770.000,00 €	
JPMORGAN FUNDS US TECHNOLOGY A ACC EUR	4.155,31	3.600.000,00 €	-
MBB GLOBAL HIGH YIELD	200.099,40	1.000.000,00 €	2,306
MORGAN STANLEY INVEST.FUND GLOBAL BALANCED	18.464,40	450.000,00 €	2,688
PICTET EUR SHORT TERM HIGH YIELD	6.920,19	700.000,00 €	3,078
PICTET SHORT TERM EMERGING CORPORATE	10.083,55	700.000,00 €	1,923
SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND HIGH YIELD	7.253,83	800.000,00 €	4,014
TOTALE	1.314.149,18	14.516.673,61 €	

Il valore di mercato dei suddetti titoli ammonta ad 8.943.719,75 €

Il valore di mercato al 01.01.2023 del portafoglio immobilizzato ammontava a 159.659.296,26 €

Il valore di mercato al 31.12.2023 del portafoglio immobilizzato ammonta a 142.212.753,75 €

Strumenti finanziari non immobilizzati**43.521.948,67 €****Strumenti finanziari quotati****Titoli di debito****17.241.963,23 €****Obbligazioni in euro**

descrizione titolo	Qta V Nominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
ACAFP 28/08/33 5,50%	200.000,00	200.290,98 €	4,017
ARVAL 22/05/27 4,75	300.000,00	304.351,84 €	3,438
ASRNED 9/45 5.125SUB	100.000,00	115.980,00 €	3,268
ATOSTR 04/12/28 2%	300.000,00	261.533,71 €	1,691
ATOSTR 14/06/33 5,125%	300.000,00	290.485,07 €	3,843
AT-T 18/11/2034 4,3%	200.000,00	192.520,34 €	3,262
AVIS 30/01/2026 4,750%	300.000,00	293.794,03 €	3,532
BACRED 4/25 1,125%	250.000,00	236.993,20 €	0,872
BBVA 15/09/33 5,75% TM SUB T2	300.000,00	298.828,57 €	4,216
BTP 01/08/2028 3,80%	700.000,00	694.734,03 €	3,289
BTP 01/09/2044 4,75%	1.000.000,00	1.002.209,92 €	4,129
BTP 01/10/2053 4,5%	900.000,00	875.259,30 €	3,962
BTP 15/12/2029 3,85%	900.000,00	887.997,40 €	3,363
BTP TF 4,35% 11/2033	1.000.000,00	997.788,61 €	32,26
CABKSM 9/2/29 TM	200.000,00	167.214,44 €	0,441
CAFP 05/05/27 4,079%	300.000,00	296.633,28 €	3,029
CBKSM 30/05/2034 TM SUB	200.000,00	199.453,73 €	4,492
CDPRETI 10/27 5,875%	500.000,00	524.514,98 €	4,109
CR AGRIC 3/29 2% SUB	600.000,00	520.211,14 €	1,689
CRDEM 19/01/28 TM 1,125%	200.000,00	178.799,79 €	0,925
FRETS 06/06/33 4,375%	500.000,00	479.438,16 €	3,319

GM 22/11/27 4,5%	300.000,00	298.772,48 €	3,325
HSBC 16/11/2032 6,364%	300.000,00	308.859,59 €	4,522
ISPIM 08/03/2033 5,625%	750.000,00	738.846,60 €	4,153
ISPIM 16/03/28 0,75%	300.000,00	256.021,45 €	0,646
JPM 12/6/29 TM EUR	100.000,00	89.742,41 €	1,483
Mediobanca T2 6,50% 2033	300.000,00	300.000,00 €	4,795
ORANO 23/4/26 3,375%	400.000,00	389.154,85 €	2,538
RCI 06/04/27 4,5%	300.000,00	296.651,31 €	3,341
SAMSONITE FINCO SAMISA 3,50% 15/05/2026	600.000,00	582.745,03 €	2,656
SECURIT 04/27 4,25%	400.000,00	399.354,13 €	3,124
SZUGR 5 1/8 31/10/27 5,125%	400.000,00	410.917,44 €	14,493
UCGIM 4,45% 16/02/2029	600.000,00	583.643,54 €	3,345
VW 03/05/2031 4,625%	400.000,00	391.481,33 €	3,443
TOTALE	14.400.000,00	14.065.222,68	

Il valore di mercato dei suddetti titoli
ammonta ad 14.760.725,00 €

Certificate

descrizione titolo	Qta_VNominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
MEDB REP IT MG30 ZT	5,00	500.000,00 €	
GS ISPSUB 5,20% 12/26	5,00	500.000,00 €	3,607
GS CLC ISP 4,70% 6/25	5,00	497.650,00 €	4,615
MB PHX W STL RN 3/27	15,00	290.527,20 €	12,103
MB PHX ISP ENI 12/26	15,00	300.000,00 €	9,757
MB WO ISP ENEL 03/27	15,00	296.679,75 €	7,792
CITI PHX ISP 10/26	15,00	298.893,60 €	8,327
MB PHX WOISP UCG 02/27	25,00	492.990,00 €	10,21

TOTALE	100,00	3.176.740,55	
---------------	---------------	---------------------	--

Il valore di mercato dei suddetti titoli
ammonta ad 3.191.796,60 €

Titoli di capitale 9.576.249,30 €

Azioni in EURO

descrizione titolo	Qta VNominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
AB INBEV ORD SHS BRX	11.258,00	618.652,67 €	0,966
AIR FRANCE KLM BIT	2.752,00	50.670,83 €	
BASF SE EUR XET	11.253,00	673.305,69 €	4,208
CLABO SPA	123.500,00	367.851,87 €	
DIGITAL VALUE	485,00	35.427,49 €	1,425
DT BETEILIGUNGS XET	2.748,00	93.851,05 €	1,362
KERING EUR PAR	1.002,00	662.430,01 €	1,588
OFFICINA STELLARE	1.500,00	21.650,34 €	
OSAI AUTOM SYS AIM	10.000,00	54.902,22 €	
PHILIPS ELEC EUR AMS	3.308,00	100.789,37 €	
POSTE ITALIANE AZ OR	80.521,00	802.820,52 €	10,717
TELEPERFORMANCE PAR	198,00	49.556,41 €	1,413
TOD'S SPA ORD	1.239,00	61.057,92 €	
UNIEURO AZ ORD MTA	3.138,00	65.898,00 €	
VERALLIA ORD SHS PAR	2.611,00	95.628,86 €	2,741
ZALANDO ORD XET	4.041,00	267.388,66 €	
TOTALE	259.554,00	4.021.881,91	

Il valore di mercato dei suddetti titoli
ammonta ad 3.229.406,00 €

Azioni in CAD

descrizione titolo	Qta VNominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
ONEX ORD SHS TOR	2.107,00	114.366,36 €	8,9480
TOTALE	2.107,00	114.366,36	

Il valore di mercato dei suddetti titoli
ammonta ad 133.151,69 €

Azioni in GBP

descrizione titolo	Qta VNominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
PRUDENTIAL PLC GBP LSS	17.313,00	260.345,88 €	1,1740
TOTALE	17.313,00	260.345,88	

Il valore di mercato dei suddetti titoli
ammonta ad 176.745,80 €

Azioni in USD

descrizione titolo	Qta VNominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
ADVANCED MICRO D NYS USD	766,00	73.934,26 €	48,939
ALIBABA GROUP HLDG	4.160,00	447.209,41 €	
ALPHABET ORD C NAS	1.056,00	130.565,24 €	22,455
AMAZON COM USD NAS	2.509,00	323.044,07 €	8,254
APPLE USD NAS	306,00	48.249,54 €	18,189
BROADCOM ORD US NAS	191,00	153.891,01 €	3,61
CARLYLE GROUP NAS	4.599,00	188.070,22 €	2,635
CISCO SYSTEM USD NAS	3.800,00	189.239,87 €	1,283
CITIGROUP USD NYSE	2.744,00	164.165,83 €	2,818
COMCAST CORP A NAS	30.738,00	1.382.233,78 €	2,014
COSTCO WHOL USD NAS	192,00	98.190,61 €	0,522
INTUIT ORD USD NAS	342,00	170.171,56 €	11,174

JD. COM ADR USD NAS	6.834,00	428.012,05 €	0,911
MERCK E CO. USD NYS	1.981,00	190.712,96 €	1,176
NVIDIA CORP USD	719,00	301.461,50 €	0,037
PAYPAL HLDGS ORD NAS	718,00	123.426,03 €	
PELOTON INTER A NAS	5.137,00	158.213,52 €	
PEPSICO INC USD NYS	1.605,00	244.766,94 €	
TESLA	900,00	218.270,23 €	
Zoom Video COMM NAS	918,00	145.826,52 €	
TOTALE	70.215,00	5.179.655,15	

Il valore di mercato dei suddetti titoli
ammonta ad 4.392.048,94 €

Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio 16.703.736,14 €

Fondi in USD

descrizione titolo	Qta_VNominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
AXA WF FRAMLINGTON DI "A" USD	1.096,76	177.937,82 €	4,095
GS EM MARKETS EQ PORTF "BS" USD ACC	7.167,15	180.962,53 €	
TOTALE	8.263,91	358.900,35	

Il valore di mercato dei suddetti titoli
ammonta ad 324.731,99 €

Fondi in EURO

descrizione titolo	Qta_VNominale	Valore di bilancio in euro	rendimento %
CAND ABS RET EQ MK	2.584,39	527.000,00 €	
ETF EMQQ EM.MK MTF	34.943,00	376.479,46 €	
ETF FRANK KOREA MTF	12.868,00	442.833,09 €	
ETN WT LEVDAX MTF	477,00	124.014,82 €	
FIDELITY ASIAN BOND FUND "A"	25.176,45	241.416,98 €	2,028

GS GBL STRAT MC BD PORTF"OCS"	1.445,17	139.005,67 €	
ISHARES EURO HIGH YIELD CORPORATE BOND	7.745,00	763.966,47 €	3,868
M&G lux EM bond B-H	34.429,40	301.601,58 €	4,315
WISDOMTREE EM 3X MTF etn	5.361,00	318.979,50 €	
WISDOMTREE Euro Stoxx 50 3X DAILY LEVERAGED	409,00	136.278,18 €	
WISDOMTREE NASDAQ 3X MTF LONG	40.000,00	6.862.000,00 €	
WISDOMTREE S&P 500 3X DAILY LEVERAGED	80.000,00	6.111.260,04 €	
TOTALE	76.048,84	16.344.835,79 €	

Il valore di mercato dei suddetti titoli ammonta ad 13.564.255,60 €

Il valore di mercato al 01.01.2023 del portafoglio non immobilizzato ammontava a 19.358.215,49 €

Il valore di mercato al 31.12.2023 del portafoglio non immobilizzato ammonta a 39.772.861,62 €